
Comune di La Loggia

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2019 - 2021

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2019 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2017 e fanno riferimento al periodo 2017-2022, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 anni.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; Ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di La Loggia al 31.12.2017, ha un popolazione pari a 8841 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei Responsabili dei servizi (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8691
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2017		n. 8841
Di cui : maschi		n. 4400
femmine		n. 4441
nuclei familiari		n. 3684
comunità/convivenze		n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2017		n. 8856
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 68	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 86	
saldo naturale		n. -18
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 326	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 323	
saldo migratorio		n. +3
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2017 (ultimo anno precedente) di cui		n. 8841
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 673
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 739
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1167
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4603
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1660
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	7,68
	2016	8,57
	2015	9,43
	2014	13,37
	2013	14,41
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	9,72
	2016	7,89
	2015	8,76
	2014	6,62
	2013	6,00
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti 2010	n. 8457 n. 9728
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione è rilevabile in maniera tendenziale dalle risultanze demografiche, dalle quali emerge un livello medio-basso, con prevalenza di titoli di studio della scuola dell'obbligo e media superiore (sul totale degli adulti circa il 60%) L'aumento tendenziale del fenomeno dell'immigrazione straniera concorre certamente ad		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

evidenziare situazioni di bassa scolarità o addirittura di analfabetismo, anche solo in relazione alla non conoscenza della lingua italiana cui si aggiungono i pochi casi di cittadini italiani non alfabetizzati.

Non si segnalano casi di dispersione scolastica

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Ad avvalorare quanto esposto nella sezione precedente, possono evidenziarsi gli elementi reddituali della popolazione, che confermano un livello socio-economico medio.

L'imponibile Irpef medio pro-capite riferito al 2014 è pari infatti ad euro 19.987,56, rispetto ad una media nazionale di euro 23.799,18. Il numero dei contribuenti era pari al 6.034 su 8.841 abitanti.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne* n. _2_	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288
1.3.2.3 - Scuole elementari n. _1_	Posti n.500	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.4 - Scuole medie n. _1_	Posti n. 209	Posti n. 210	Posti n. 240	Posti n. 240
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _1_	1	1	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	4,5	4,5	4,5	4,5
- nera	3	3	3	3
- mista	19	19	19	19
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. _2,90	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. 2,90
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	22	22	22	22
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:	36.693**	32.907	32.907	32.907
- diff.	25.402**	24.680	24.680	24.680
- indiff.	11.290**	8.227	8.227	8.227
- racc. diff.ta	SI***	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 8	n. 8	n.8	n. 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 68	n. 70	n. 70	n. 70
1.3.2.20. Altre strutture	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3

- * Comprende gli iscritti alla scuola materna statale e paritaria
- **Dato aggiornato a giugno 2018
- *** La percentuale di raccolta differenziata aggiornata a giugno 2018 è pari al 69,23%

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alla prima metà dell'anno 2022 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

L'economia internazionale

Nella prima metà del 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto allo scorso anno e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. In base alle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI)¹, il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9 per cento sia nel 2018 che nel 2019, in moderata accelerazione rispetto al 3,7 per cento dello scorso anno. Questa dinamica sarebbe dovuta principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati, dopo una stabilizzazione del ritmo di crescita quest'anno, dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019.

La crescita del commercio mondiale, a causa dell'intensificarsi delle misure protezionistiche, è stimata dal FMI per quest'anno e il prossimo rispettivamente al 4,8 e 4,5 per cento, in decelerazione rispetto all'ottima performance del 2017 (5,1 per cento). In base ai dati mensili del commercio in volume del Central Planning Bureau, i primi sette mesi del 2018 hanno mostrato una dinamica degli scambi di merci relativamente meno brillante di quella dello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita acquisita fino a luglio è stata del 3,6 per cento, contro il 4,0 del 2017.

Tra i paesi avanzati, nel 2018 l'economia statunitense ha proseguito su un sentiero di sviluppo sostenuto e diffuso a tutte le componenti della domanda. La crescita del secondo trimestre è stata del 4,2 per cento annualizzato, in decisa accelerazione rispetto ai primi tre mesi dell'anno (2,2 per cento t/t annualizzato) e ha segnato la migliore performance dal terzo trimestre del 2014 (4,9 per cento). La fiducia dei consumatori ha continuato a crescere e si è accompagnata a una politica fiscale accomodante, a tassi di interesse ancora bassi e a un'inflazione in linea con l'obiettivo della Federal Reserve (2 per cento). La dinamica del mercato del lavoro è rimasta molto positiva con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici (3,9 per cento) e una crescita salariale in accelerazione negli ultimi mesi.

Lo sfasamento nell'intonazione delle politiche di bilancio è stato una delle determinanti della minore dinamicità dell'Eurozona rispetto agli Stati Uniti negli ultimi trimestri. L'Area dell'Euro ha registrato, infatti, una crescita congiunturale dello 0,4 per cento nei primi due trimestri dell'anno, in decelerazione rispetto allo 0,7 per cento della seconda metà del 2017. La maggior parte degli indicatori congiunturali europei suggerisce, inoltre, che la crescita sperimenterà ritmi

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

relativamente modesti nei prossimi mesi. Coerentemente con tale dinamica, la politica monetaria rimarrà espansiva. Sebbene la BCE preveda di terminare il quantitative easing entro la fine dell'anno, i primi aumenti dei tassi d'interesse di policy dovrebbero essere introdotti non prima della seconda metà del 2019. Le condizioni monetarie sono destinate comunque a restare accomodanti, grazie alla politica di reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli di Stato in scadenza. Tale decisione è coerente con un'inflazione ancora moderata, soprattutto con riferimento alla componente di fondo (1,0 per cento tendenziale in agosto, contro 2,0 per l'indice dei prezzi al consumo complessivo).

Nell'area asiatica, in base alle stime del FMI, la crescita del Giappone dovrebbe registrare quest'anno una sostanziale decelerazione all'1 per cento (dall'1,7 per cento del 2017). Il PIL, dopo un calo congiunturale dello 0,2 per cento nel primo trimestre del 2018, ha tuttavia mostrato una crescita congiunturale dello 0,5 per cento nel secondo trimestre (1,9 per cento tendenziale) superiore alle attese e sostenuta dalle componenti interne della domanda. Il rischio più significativo per le prospettive del paese è rappresentato dall'intensificarsi del protezionismo, che potrebbe gravare sulle esportazioni anche attraverso le catene del valore asiatiche. L'aumento dell'imposta sui consumi previsto nel 2019 desterebbe invece meno preoccupazioni dopo le dichiarazioni del primo ministro Abe circa l'implementazione di misure di stimolo fiscale per compensare gli effetti negativi sulla crescita di tale misura. Infine, data l'inflazione ben al di sotto del target del 2 per cento della Bank of Japan, la politica monetaria dovrebbe rimanere accomodante ancora a lungo.

Tra gli emergenti, in Cina e in India la crescita è rimasta elevata, mentre si è attenuata in Brasile. L'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti nel corso del 2018 e le tensioni commerciali rappresentano i principali fattori di rischio per questi mercati. Sul fronte delle dispute commerciali, sebbene ci siano stati sviluppi positivi dei negoziati degli Stati Uniti con l'UE e alcuni progressi in ambito NAFTA con il Messico, l'incertezza rimane elevata e la possibilità di una escalation protezionistica, soprattutto con la Cina, è alta. Il PIL cinese ha mostrato una marginale decelerazione nel secondo trimestre di quest'anno, con una crescita tendenziale del 6,7 per cento, in linea con le attese, ma in flessione di un decimo di punto rispetto al trimestre precedente. L'aumento degli investimenti nel settore immobiliare e dei consumi ha portato il PIL oltre l'obiettivo del 6,5 per cento fissato dal Governo centrale per il 2018. In riferimento alle stime di crescita, nelle proiezioni di luglio il FMI ha confermato la previsione di primavera: la Cina dovrebbe crescere del 6,6 per cento nel 2018 e del 6,4 per cento nel 2019, in rallentamento dal 6,9 per cento del 2017, per effetto della maggiore regolamentazione del settore finanziario e dell'indebolirsi della domanda esterna.

Nell'insieme, il quadro internazionale sottostante la Nota di Aggiornamento è meno favorevole rispetto a quello presentato nel DEF. In particolare, si rileva un indebolimento della domanda mondiale che determina una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio internazionale sia nel 2018 che nel 2019 (rispettivamente di 1,0 e di 0,5 punti percentuali), cui segue una stabilizzazione nel biennio 2020-2021 su tassi analoghi a quelli prospettati in primavera.

L'economia dell'area dell'euro

Nell'area dell'euro la fase espansiva dell'economia iniziata nella primavera del 2013 si è rafforzata, diffondendosi a tutti i paesi. Nel primo trimestre di quest'anno la crescita ha lievemente ripiegato, tornando in linea con quella media dell'ultimo triennio.

Venuti meno i timori di deflazione all'inizio del 2017, l'inflazione è gradualmente aumentata; resta però ancora lontana dai valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi adottata dall'Eurosistema, soprattutto nella sua componente di fondo. La progressiva ripresa dell'inflazione nei prossimi anni dipenderà dal riassorbimento delle risorse lavorative inutilizzate e dal connesso recupero delle aspettative di inflazione di famiglie e imprese.

Resta significativo il sostegno fornito alla crescita dalle politiche economiche, in particolare dalle condizioni monetarie molto favorevoli. Secondo le stime della Commissione europea,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

l'orientamento della politica di bilancio dell'area diventerebbe leggermente espansivo nell'anno in corso.

Nel 2017 la Commissione ha presentato alcune iniziative per la riforma della governance dell'Unione economica e monetaria, tra cui le proposte per il completamento dell'Unione bancaria e dell'Unione dei mercati dei capitali, unitamente al progetto per il potenziamento del Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM), che verrebbe a configurarsi come una sorta di Fondo monetario europeo.

L'orientamento della politica monetaria è stato ricalibrato nel 2017 con molta gradualità. Le prospettive di crescita dell'economia si sono rafforzate e sono emersi primi segnali di ripresa dell'inflazione, anche se permane elevata l'incertezza attorno alla velocità di convergenza verso livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento.

Restano incerte anche l'effettiva entità della forza lavoro inutilizzata che ancora frena la ripresa dei salari e la rapidità di risalita delle aspettative di inflazione. Non si è inoltre finora registrata una tendenza al rialzo dell'inflazione di fondo sufficientemente robusta.

La progressiva rimodulazione degli strumenti della politica monetaria è avvenuta senza ripercussioni sui mercati finanziari e sui tassi di interesse a lungo termine, come molti osservatori paventavano. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha costantemente ribadito la necessità di un'azione prudente, perseverante e paziente; in prospettiva ritiene necessario mantenere comunque un grado elevato di accomodamento monetario, la cui evoluzione resta condizionata alle informazioni che si renderanno via via disponibili.

Andamento italiano

Nota di Aggiornamento Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2018

Presentata dal Governo in data 27 settembre 2018.

Nella prima metà del 2018 l'economia italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3 per cento t/t per poi decelerare allo 0,2 per cento t/t nel 2T del 2018.

Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017. Il calo congiunturale delle esportazioni di beni e servizi è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,2 per cento t/t) ed è stato seguito da un'ulteriore contrazione, seppur di lieve entità, nel 2T del 2018 (-0,2 per cento t/t). La riduzione appare solo in parte spiegata dal rallentamento del commercio mondiale e dall'apprezzamento dell'euro avvenuto ad inizio anno. Hanno probabilmente inciso l'incertezza generata dalla politica commerciale intrapresa dal governo statunitense e volta all'inasprimento delle tariffe gravanti sugli scambi sia con i partner asiatici, in primis la Cina, sia con i paesi europei. La composizione merceologica e la distribuzione geografica delle esportazioni italiane possono inoltre aver inciso negativamente nella recente fase ciclica.

Nella prima metà dell'anno, pertanto, la crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa. Il contesto favorevole per le decisioni di consumo è emerso anche dalle indagini sul clima di fiducia delle famiglie⁹, il cui indice, specialmente quello relativo alla componente personale, si è mantenuto dall'inizio dell'anno ai massimi storici. Sul piano congiunturale, tuttavia, la crescita dei consumi ha manifestato una maggiore volatilità rispetto al periodo precedente registrando una marcata accelerazione nel 1T del 2018 e un sensibile rallentamento, superiore alle attese, nei tre mesi successivi. Di riflesso, il tasso di risparmio, che nei primi tre mesi dell'anno si è ridotto (al 7,6 per cento dall'8,1 dei due trimestri precedenti) dovrebbe invece aver recuperato nei mesi primaverili, quando il reddito disponibile ha tra l'altro beneficiato dell'entrata in vigore di molti rinnovi contrattuali, in particolare quelli per diversi comparti del

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

settore pubblico. All'interno dei consumi, hanno continuato a crescere la spesa per beni durevoli, semidurevoli e servizi.

Gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, dopo il calo inatteso del 1T del 2018. In particolare, nel secondo trimestre quelli in impianti e in macchinari sono tornati in prossimità dei recenti massimi, recuperando la contrazione d'inizio anno. Gli investimenti in mezzi di trasporto continuano a crescere a tassi elevati. Rimane ancora debole la crescita degli investimenti in costruzioni, il cui rallentamento congiunturale dall'inizio dell'anno, soprattutto nel primo trimestre è stato probabilmente legato a condizioni climatiche particolarmente avverse. Nonostante il moderato trend di crescita delle compravendite immobiliari, i prezzi si sono mantenuti sostanzialmente stabili. La domanda interna ha continuato a beneficiare del miglioramento dell'offerta di credito¹⁰, soprattutto sul fronte dei prestiti alle famiglie, che in luglio sono cresciuti quasi del 3 per cento, mentre quelli alle società non finanziarie sono aumentati dell'1,2 per cento. Nel complesso, a luglio i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni, sono cresciuti del 2,6 per cento su base annua (2,5 per cento in giugno).

Si confermano in miglioramento le condizioni sul mercato del lavoro. Le unità di lavoro standard aumentano nel 2T del 2018 dello 0,4 per cento t/t, dopo il rallentamento del 1T del 2018, e si concentrano principalmente nell'industria in senso stretto e tra i dipendenti. Anche l'offerta di lavoro misurata dall'indagine delle forze di lavoro ha mostrato un rafforzamento nel 2T dell'anno sia su base congiunturale che tendenziale. Nonostante le ultime informazioni relative al mese di luglio indichino un lieve calo congiunturale, la crescita su base annua continua ad essere robusta e superiore all'1 per cento. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 10,4 per cento, anche per effetto della diminuzione della forza lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, resta su livelli elevati (30,8 per cento). Importanti segnali di miglioramento sono offerti dalla diminuzione dei disoccupati, il cui numero torna sui livelli del 2012; inoltre, si conferma in calo il tasso di inattività che risulta vicino al minimo storico. Per quanto riguarda la tipologia di occupazione, nel corso dell'anno è proseguito l'aumento dei dipendenti a termine mentre ha ripreso vigore l'occupazione indipendente.

Tenuto conto del rallentamento dell'attività economica e della contestuale tenuta del mercato del lavoro, la crescita della produttività (misurata sulle unità di lavoro) è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno solo lievemente positiva con andamenti differenti tra settori. Sul costo del lavoro ha inciso nella prima metà del 2018 l'entrata in vigore di numerosi rinnovi contrattuali: alla fine di giugno risultano in vigore 54 contratti che interessano circa il 90 per cento dei dipendenti¹¹. Tra questi, gli incrementi contrattuali maggiori hanno riguardato la Pubblica Amministrazione e si sono concentrati nel 2T del 2018. L'accelerazione della crescita salariale, accompagnata da una debole dinamica della produttività, ha prodotto un'accelerazione del costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP), specie nel 2T del 2018 (al 2,2 per cento rispetto al trimestre precedente dal -0,2 per cento del 1T del 2018).

Dal lato della domanda, dopo il modesto incremento del deflatore del PIL nel primo trimestre dell'anno, l'inflazione interna nei mesi primaverili è stata sospinta dai rinnovi contrattuali del pubblico impiego portando la media della crescita tendenziale dei primi sei mesi dell'anno poco al di sopra dell'1 per cento. Considerando i prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'Area dell'Euro. Tuttavia, nei mesi estivi si è verificata un'accelerazione dell'inflazione al consumo, con il risultato di agosto che ha segnato una crescita all'1,6 per cento a/a dall'1,5 per cento a/a di luglio, legata principalmente alla componente energetica e dei beni alimentari. La natura di tali rialzi fa sì che l'inflazione di fondo rimanga debole e si collochi ancora sotto l'1 per cento. L'inflazione armonizzata in agosto è aumentata all'1,6 per cento, al di sotto della media europea (2,0 per cento).

Nella seconda metà del 2018 l'attività economica dovrebbe continuare ad espandersi a ritmi più modesti. Una valutazione anche qualitativa delle informazioni al momento disponibili porta infatti a bilanciare i segnali congiunturali positivi provenienti da alcuni indicatori, quali ad esempio

i consumi e la produzione di energia elettrica, con quelli della fiducia delle imprese e della produzione industriale, attualmente in flessione. In prospettiva, anche il marcato miglioramento della qualità del credito, avvenuto grazie a importanti operazioni di dismissione o cartolarizzazione delle sofferenze da parte degli istituti bancari, dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di credito e a sostenere la domanda interna. L'allargamento dello spread sui titoli di stato e sulle obbligazioni emesse da società e banche italiane potrebbe tuttavia frenare il miglioramento delle condizioni finanziarie.

Il quadro macroeconomico

La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento.

L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento).

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

Considerando le componenti della domanda aggregata, secondo gli ultimi dati Istat, la minor crescita registrata nella prima metà dell'anno è dovuta ad un andamento leggermente inferiore alle attese dei consumi delle famiglie e marcatamente peggiore per quanto riguarda le esportazioni. A sua volta, il calo dell'export è stato particolarmente accentuato in mercati e prodotti che sono stati oggetto di politiche commerciali e industriali di stampo protezionistico. Hanno anche pesato negativamente la perdita di slancio di alcuni rilevanti paesi di destinazione delle nostre esportazioni e il forte deprezzamento del tasso di cambio di altri. I rischi esogeni per la previsione del PIL evidenziati nel DEF 2018 si sono quindi già in parte materializzati nella prima metà dell'anno.

Dal lato dell'offerta, in corrispondenza del calo delle esportazioni si è verificato un marcato rallentamento della produzione e del valore aggiunto dell'industria, mentre la crescita dei servizi ha proseguito ad un ritmo moderato. Questo ultimo è il risultato di un andamento assai dinamico del settore commercio, trasporto, alloggio e ristorazione e della persistente contrazione dei servizi di comunicazione e informazione e delle attività finanziarie, bancarie e assicurative, con i restanti settori in crescita moderata (attività professionali e di supporto) o bassa (attività immobiliari).

L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell'1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7 e dell'1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il D.L. Dignità1.

Va anche rilevato che, a dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell'anno è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi, contro i 25,6 dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in surplus per 24,2 miliardi, in miglioramento sui 22,7 del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata rivista al rialzo dal 2,5 al 2,8 per cento del PIL, lo stesso livello del 2017.

Per quanto attiene la finanza pubblica, l'indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all'1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest'anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat.

Il quadro di finanza pubblica

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Come già illustrato nel DEF, tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL.

In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno.

Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento.

L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione.

Nella previsione tendenziale, l'impatto dei più elevati rendimenti ipotizzati cresce nel tempo malgrado la elevata vita media residua del debito per via delle nuove emissioni. Rispetto al DEF, la spesa per interessi crescerebbe di 0,2 punti di PIL nel 2020 e di 0,3 nel 2021. L'indebitamento netto della PA è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021, anche a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL nominale.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto riportato nel DEF.

Il programma nazionale di riforme (PNR)

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo illustrato nel presente documento è coerente con il Contratto di Governo e con la Risoluzione parlamentare sul DEF 2018, approvata dal Parlamento il 19 giugno scorso. Esso può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Si tratta di un ambizioso programma di politica economica, che mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire una maggiore flessibilità nei pensionamenti, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Questi obiettivi vengono combinati con quella che il Governo ritiene essere l'assoluta priorità per il Paese, ovvero il rilancio della crescita sostenibile, degli investimenti e dell'occupazione.

Gli aumenti di IVA e accise previsti dalla legislazione vigente per gli anni 2020 e 2021 verranno parzialmente cancellati, rinviando al Programma di Stabilità 2019 la definizione di interventi di revisione della spesa corrente e di miglioramento della riscossione delle imposte che consentano la completa eliminazione delle clausole di salvaguardia. con gradualità, onde conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/PIL. Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2 per cento del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA pari al 2,4 per cento nel 2019, al 2,1 nel 2020 e all'1,8 nel 2021. In confronto allo scenario tendenziale, la manovra 2019-2021 fornirà uno stimolo all'attività economica ben superiore. Sebbene le stime di finanza pubblica non comprendano effetti di retroazione della maggiore crescita sul saldo di bilancio, il più alto livello del PIL nominale contribuirà a ridurre il rapporto debito/PIL nel corso del triennio.

Il profilo dei conti pubblici testé illustrato modifica sensibilmente il sentiero dell'indebitamento netto rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile.

Come rappresentato nella Relazione al Parlamento, il saldo strutturale, dopo il miglioramento di 0,2 punti di PIL previsto per quest'anno, peggiorerebbe di 0,8 punti nel 2019 e presenterebbe una variazione nulla nel 2020 e nel 2021. Il Governo prevede di riprendere il processo di riduzione dell'indebitamento strutturale dal 2022 in avanti. Laddove il PIL reale e l'occupazione oltrepassassero i livelli pre-crisi prima del 2021, i tempi di questa riduzione verrebbero accelerati.

L'economia del Piemonte

In Piemonte nel 2017 si è consolidata la fase di ripresa dell'attività economica. In base alle stime disponibili, il PIL sarebbe cresciuto pressoché in linea con la media italiana.

Nei primi mesi del 2018 la congiuntura è stata ancora favorevole, anche se in un quadro leggermente meno vivace rispetto allo scorcio del 2017. Per il complesso dell'anno in corso le previsioni formulate dagli operatori tra marzo e aprile prefigurano un'ulteriore espansione delle vendite e un'intensificazione degli investimenti.

Le imprese.

Nell'industria la produzione ha accelerato in tutti i principali settori, ad eccezione di quello dei mezzi di trasporto. La crescita, diffusa a tutte le classi dimensionali di impresa, si è riflessa sul grado di utilizzo della capacità produttiva che ha raggiunto livelli storicamente elevati. L'aumento della produzione è stato trainato dal rafforzamento degli ordini interni e dalla significativa espansione delle esportazioni, la cui quota di mercato mondiale è salita rispetto all'inizio del decennio, grazie soprattutto all'evoluzione favorevole della domanda rivolta ad alcuni comparti di specializzazione regionale. Lo scorso anno l'ulteriore espansione della domanda sia delle imprese sia delle famiglie ha influito positivamente sull'attività nel terziario. Il trasporto di merci ha continuato a svilupparsi a ritmi sostenuti. Nel turismo la crescita dei pernottamenti si è intensificata grazie all'ulteriore aumento della componente nazionale e alla ripresa dei flussi di stranieri. Per contro, l'attività nelle costruzioni è stata ancora debole, soprattutto nel comparto delle opere pubbliche. Nel mercato immobiliare residenziale è proseguita la graduale ripresa delle compravendite, anche se a tassi più contenuti rispetto all'anno precedente; i prezzi tuttavia hanno continuato a calare, anche per il perdurare di un elevato stock di abitazioni in vendita.

L'attività di investimento è rimasta sostenuta, grazie al consolidamento della ripresa, alla riduzione dei margini di capacità produttiva inutilizzata e alle favorevoli condizioni di accesso al credito; vi hanno influito anche gli incentivi fiscali per l'acquisto di macchinari a tecnologia

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

avanzata. Il credito alle imprese è tornato a crescere sul finire dell'anno nella manifattura e nei servizi, in presenza di condizioni di offerta ancora accomodanti.

L'economia piemontese tra crisi e ripresa.

Nel panorama nazionale il Piemonte si caratterizza per la presenza di numerosi fattori favorevoli allo sviluppo. Ciò nonostante, rispetto alle altre aree del Nord e alla stessa media italiana la regione continua a mostrare un divario negativo di crescita, già emerso prima della crisi e accentuatosi a partire dal 2008. La peggiore dinamica degli ultimi anni è riconducibile soprattutto ad alcuni comparti dei servizi; nostre analisi evidenziano la rilevanza di taluni elementi di debolezza, tra cui l'andamento relativamente sfavorevole della produttività, l'invecchiamento della popolazione, la più bassa qualità del capitale umano e la maggiore diffusione delle situazioni di fragilità di impresa.

Il mercato del lavoro.

È proseguito lo scorso anno il graduale recupero dell'occupazione iniziato nel 2014. Vi si è accompagnata una maggiore partecipazione al mercato del lavoro. All'ulteriore aumento dei lavoratori dipendenti si è ancora associato il calo di quelli autonomi, su cui hanno influito anche i cambiamenti normativi degli ultimi anni. Il venir meno degli sgravi contributivi ha indotto una nuova ricomposizione dell'occupazione a favore degli impieghi a termine. Il numero delle persone in cerca di lavoro si è ancora ridotto e il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, anche per i giovani.

Le famiglie

È proseguita la ripresa dei redditi delle famiglie, favorita dal miglioramento del mercato del lavoro. Anche i consumi sono nuovamente cresciuti, secondo le stime preliminari disponibili; vi ha contribuito la spesa per beni durevoli, che ha continuato a beneficiare di condizioni favorevoli di accesso al credito. Nel complesso l'indebitamento delle famiglie è ancora aumentato, sospinto anche dall'ulteriore espansione dei mutui per l'acquisto di abitazioni. In Piemonte comunque il peso sul reddito disponibile del debito verso banche e società finanziarie rimane inferiore alla media italiana.

Il risparmio finanziario delle famiglie si è ancora orientato lo scorso anno soprattutto verso i conti correnti bancari e le quote di fondi comuni di investimento.

Tra il 2008 e il 2016 la ricchezza netta pro capite è scesa, pur rimanendo superiore alla media del Paese. La riduzione ha riflesso soprattutto il calo del valore delle attività reali.

Il mercato del credito. – I prestiti bancari alla clientela piemontese hanno continuato a crescere moderatamente, grazie all'ulteriore espansione di quelli alle famiglie e alla ripresa di quelli alle imprese. La qualità del credito è ancora migliorata, beneficiando del consolidamento della ripresa. Si è intensificato il processo di riduzione dei crediti deteriorati accumulati durante la lunga crisi, anche grazie all'aumento delle operazioni di cessione delle sofferenze.

È proseguito lo scorso anno il processo in atto dall'inizio del decennio di razionalizzazione della rete territoriale delle banche, a cui si è associata una crescente diffusione dei canali telematici per l'accesso ai servizi bancari.

La finanza pubblica.

Nella media del triennio 2014-16 la spesa delle Amministrazioni locali piemontesi è scesa in misura significativa e superiore alla media nazionale, riflettendo la contrazione sia della parte corrente sia di quella in conto capitale. La riduzione degli investimenti pubblici è proseguita nel 2017, pur in presenza di un quadro di regole di bilancio che avrebbe dovuto risultare più favorevole all'accumulazione di capitale pubblico. Anche il debito delle Amministrazioni locali del Piemonte

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ha continuato a diminuire a tassi superiori alla media nazionale, ma in rapporto al PIL rimane assai più elevato del corrispondente dato medio delle regioni italiane.

Contesto normativo nazionale

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

- Riforme istituzionali (revisione della forma di governo volta favorire la stabilità del sistema politico e a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali di un sistema di governo multi-livello che attualmente appare molto articolato e complesso; si rende pertanto necessaria una profonda razionalizzazione del sistema ed in particolare nuova allocazione e definizione di nuove modalità di gestione delle diverse funzioni amministrative);
- Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblici hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediante la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.
- Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e la responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

Contesto socioeconomico del territorio

Il territorio del comune di La Loggia si estende su una superficie di 12,79 km quadrati confinando con i Comuni di Carignano, Vinovo, Moncalieri. La popolazione residente nel comune di La Loggia al 31.12.2017 è di 8.841 abitanti e si mantiene grosso modo costante

Sistema di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica secondo le seguenti scadenze:

- annualmente in occasione:
 - della verifica degli equilibri, - con deliberazione consiliare da adottarsi entro il 31 luglio – così come previsto dall'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000;°
 - con l'approvazione del rendiconto di gestione;°
 - nella Relazione sulla Performance prevista dal D.lgs. 150/2009;
 - a fine mandato, attraverso la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

Tali documenti di verifica saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi Per ulteriori specificazioni in merito al sistema di rendicontazione dei risultati dell'Ente si rinvia al Regolamento Comunale sui Controlli Interni” e al Regolamento di contabilità

SCHEDE SEZIONE STRATEGICA

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Funzionari Responsabili: TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
DESCRIZIONE MISSIONE
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p>
Programmi della Missione
01.01- Organi istituzionali
01.02 – Segreteria generale
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e fiscali
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.10 – Risorse umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna); • impegno per non appesantire il prelievo tributario
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento di due nuove bacheche luminose per una maggiore informazione dei cittadini. • Potenziamento servizio di informazione legale e fiscale a favore dei cittadini presso gli uffici comunali; • Potenziamento del sistema WI-FI gratuito in aree pubbliche. • Impegno per confermare le aliquote vigenti per addizionale Irpef e tariffe TARI e per contenere al massimo la tassazione locale sulle imprese e sulle attività commerciali e artigianali • Incentivi fiscali al riutilizzo dei capannoni dismessi delle aree industriali del territorio. • Istituzione delega trasparenza e legalità • Istituzione gemellaggio con uno dei centri dell'Italia centrale colpiti dal sisma del 2016

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio
Programmi della Missione
03.01 Polizia locale e amministrativa
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento ed estensione delle funzioni di vigilanza sul territorio, elaborazione progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici. Installazione di un sistema di videosorveglianza in punti strategici del territorio. Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Conferma ed estensione dei servizi e delle pattuglie serali e notturne e coordinamento in sinergia con le forze dell'ordine presenti nei comuni limitrofi • Aumento numero videocamere presenti sul territorio, posizionate in particolare negli spazi adibiti a verde pubblico per garantire una maggior controllo ed una maggiore sicurezza della popolazione e per la prevenzione di atti vandalici. • Coinvolgimento delle associazioni locali nel presidiare il territorio.

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporti e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica
Programmi della Missione
04.01 - Istruzione prescolastica
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
04.03 – Istruzione universitaria
04.05 - Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.07 – Diritto allo studio
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento e miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio ed i servizi per l'assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di manutenzione straordinaria scuola media L. Da Vinci • Rifacimento servizi igienici e opere di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare B. Fenoglio • Ampliamento scuola materna "Il piccolo principe". • Conferma dei servizi esistenti per le famiglie (primo fra tutti il <i>pedibus</i>). • Prosecuzione dell'impegno per il contenimento di tutte le tariffe scolastiche; • Riproposta del Consiglio comunale dei ragazzi. • Confermare e riorganizzare il servizio scuolabus per rispondere in maniera più capillare al fabbisogno delle aree periferiche;.

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo.</p>
Programmi della Missione
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali. Migliorare l'offerta di eventi e manifestazioni
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dell'offerta formativa dell'UNITRE • Impegno per l'apertura al pubblico di edifici storici presenti sul territorio • Collaborazione con associazioni locali per il miglioramento di eventi e manifestazioni • Istituzione della "CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI per creare sinergie nell'organizzazione di eventi e manifestazioni • Promozione e valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali • Individuazione area per realizzazione "Hall of fame" da destinare ad artisti loggesi nell'ambito di un progetto di decorazione urbana

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno delle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programmi della Missione
06.01 - -Sport e tempo libero
06.02 – Giovani
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Sostenere le associazioni nell’attività di promozione delle diverse attività sportive. Favorire la creazione di spazi associativi e ricreativi per i ragazzi per prevenire fenomeni di devianza.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle attività sportive attraverso il sostegno alle associazioni, specie per iniziative comuni dedicate ai giovani in età scolare • Predisposizione evento “SERATE DELLO SPORT” per promuovere le diverse realtà e discipline sportive che operano sul territorio. • Predisposizione piattaforma permanente virtuale dedicata e riservata ai giovani per discussione di proposte ed iniziative culturali, artistiche, performative e musicali “MADE IN LA LOGGIA” • Conferma e incentivo dell’iniziativa rivolta ai giovani tra i 15 e di 29 anni denominata PYOUCARD • Impegno per estendere fino a La Loggia il servizio di rete notturna “NIGHT BUSTER” • Individuazione e allestimento aree per outdoor fitness • Completamento servizi igienici e spogliatori palestra adiacente Scuola Media • Impegno per realizzazione centro sportivo polivalente.

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 07 – TURISMO

Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche (...)

Programmi della Missione

07.01 - -Sviluppo e valorizzazione del turismo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La funzione del turismo non era presente nei bilanci precedenti e, a decorrere dal 2015, i programmi compresi nella suddetta funzione sono di competenza dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Funzionario Responsabile: Arch. Gianluca Giachetti

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programmi della Missione

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il punto cardine delle linee programmatiche di mandato in materia di urbanistica ed assetto del territorio è lo snellimento e la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione dell'esistente.

Obiettivi strategici

- Acquisizione al patrimonio comunale di opere di urbanizzazione e aree attualmente in capo alla proprietà privata;
- Eliminazione del P.T.O. dal Piano Regolatore e valutazione eventuali altre necessità di adeguamento del P.R.G.C.
- Snellimento e semplificazione procedure urbanistiche
- Valutazione della fattibilità di riduzione degli oneri per la riqualificazione dell'esistente.

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico (...)
Programmi della missione
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 – Servizio idrico integrato
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Sensibilizzare la popolazione ad una più scrupolosa raccolta differenziata, riqualificare le aree verdi, potenziare l'Ecocentro e gli eco-volontari, valorizzare i percorsi rurali, affrontare il problema dello smaltimento delle acque reflue per evitare allagamenti divenuti sempre più frequenti in occasione di eventi atmosferici particolarmente violenti
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'Ecocentro e del corpo degli Eco-volontari • Sensibilizzare nuovamente la cittadinanza ad una più scrupolosa raccolta differenziata. • Promozione intesa con il Covar 14 per smaltimento teli agricoli • Collaborazione con l'Ente Parco del Po per eventuale realizzazione di due punti di attracco per canoe per permettere la navigazione verso Moncalieri e Carignano. • Favorire e migliorare la fruibilità da parte dei cittadini dell'area "Carpa Diem" • Valorizzazione e recupero dei percorsi rurali • Riqualificazione aree verdi mediante la collaborazione delle associazioni locali • Migliorare il sistema di smaltimento delle acque reflue nelle vie interessate da allagamenti in occasione di eventi atmosferici particolarmente violenti

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio (...)
Programmi della Missione
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Studio di soluzioni per limitare la velocità e migliorare la sicurezza dei pedoni, realizzazione percorsi pedonali e piste ciclabili, realizzazione rotonde in incroci pericolosi, studi di fattibilità per riqualificazione vie e piazze urbane, prosecuzione progetto "VENTO" Istituzione servizio di "CAR SHARING"
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione rotonda all'incrocio tra strada Nizza e via Vinovo • Impegno alla realizzazione di un pista ciclopedonale tra La Loggia e Vinovo • Istituzione servizio di "CAR SHARING" • Completamento pista ciclabile e percorso pedonale tra via Campassi e via Finale • Impegno per la prosecuzione del progetto "VENTO" • Studio di elementi di dissuasione per la circolazione nelle strade comunali in particolare nelle vie d'ingresso al centro abitato. • Studio di fattibilità pedonalizzazione via Vittorio Veneto. • Eliminazione barriere architettoniche • Riqualificazione e ultimazione area "Green Park" • Studio di fattibilità per riprogettazione Piazza Cavour

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia (...)

Programmi della Missione

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale

Obiettivi strategici

- Conferma degli investimenti per la formazione e l'aumento dei volontari in servizio per il monitoraggio costante del territorio comunale e per l'acquisizione di strumenti di pronto intervento in caso di rischio calamitoso

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dr. Walter BOSIO, Dr.ssa Lorenza Gentili, Sig.ra Marinella Barbero
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito (...)
Programmi della Missione
12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.06 - Interventi per il diritto alla casa
12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 - Cooperazione e associazionismo
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall’incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti, sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici, ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Il comune di La Loggia gestisce i servizi sociali tramite l’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Oltre alle forme classiche di intervento, l’Amministrazione intende perseguire alcune linee specifiche quali la creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso ad associazioni di volontariato, la previsione di un fondo per sostenere le famiglie numerose o in difficoltà a causa della crisi economica.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi sanitari convenzionati con l’A.S.L. • Promozione di corsi gratuiti di primo soccorso • Convenzionamento con le associazioni locali per l’erogazione di servizi di utilità sociale; • Conferma e implementazione delle risorse economiche finalizzate all’erogazione di contributi a sostegno delle famiglie numerose, per quelle in situazione di necessità derivante dalla crisi lavorativa e per il pagamento degli affitti e sostegno per pagamento bolletta TARI sulla base dell’ISEE; • Convenzione per la consegna a domicilio dei farmaci nel periodo estivo • Impegno per promuovere la realizzazione di una struttura residenziale per anziani convenzionata con l’A.S.L. con priorità per i cittadini loggesi

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute (...)
Programmi della missione
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali, in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia di problematiche legate al randagismo e allo sviluppo di animali infestanti.

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Funzionario Responsabile: Sig.ra Marinella BARBERO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio (...)
Programmi della Missione
14.01 – Industria, PMI e Artigianato
14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione potenziare le manifestazioni fieristiche organizzate sul territorio e sostenere e valorizzare l'immagine commerciale del paese
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Rilancio del commercio locale favorendo le manifestazioni fieristiche primaverili, estive e autunnali • Studio di un programma di marketing urbano volto a promuovere tutte le eccellenze del territorio

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro e tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Programmi della Missione
13.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro
13.02 – Formazione professionale
13.03 – Sostegno all'occupazione
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione proseguire l'attività informativa relativa alle offerte di lavoro e di formazione. Rimane l'interesse dell'Amministrazione a partecipare a iniziative sovra comunali per contrastare la crisi occupazionale. Campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dello Sportello Lavoro, spazio informativo delle offerte di lavoro e delle opportunità di formazione, con una migliore sinergia con gli Enti territoriali preposti. Conferma della partecipazione a iniziative sovra comunali di contrasto alla crisi. • Valutazione possibilità di reintrodurre cantieri di lavoro e partecipazione a iniziative proposte da fondazioni private per favorire l'inserimento lavorativo di cittadini loggesi • Conferma del concorso letterario al femminile "Le donne si raccontano" • Iniziative di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne • Potenziamento dello Sportello Rosa

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Funzionario Responsabile: Sig.ra Marinella BARBERO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, di attività agricole e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.
Programmi della missione
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16.02 – Caccia e pesca
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Con stretto riferimento all'agricoltura, riprendendo quanto già scritto nella Missione 14, si intendono valorizzare i prodotti agricoli locali in generale.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Fiera dello Zucchini • Promozione di un appuntamento mensile con un mercatino equosolidale e con il coinvolgimento dei produttori locali per la vendita di prodotti a Km 0 • Coinvolgimento agricoltori del territorio per promozione attività didattiche agroalimentari nelle scuole

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmi della missione

17.01 – Fonti energetiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Sarà favorito l'impiego massiccio di energie rinnovabili negli edifici pubblici (fotovoltaico) con uno sguardo particolare al risparmio energetico (sostituzione con la tecnologia LED degli impianti di pubblica illuminazione)

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

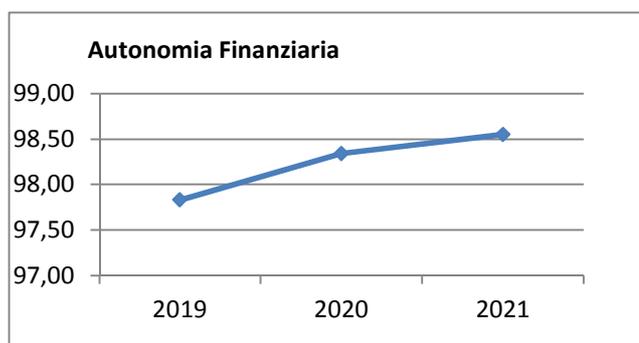
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

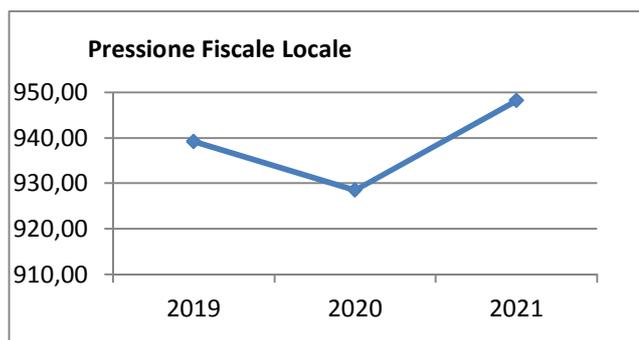
Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,83 %	98,34 %	98,55 %



Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 939,18	€ 928,51	€ 948,18



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 526,00	€ 545,15	€ 543,25

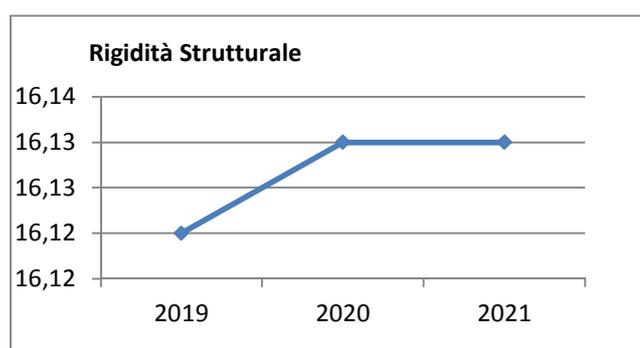


Rigidità del bilancio

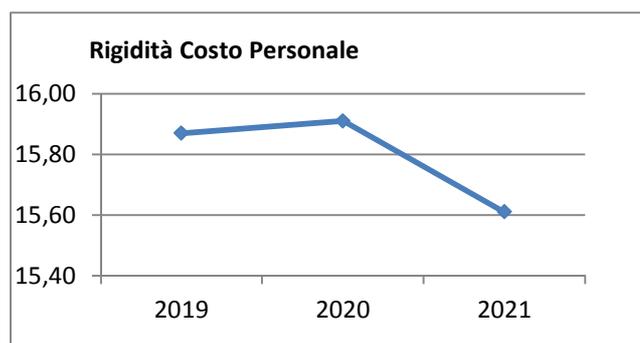
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

La spesa di personale considerata è solamente quella risultante dalla somma delle spese comprese nell'ex intervento 01 del bilancio, quindi non tiene conto della spesa riclassificata con le voci relative alla spesa per la mensa dipendenti e quelle relative ad eventuale lavoro accessorio

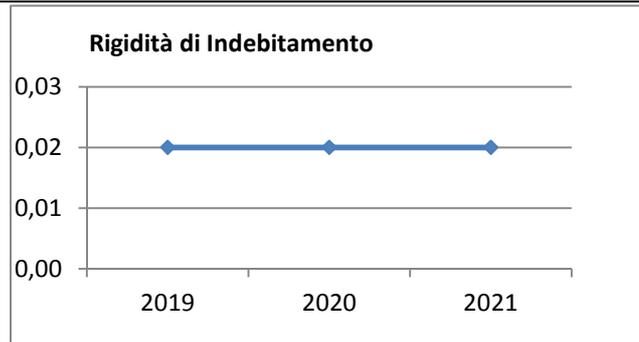
Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	16,12 %	16,13 %	16,13 %



Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	15,87 %	15,91 %	15,61 %



Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,02 %	0,02 %	0,02 %

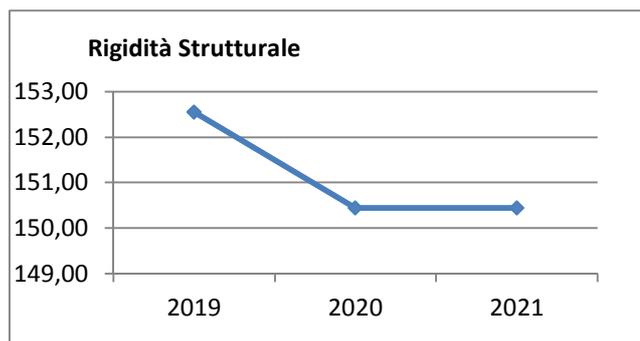


La spesa per rimborso mutui, a seguito dell'operazione di estinzione mutui effettuata nel 2012, non incide sulla rigidità del bilancio

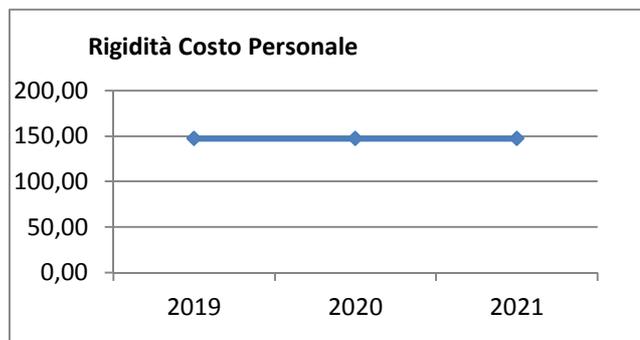
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

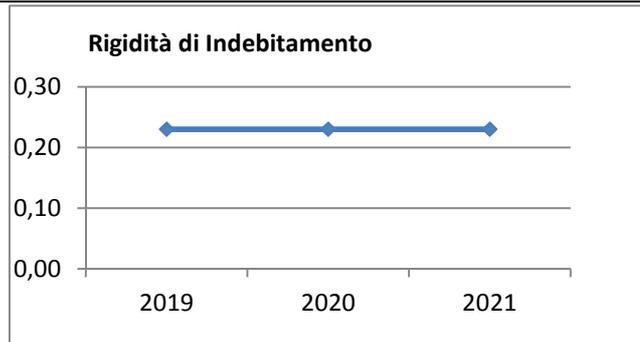
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	152,55 €	150,44 €	150,44 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	147,07 €	147,07 €	147,07 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	0,23 €	0,23 €	0,23 €

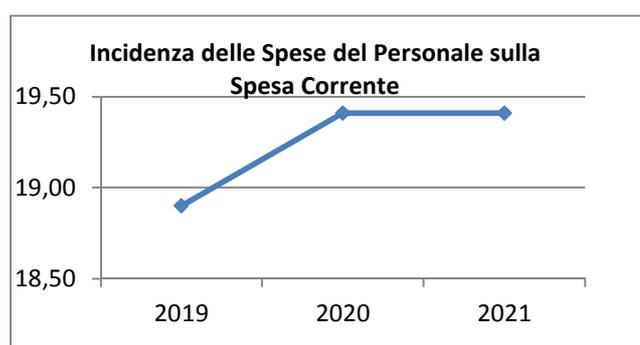


La spesa di personale rimane pressochè costante nel triennio.

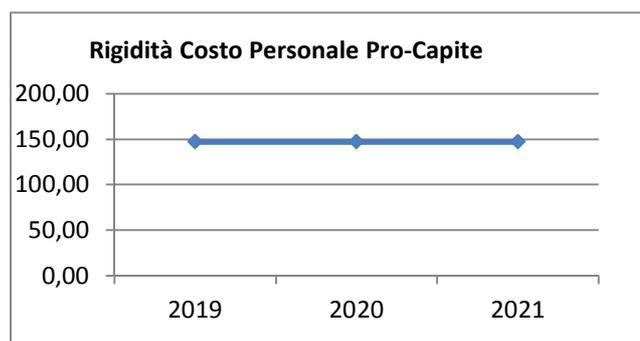
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	18,90 %	19,41 %	19,41 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	147,07 €	147,07 €	147,07 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	16,09 %	16,10 %	16,10 %

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

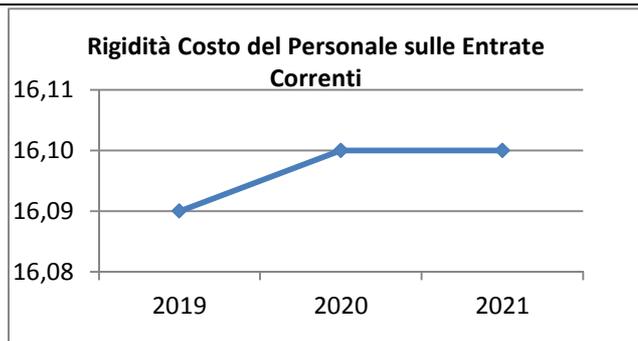


Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Mensa scolastica scuola elementare	SI	Appalto di servizi
3	Trasporto scolastico	SI	
5	Pre e post scuola	SI	
2bis	Mensa scuola materna statale	SI	

Propensione agli Investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno inoltre i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA CARIGNANO	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	90.000,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	41.000,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie - Altre	10.500,00	0,00	0,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	173.500,00	0,00	0,00
Realizzazione pista ciclabile La Loggia-Vinovo	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	0,00	0,00	169.000,00
	- Entrate proprie - Altre	0,00	0,00	1.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	30.000,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	280.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	90.000,00	59.000,00	90.000,00
	- Entrate proprie - Altre	0,00	1.000,00	0,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	30.000,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	20.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	130.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	0,00	300.000,00	0,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI EX CONSULTORIO	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	0,00	0,00	100.000,00
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO - II° LOTTO	- Entr.correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	0,00	0,00	300.000,00
MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	500.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI E OPERE VARIE DI	- Mutui passivi	430.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA				
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREA SERVIZI S5 N. 8	- Entrate proprie - OO.UU.	89.000,00	0,00	0,00
ROTATORIA INTERSEZIONE SP 145/STRADA NIZZA- PISTA CICLOPEDONALE E ATTRAVERSAMENT O	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Provincia	500.000,00	0,00	0,00

Le opere sopra riportate sono quelle previste dal Piano triennale delle opere pubbliche adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 04.10.2018 con oggetto:

“Programma triennale delle opere pubbliche disposto ai sensi dell'art. 21 del Nuovo Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016. Adozione del programma triennale periodo 2019 - 2021 ed elenco annuale 2019”.

Il suddetto piano è stato variato e i relativi aggiornamenti sono compresi nel presente Documento Unico di Programmazione,

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato sono i seguenti:

- Sostituzione con la tecnologia Led degli impianti di illuminazione pubblica nelle strade comunali
- Scuola elementare: rifacimento servizi igienici e adeguamento edificio alle norme di sicurezza
- Scuola media: completamento lavori di realizzazione di spogliatoi e servizi per la palestra scolastica.
- Studio di fattibilità per riprogettazione Piazza Cavour
- Riqualificazione e ultimazione area “Green Park”
- Risoluzione problemi di smaltimento acque reflue in alcune vie comunali soggette ad allagamenti in occasione di eventi atmosferici particolarmente violenti
- Eliminazione barriere architettoniche ove presenti
- Realizzazione di due punti di attracco per canoe lungo il fiume Po per permettere la navigazione verso Moncalieri e Carignano
- Studio di fattibilità pedonalizzazione di via Vittorio Veneto
- Realizzazione rotonda all’incrocio tra strada Nizza e via Vinovo
- Completamento pista ciclabile e percorso pedonale in strada Carignano fino all’incrocio con via Campassi
- Realizzazione pista ciclopedonale tra La Loggia e Vinovo
- Prosecuzione progetto “VENTO”

Le opere sopra riportate, realizzate direttamente dall’Amministrazione comunale, sono finanziate con entrate proprie, con entrate derivanti da sanzioni CDS e con contributi regionali

Per le annualità 2020 e 2021 le opere pubbliche di importo superiore a 100.000.00 euro previste nel piano stesso sono relative rispettivamente alla riprogettazione di Piazza Cavour, prevista nel 2020, alla manutenzione straordinaria di edifici di proprietà comunale (locali ex consultorio), alla costruzione di nuovi loculi cimiteriali e alla realizzazione della pista ciclopedonale La Loggia-Vinovo, previste nel 2021.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5970 / 2 / 1	Acquisto telefoni cellulari	927,20	0,00	927,20
5970 / 4 / 1	Acquisto mobili e arredi per servizio finanziario e tributi	878,40	0,00	878,40
6130 / 1 / 1	Installazione impianto elevatore in palazzo comunale ed opere connesse	3.016,03	0,00	3.016,03
6130 / 25 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	25.343,67	9.623,97	15.719,70
6130 / 50 / 1	Fornitura box per uso archivio	36.179,10	0,00	36.179,10
6170 / 4 / 1	Predisposizione impianto elettrico e di rete per sistema "Elimina code"	1.464,00	0,00	1.464,00
6270 / 40 / 1	Attrezzature per cantonieri	7.754,18	0,00	7.754,18
6280 / 2 / 1	Incarichi professionali per attività di progettazione opere pubbliche	18.397,60	0,00	18.397,60
6370 / 1 / 1	Arredi e attrezzature ufficio demografico	1.406,67	0,00	1.406,67
6430 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex municipio e centro polifunzionale	36.105,90	17.537,50	18.568,40
6430 / 36 / 1	Sistemazione area parcheggio comune	552,34	0,00	552,34
6470 / 14 / 1	Fornitura generale di apparecchiature informatiche per uffici comunali	7.063,07	0,00	7.063,07
6470 / 16 / 1	Acquisto software per digitalizzazione e conservazione atti	1.344,44	0,00	1.344,44
6470 / 18 / 1	Installazione sistema "Elimina code"	9.498,92	0,00	9.498,92
6770 / 5 / 1	Acquisto autovettura per Polizia locale	43.192,87	20.644,82	22.548,05
6780 / 1 / 1	Piano urbano del traffico	7.612,80	3.806,40	3.806,40
7130 / 15 / 1	Adeguamento scuola elementare alle norme di sicurezza.	11.325,60	0,00	11.325,60
7130 / 51 / 1	Sistemazione area giochi scuola elementare	0,01	0,00	0,01
7130 / 80 / 1	Realizzazione opere per efficientamento energetico edificio scuola elementare	757.195,27	504.440,00	252.755,27
7230 / 20 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	418.674,33	0,00	418.674,33
7570 / 2 / 1	Fornitura di arredi e attrezzature per nuovi locali biblioteca presso ex municipio	448,96	0,00	448,96
7830 / 1 / 1	Realizzazione spogliatoi servizi palestra scuola media	136.410,06	111.364,04	25.046,02
7830 / 48 / 1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	37.537,17	7.305,57	30.231,60
8230 / 9 / 1	Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	179.240,01	106.777,75	72.462,26
8530 / 35 / 1	Impianto di videosorveglianza per territorio comunale	52.996,80	35.916,80	17.080,00
8570 / 2 / 2	acquisto software per gestione SUAP	4.670,00	0,00	4.670,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

8570 / 4 / 1	Digitalizzazione archivio pratiche edilizie	48.678,00	0,00	48.678,00
9030 / 25 / 1	sistemaz. straordinaria parchi e giardini.	119.851,60	39.329,99	80.521,61
9530 / 5 / 1	Costruzione di nuovi loculi cimitero comunale	370.000,00	13.322,40	356.677,60
	TOTALE:	2.337.765,00	870.069,24	1.467.695,76

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- in materia di tariffe scolastiche: impegno per il contenimento di tutte le tariffe scolastiche
- - in materia di politiche fiscali:
 - IMU- TASI impegno per confermare le aliquote vigenti sull'abitazione principale e per contenere la tassazione sulle seconde
 - Addizionale Irpef: proseguimento della politica di limitazione dell'addizionale comunale, senza rinunciare ad alcun servizio finora erogato
 - Riduzione bolletta TARI: impegno per il pagamento di alcune voci della bolletta Covar dal bilancio comunale
 - Contributi alle famiglie: conferma del sostegno alle famiglie meno abbienti e del regime delle riduzioni ed esenzioni finora applicato

Tariffe Servizi Pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

Si intendono pertanto mantenute le tariffe relative ai servizi scolastici, teatrino e palestre dell' "Istituto comprensivo di La Loggia", impianti sportivi e le relative modalità di esenzione e/o riduzione, approvate con la deliberazione della Giunta **comunale n. 3 dell'11.01.2018.**

Il dettaglio delle tariffe è riportato nel successivo quadro: Analisi Entrate – Politica tariffaria.

Fiscalità Locale

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di La Loggia cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2018, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2018 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2019, con diretta influenza sugli esercizi 2020 e 2021.

Il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali confermato dalla legge di bilancio 2018 non pone particolari problemi in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi.

Il calcolo della TARI è impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali previste per l'anno 2018, da intendersi confermate per il periodo di riferimento del DUP, sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli (ad eccezione di quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali esclusi da IMU)	8,10
Abitazioni locare ai sensi della legge 431/98 art. 2, comma 3, (escluse pertinenze)	6,00
Abitazioni e pertinenze possedute dagli ERP che non rientrano nella tipologia degli alloggi sociali	4,60
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0	
Fabbricati rurali strumentali	1	
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita da imprese costruttrici (c.d. “immobili-merce”)	2	

IUC- TARI

Le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche vengono determinate annualmente sulla base del Piano Finanziario redatto dal Covar 14 ed approvato dal Consiglio comunale e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013.

Vengono utilizzati i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicate nella Tabelle allegate al D.P.R.

Le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, sono state suddivise in Parte Fissa e Parte Variabile e tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente del 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo.

Tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto la peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del Covar 14.

Il Comune di La Loggia ha ritenuto necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell'esperienza maturata in regime di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, in riferimento alla realtà socio-economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche, portando dal 2016, ai fini della determinazione della Tariffa per la gestione del Servizio Rifiuti urbani, l'incidenza percentuale, nel Piano Finanziario generale del Consorzio, dei costi per utenza domestica e non domestica rispettivamente dal 55,50% al 64% e dal 44,50% al 36%. Tale suddivisione è da intendersi al momento confermata per il 2019

Imposta Pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e Tosap

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Le tariffe applicate sono indicate nel quadro: Analisi Entrate – Politica fiscale:

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il 2019 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	106.650,00	106.150,00	106.150,00
		cassa	158.920,70		
	2-Segreteria generale	comp	244.200,00	243.200,00	242.200,00
		cassa	346.562,96		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	261.900,00	260.900,00	260.900,00
		cassa	516.100,21		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	25.250,00	25.250,00	25.250,00
		cassa	36.951,50		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	9.400,00	9.400,00	9.400,00
		cassa	11.728,98		
	6-Ufficio tecnico	comp	219.750,00	177.250,00	175.250,00
		cassa	371.006,10		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	159.900,00	133.700,00	133.700,00
		cassa	241.952,43		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	51.000,00	51.000,00	51.000,00
		cassa	73.177,37		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	14.500,00	14.500,00	14.200,00
		cassa	27.538,90		
	11-Altri servizi generali	comp	331.050,00	308.550,00	308.550,00
cassa		622.884,29			
	Totale Missione 1	comp	1.423.600,00	1.329.900,00	1.326.600,00
		cassa	2.406.823,44		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 2	comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	1.645.800,00	1.519.880,00	1.362.380,00
		cassa	3.009.934,24		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	6.100,00	6.100,00	6.100,00
		cassa	6.100,00		
	Totale Missione 3	comp	1.651.900,00	1.525.980,00	1.368.480,00
		cassa	3.016.034,24		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	164.300,00	154.000,00	149.000,00
		cassa	196.077,73		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	289.900,00	267.900,00	267.900,00
		cassa	463.292,64		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	595.700,00	582.200,00	577.200,00
		cassa	932.404,48		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	1.049.900,00	1.004.100,00	994.100,00
		cassa	1.591.774,85		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	92.200,00	77.500,00	77.500,00
		cassa	124.775,31		
	Totale Missione 5	comp	92.200,00	77.500,00	77.500,00
		cassa	124.775,31		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	69.820,00	60.360,00	60.400,00
		cassa	99.741,60		
	2-Giovani	comp	2.080,00	1.040,00	0,00
		cassa	15.280,00		
	Totale Missione 6	comp	71.900,00	61.400,00	60.400,00
		cassa	115.021,60		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	148.400,00	139.200,00	139.200,00
		cassa	254.519,45		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	148.400,00	139.200,00	139.200,00
		cassa	254.519,45		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	270.900,00	270.900,00	270.900,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		cassa	320.676,67			
	3-Rifiuti	comp	1.352.100,00	1.352.100,00		1.352.100,00
		cassa	2.428.087,46			
	4-Servizio idrico integrato	comp	6.000,00	6.000,00		6.000,00
		cassa	11.054,57			
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	Totale Missione 9	comp	1.629.000,00	1.629.000,00		1.629.000,00
		cassa	2.759.818,70			
10-Trasporti e diritto alla mobilità						
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	418.500,00	356.000,00		324.000,00
		cassa	728.027,34			
	Totale Missione 10	comp	418.500,00	356.000,00		324.000,00
		cassa	728.027,34			
11-Soccorso civile						
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.100,00	1.100,00		1.100,00
		cassa	23.393,28			
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	Totale Missione 11	comp	2.100,00	1.100,00		1.100,00
		cassa	23.393,28			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	30.000,00	7.500,00		7.500,00
		cassa	63.558,65			
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00			
	3-Interventi per gli anziani	comp	7.500,00	7.500,00		7.500,00
		cassa	7.500,00			
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	80.000,00	80.000,00		80.000,00
		cassa	159.999,06			
	5-Interventi per le famiglie	comp	7.500,00	7.500,00		7.500,00
		cassa	26.124,94			
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	4.000,00	0,00		0,00
		cassa	7.000,00			
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	422.600,00	400.200,00		400.200,00
		cassa	466.148,80			
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	1.700,00	1.200,00		1.200,00
		cassa	2.026,84			
	9-Servizio necroscopico e	comp	60.500,00	46.200,00		44.200,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	cimiteriale				
		cassa	84.538,00		
	Totale Missione 12	comp	613.800,00	550.100,00	548.100,00
13-Tutela della salute		cassa	816.896,29		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00
		cassa	22.400,00		
	Totale Missione 13	comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00
		cassa	22.400,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.600,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	3.200,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	2.600,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	3.200,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	41.500,00	47.000,00	47.000,00
		cassa	41.500,00		
	Totale Missione 17	comp	41.500,00	47.000,00	47.000,00
		cassa	41.500,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	60.000,00	38.000,00	38.000,00
		cassa	20.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.068.000,00	1.192.000,00	1.254.000,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	32.700,00	33.950,00	36.950,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	1.160.700,00	1.263.950,00	1.328.950,00
	cassa	20.000,00			
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
	Totale Missione 50	comp	300,00	300,00	300,00
	cassa	300,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	8.320.200,00	8.001.030,00	7.860.230,00
		cassa	11.926.984,50		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di bilancio (Legge 205/2017).

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2019-2021:

Entrate correnti

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2019 e 2020 e prospetticamente da assumersi anche per il 2021.

Coerentemente con la legge di bilancio 2019 si deve prevedere il blocco della capacità impositiva comunale in ambito tributario, con il mantenimento delle aliquote IMU e Tasi 2018.

Si provvederà all'aggiornamento dei costi della Tari con conseguente adeguamento della relativa tariffa.

Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento agli oneri di concessione edilizia previsti in bilancio.

Spese in conto capitale

Con l'entrata in vigore delle regole sul pareggio di bilancio che hanno introdotto il saldo finale di competenza, è stato possibile l'impiego delle risorse di cassa disponibili e l'utilizzo dell'avanzo nei limiti del fondo crediti dubbia esigibilità.

La legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio a decorrere dall'anno 2016.

L'unica variabile rilevante per le spese di investimento la cui realizzazione si protrae di solito per più esercizi è data dalla possibilità di considerare tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale). A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali, quindi non rileverà la quota finanziata da indebitamento o da avanzo.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione è stato predisposto considerando solamente il FPV in spesa 2018 ed in entrata 2019 sulla base del cronoprogramma delle opere pubbliche fornito dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici che suddivide la realizzazione di alcune opere su più anni.

Il Comune di La Loggia non ha opere in corso finanziate con indebitamento.

La gestione del patrimonio

Nel corso del triennio 2019/2021 non sono previste alienazioni di beni facenti parte del patrimonio dell'Ente

ATTIVO		2017	2016
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	329.725,30	185.780,89
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.319,60	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	336.044,90	185.780,89
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	8.844.238,22	8.822.837,73
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	14.352,98	0,00
1.3	Infrastrutture	8.829.885,24	8.822.837,73
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	11.830.878,10	11.534.081,32
2.1	Terreni	4.092.658,73	4.024.202,14
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	7.510.385,80	7.333.266,84
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	45.233,47	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.782,34	31.815,87
2.5	Mezzi di trasporto	20.397,54	2.280,96
2.6	Macchine per ufficio e hardware	83.567,67	82.649,96
2.7	Mobili e arredi	47.965,33	55.289,33
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.887,22	4.576,22
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.170.373,33	956.320,60
	Totale immobilizzazioni materiali	21.845.489,65	21.313.239,65
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.181.534,55	21.499.020,54

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	180.000,00	359.000,00	659.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	90.000,00	359.000,00	359.000,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	90.000,00	0,00	300.000,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	140.500,00	31.000,00	31.000,00
	- OO.UU. :	130.000,00	30.000,00	30.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	10.500,00	1.000,00	1.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	1.173.500,00	0,00	280.000,00
	- Stato :	500.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	173.500,00	0,00	280.000,00
	- Provincia :	500.000,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	150.000,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	430.000,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	6.809,72	5.597,66	4.314,92	2.964,92	1.544,92	0,00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.212,06	1.282,74	1.350,00	1.420,00	1.544,92	0,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	5.597,66	4.314,92	2.964,92	1.544,92	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	8.856	8.841	8.841	8.841	8.841	8.841
Debito medio x abitante	0,63	0,49	0,34	0,17	0,00	0,00

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	374,38	303,70	500,00	300,00	300,00	300,00
Quota capitale	1.212,06	1.282,74	1.400,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Totale fine anno	1.586,44	1.586,44	1.900,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	6.809,72	5.597,66	4.314,92	2.964,92	1.544,92	
Oneri finanziari	374,38	303,70	500,00	300,00	300,00	300,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,50%	5,43%	11,59	16,86	19,42	

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	374,38	303,70	500,00	300,00	300,00	300,00
Entrate correnti	9.442.776,23	8.736.203,99	8.522.400,00	8.501.900,00	8.361.730,00	8.520.930,00
% su entrate correnti	0,00 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto, per gli enti territoriali, nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei.

A decorrere dal 2016, gli enti territoriali concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che disciplinano il vincolo di finanza pubblica a partire dal prossimo esercizio finanziario.

Il provvedimento ha allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio a decorrere dall'anno 2016.

Per la completa definizione delle nuove regole occorrerà però attendere i tempi della legge di bilancio, che a partire dal 2017 sostituisce la legge di stabilità e a cui la Legge n. 164/2016 rimanda per la definizione di alcuni fondamentali aspetti che illustreremo di seguito

Le nuove regole

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 è fortemente ridimensionato dalla Legge n. 164/2016. Infatti spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, che ricordiamo sono rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa, che vengono sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra le entrate e le spese finali. Quindi vengono definitivamente abbandonati dei vincoli, mai entrati in vigore, che rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

Il comma 466 della legge 232/2016 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali. In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota riveniente da debito. Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota riveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatoria delle opere. Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Conclusioni

La Legge n. 164/2016 rappresenta certamente un'apertura importante nei confronti dei Comuni; pur tuttavia, gli enti dovranno attendere la prossima legge di bilancio che stabilirà davvero quanto sia concreta la volontà di sbloccare in particolare gli investimenti locali.

Per quanto concerne il conseguimento del saldo positivo in termini di competenza, da parte del Comune di La Loggia, lo stesso si rileva dal prospetto di seguito indicato, che costituisce un allegato al bilancio finanziario ai sensi dell'art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016.

Negli ultimi anni il comune di La Loggia ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno (fino al 2015) e del pareggio di bilancio (dal 2016 in poi) e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per il futuro, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2019-2021 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da garantire il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione operativa sono riportate le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, in termini di competenza e cassa (l'equilibrio di cassa è rilevante solo per il 2018).

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.501.900,00 0,00	8.361.730,00 0,00	8.520.930,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.320.200,00 0,00 1.068.000,00	8.001.030,00 0,00 1.192.000,00	7.860.230,00 0,00 1.254.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.700,00 0,00	1.700,00 0,00	1.700,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		180.000,00	359.000,00	659.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.000,00	359.000,00	659.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	150.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.744.000,00	31.000,00	311.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.000,00	359.000,00	659.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.074.000,00 <i>0,00</i>	390.000,00 <i>0,00</i>	970.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2009 - “Ricognizione partecipazioni ai sensi art. 3, comma 27 e seguenti, Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007) e s.m.i.”
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 31/03/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai fini della verifica della possibilità di avvio del processo di razionalizzazione di cui all’art. 1, commi 611 e 612 della legge 23.12.2014, n. 190”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”

Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28/09/2017 – “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione straordinaria partecipazioni possedute.”

L'Ente possiede partecipazioni in una società di capitali, due consorzi di funzioni ed un'unione di comuni, che svolgono i seguenti servizi:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COVAR 14	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u	3,16
Agenzia per la Mobilità Metropolitana	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025

SOCIETA' DI CAPITALE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT S.P.A	gestione servizio idrico integrato	0.07073

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione dei Comuni di Moncalieri, -Trofarello, La Loggia	Gestione dei servizi socio-assistenziali	11,233

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
M.T. s.p.a	Riscossione e accertamento Tosap, ICP e DPA	
Equitalia Nord .s.p.a	Riscossione ruoli coattivi	
Crealux	Riscossione proventi illuminazione votiva	
Nuova società polisportiva loggese	Gestione bocciodromo comunale	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

MADGE A.S.D. Softball La Loggia	Gestione campo sportivo softball e piastra polivalente	
Associazione "Amici del Lago"	Gestione Pesca sportiva laghetto "Carpa Diem"	
Cooperativa Sociale Educazione Progetto	Gestione Baby Parking "L'Isola che c'è"	

Per ulteriori informazioni relative alle suddette società si rinvia all'apposita pagina nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. <u> 12,79 </u>		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° <u> 0 </u>	* Fiumi e Torrenti n° <u> 3 </u>	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 1,3	* Comunali Km. 26
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. <u> 0 </u>	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– X	_____
* Piano reg. approvato	X –	D.G.R. n. 28-2229 del 22/06/2011
* Progr. di fabbricazione	– X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– X	_____
* Artigianali	– X	_____
* Commerciali	– X	_____
* Altri strumenti (specificare)		_____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) X si no		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	177.485,34	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.377.603,93	150.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.340.500,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	7.380.151,07	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.627.570,50	previsione di competenza	4.596.300,00	4.658.300,00	4.827.830,00	4.811.030,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	137.687,96	previsione di competenza	6.492.447,95	7.285.870,50		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	3.490.224,41	previsione di competenza	256.800,00	184.550,00	138.850,00	123.850,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	297.750,67	322.237,96		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	3.669.300,00	3.659.050,00	3.395.050,00	3.586.050,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	7.043.299,79	7.149.274,41		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	503.684,74	previsione di competenza	167.000,00	1.314.000,00	31.000,00	311.000,00
			previsione di competenza	167.000,00	1.314.000,00		
			previsione di competenza	0,00	430.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	430.000,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di competenza	1.256.500,00	1.049.000,00	1.043.000,00	1.043.000,00
			previsione di cassa	1.274.959,54	1.552.684,74		
	TOTALE TITOLI	6.759.167,61	previsione di competenza	9.945.900,00	11.294.900,00	9.435.730,00	9.874.930,00
			previsione di cassa	15.275.457,95	18.054.067,61		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.759.167,61	previsione di competenza	12.841.489,27	11.444.900,00	9.435.730,00	9.874.930,00
			previsione di cassa	22.655.609,02	18.054.067,61		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

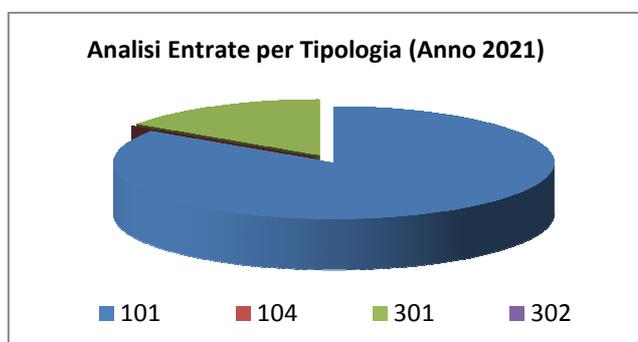
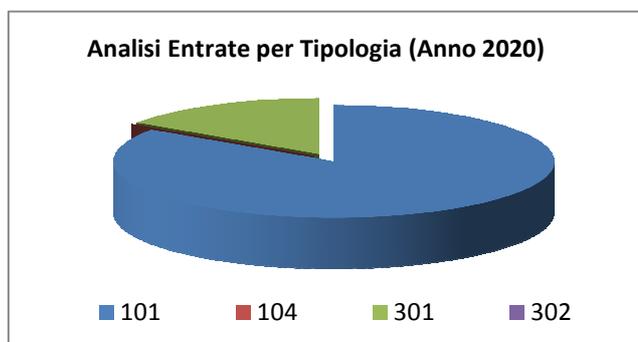
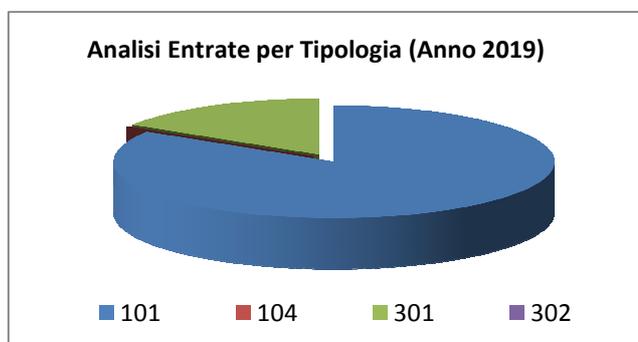
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.909.300,00	4.078.830,00	4.062.030,00
		cassa	6.536.469,67		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	749.000,00	749.000,00	749.000,00
		cassa	749.400,83		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	4.658.300,00	4.827.830,00	4.811.030,00
		cassa	7.285.870,50		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Come indicato nella Ses, alla data odierna tutte le previsioni inserite nella presente sezione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'anno 2018, di cui si riportano di seguito i dettagli.

A seguito delle modifiche introdotte dalla legge 208/2015 (legge di bilancio 2016), in materia tributaria quali:

- l'esclusione dalla TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'eliminazione della possibilità di assimilazione all'abitazione principale da parte del comune per gli immobili concessi in comodato gratuito. E' prevista infatti la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- l'esclusione dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

non sono al momento previste novità in materia di fiscalità locale.

Viene pertanto confermato il FSC, integrato dal 2016 per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale ed altre casistiche non presenti nel comune di La Loggia.

Non essendo ancora stati pubblicati i dati provvisori sul sito della Finanza Locale, si stima un fondo di solidarietà comunale pari a euro 749.000,00, pari al Fondo del 2018.

La legge 208/2015 prevedeva il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, ad esclusione della TARI. Tale blocco è stato confermato sia per il 2017 che per il 2018.

L'aliquota base della Tasi è pari all'1 per mille, con possibilità per il comune di ridurla fino all'azzeramento o di aumentarla fino all'aliquota massima del 2,5 per mille, rispettando tuttavia il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

L'entrata principale del bilancio comunale è rappresentata dal gettito dell'imposta municipale propria (IMU), che rappresenta così il tributo più importante per l'ente, anche se è stato chiarito che l'IMU va iscritta in bilancio al netto della quota da devolvere all'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, il cui importo non è ancora stato quantificato per il 2019.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Le aliquote IMU previste per il 2018 sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	2019	2020	2021	NOTE
ABITAZIONI - EQUIPARATE ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI – PERTINENZE – USI GRATUITI				
Abitazioni principali (cat A/1, A/8, A/9)	4,00‰	4,00‰	4,00‰	Detrazione euro 200,00
Pertinenze abitazione principale (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	4,00‰	4,00‰	4,00‰	
Abitazione locata ai sensi della legge 431/98, art. 2, comma 3 (escluse pertinenze)	8‰	8‰	8‰	Con riduzione del 25%, quindi aliquota effettiva 6‰
Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli “alloggi sociali”	4,60 ‰	4,60 ‰	4,60‰	Detrazione euro 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7)	Esenti	Esenti	Esenti	Ai sensi dell’art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	Esenti	Esenti	Esenti	Ai sensi dell’art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Unità immobiliari (non locate) possedute da anziani o disabili con residenza o ricovero permanente in Istituto	Esenti	Esenti	Esenti	Ai sensi dell’art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Unità immobiliari abitative (non locate ne in date in comodato) possedute da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE, già	Esenti	Esenti	Esenti	Ai sensi della Legge n.80 del 23.05.2014

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

pensionati nei rispettivi paesi di residenza				
Unità immobiliari (non locate) possedute da cittadini italiani residenti all'estero	10,60‰	10,60‰	10,60‰	
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta (primo grado) escluse quelle di lusso in cat. catastale A1-A8-A9 (abbattimento del 50% della base imponibile)	10,60‰	10,60‰	10,60‰	Alle condizioni stabilite dal comma 10 Legge 28.12.2015 n.208 (Legge Stabilità 2016) che ha introdotto la lettera 0a) al c.3 dell'art.13, D.L. n. 201/2011
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale (fino al secondo grado) non rientranti nelle condizioni di cui alla lettera 0a) del c.3 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 introdotta dalla legge di stabilità 2016	10,60‰	10,60‰	10,60‰	
Altre abitazioni (categorie catastali A)	10,60‰	10,60‰	10,60‰	
Altri fabbricati non pertinenze di abitazione principale (categorie C2-C6-C7)	10,60‰	10,60‰	10,60‰	

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquota IMU 2019	QUOTA COMUNE 2019	QUOT A STATO 2019	NOTE
ALTRI FABBRICATI – TERRENI E AREE				
Uffici e studi privati (categoria catastale A10)	10,60‰	10,60‰		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Altri fabbricati gruppo "B"	10,60‰	10,60‰		
Negozi e botteghe (categoria catastale C1)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati C3 (laboratori) e C4 (esercizi sportivi)	10,60‰	10,60‰		
Fabbricati gruppo "D" (tranne i D10 fabbricati rurali strumentali)	10,60‰	3,00‰	7,60‰	
Beni merce	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201 del 2011
Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	Esenti	Esenti		Esenti ai sensi della L. 147/13 c. 708
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	Esenti	Esenti	-	Legge 28.12.2015 n.208 (Legge di Stabilità 2016)
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP	8,10‰	8,10‰		
Aree Fabbricabili	10,60‰	10,60‰		

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 01.02.2018, sono state determinate le seguenti aliquote TASI:

- **ALIQUOTA 2 (due) per mille** da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **ALIQUOTA 0 (zero) per mille** per tutti gli altri immobili e per le aree edificabili;
- **ALIQUOTA 1 (uno) per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art 9, comma 3-bis del D.L. 557/93;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote per l'anno 2019

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 01.02.2018, sono state confermate le variazioni dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F. nella misura stabilita con deliberazione del Consiglio comunale 39 del 21.12.2016 e precisamente:

da 0 a 15.000,00 €	→	0,35%
da 15.001,00 a 28.000,00 €	→	0,50%
da 28.001,00 a 55.000,00 €	→	0,70%
da 55.001,00 a 75.000,00 €	→	0,78%
oltre 75.000,00 €	→	0,80%

Con la stessa deliberazione si è istituita una soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,99 di imponibile IRPEF e fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale al Comune. I redditi che superano la soglia, sono interamente assoggettati ad imposizione.

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote e della soglia di esenzione per l'anno 2019

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con deliberazione della Giunta comunale n. 2 dell'11.01.2018 si è provveduto a

- confermare per l'anno 2018 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, così come determinate con deliberazione della Giunta comunale n. 205 del 20.12.2001, confermando altresì l'aumento del 50% per le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni applicato ai mezzi pubblicitari di superficie superiore al metro quadrato, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 27.01.2005.

- dare atto che, ai sensi dell'art. 3 bis del Regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni ed effettuazione del servizio, nelle zone di categoria speciale, l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle affissioni di carattere commerciale, si applica una maggiorazione del 20% della tariffa normale.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

1 PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12, comma 1)
effettuata mediante insegne, cartelli, locandine,
standardi, o qualsiasi altro mezzo non previsto

Comune di La Loggia

Pag. 77

tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	nei successivi punti			
01:01	per ogni metro quadrato e per anno solare	11,36	13,63	17,04
01:02	per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma 2)	1,14	1,36	1,70
01:03	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12, comma 4)	17,04		25,56
01:04	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12, comma 4)	22,72		34,09
01:05	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	22,72	27,27	34,09
		tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
2	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (art. 13, comma 1)			
02:01	effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)			
02:02	all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36	13,63	17,04
02:03	all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36	13,63	17,04
02:04	all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq. 5.50 e 8.50, è dovuta una maggiorazione del 50%	17,04		25,56
02:05	all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a mq. 8.50, è dovuta una maggiorazione del 100%	22,72		34,09
02:06	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	22,72	27,27	34,09
3	PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (art. 13, comma 3)			
03:01	autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000	74,37	89,24	non si applica

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

03:02	autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000	49,58	59,50	non si applica
03:03	motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1. e 3.2.	24,79	29,75	non si applica
		tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
03:04	per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata			
4	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14, comma 1)			
04:01	per conto altrui			
04:02	con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	33,05	39,66	49,58
04:03	per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14, comma 2) di	3,31	3,97	4,96
04:04	per conto proprio			
04:05	la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14, comma 3)	16,53	19,83	24,79
04:06	la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	1,65	1,98	2,48
5	PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art. 14, comma 4)			
05:01	per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione	2,07	2,48	non si applica
		tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
05:02	per durata superiore a 30 giorni - indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera	1,03	1,24	non si applica

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

6	PUBBLICITA' VARIA (art. 15)			
06:01	striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	11,36	13,63	17,04
06:02	con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni giorno	49,58	59,50	non si applica
06:03	con palloni frenati e simili (art. 15, comma 3) per ogni giorno	24,79	29,75	non si applica
06:04	mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale Distribuito	2,07	2,48	non si applica
06:05	mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	6,20	7,44	non si applica
		tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
7	DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19)			
07:01	la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 X 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni - per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	1,03	1,24	(*) 1,55
		0,310	0,372	0,465
07:02	per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)			
07:03	per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 3)			
07:04	per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- 07:05 per le affissioni richieste:
- per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere
 - entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale
 - nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00
 - nei giorni festivi
- è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di € 25,82 per ciascuna commissione (art. 22, comma 9)

(*) SI APPLICA SOLTANTO AI MANIFESTI CON SUPERFICIE SUPERIORE AD UN METRO QUADRATO

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2018. E' in corso di espletamento la procedura per l'aggiudicazione del servizio per il periodo 2019/2023

Il comma 25 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha abrogato la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, relativa all'istituzione, a decorrere dal 2016, dell'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

RISCOSSIONE COATTIVA

Il servizio di riscossione coattiva per i ruoli pregressi è affidato in concessione alla società Agenzia delle Entrate – Riscossione, che dal 01.07.2017 ha sostituito Equitalia s.p.a. Per gli avvisi di accertamento ICI non pagati si utilizza l'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/10, con successivo incarico ad un legale per la fase esecutiva. Per le partite arretrate sanzioni codice strada e non, l'ente si avvale anche della società concessionaria "Areariscossioni s.p.a" che agisce tramite ingiunzione diretta.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Nel corso del 2019 si potrà accertare la terza annualità IMU (2014), pertanto si dovranno predisporre gli avvisi di accertamento, tenendo presente le novità legislative intervenute in materia di reclamo/mediazione.

Per quanto riguarda la TASI invece, il 2014 è stato il primo anno di applicazione, quindi i termini per la notifica dei primi avvisi di accertamento, scadranno al 31.12.2019

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2019	2020	2021
IMU	100.300,00	150.000,00	150.000,00
TASI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TARSU/TARES	20.000,00	89.830,00	73.030,00
ALTRE			

T.O.S.A.P.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con deliberazione della Giunta comunale n. 1 dell'11.01.2018 si è provveduto a

- confermare per l'anno 2018, le tariffe attualmente vigenti in materia di Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, come da allegato al Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 dell'11.04.2007.

- stabilire che in occasione delle manifestazioni fieristiche, la tariffa di cui sopra è da applicarsi in relazione alla metratura della piazzola assegnata seguendo le caratteristiche dell'espositore. In particolare:

a) se si tratta di titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche (ambulante), si prevede l'assegnazione di una piazzola di dimensioni minime di circa 7 metri x 4.

b) se si tratta di imprese in genere o hobbisti si prevede l'assegnazione di uno spazio minimo pari a 4 mq indipendentemente dalla dimensione richiesta dal partecipante alla fiera.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

TARIFFE RIFERITE ALLE DIVERSE FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI **Decorrenza 01.01.2002**

Occupazioni Permanenti

SUOLO PUBBLICO

Tariffa per ogni metro quadrato e per anno

		<i>Cat. 1</i>	<i>Cat. 2</i>
1. Occupazione ordinaria del suolo comunale			
Occupazione di qualsiasi natura di suolo pubblico. Per ogni metro quadrato e per anno	euro	20,66	17,05
Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione ad un terzo)	euro	6,89	5,69
Occupazione con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%)	euro	6,20	5,12
Occupazioni con passi carrabili. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%)	euro	10,33	8,53
Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%)	euro	6,20	5,12

Accessi carrabili non qualificabili come passi carrabili.
per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 90%)

euro 2,07 1,70

Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati .

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 90%)

euro 2,07 1,70

Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993.

La tassa è determinata forfettariamente ed è commisurata al numero complessivo delle relative utenze, per la misura unitaria di tariffa che, per i comuni fino a 20.000 abitanti, è pari a **0,77 euro** per utenza, con un minimo annuo ad azienda pari a **516,46 euro**.

Occupazioni di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi.

Per ogni apparecchio e per anno:

Centro abitato

euro 12,39

Zona limitrofa

euro 10,33

Sobborghi e zone periferiche

euro 10,33

Occupazioni di suolo e soprassuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati.

Per ogni distributore e per anno:

Centro abitato

euro 38,73

Zona limitrofa

euro 32,02

Sobborghi e zone limitrofe

euro 32,02

Frazioni

euro 32,02

Occupazioni Temporanee

SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO

Tariffa finale Giorno

Cat. 1

Cat. 2

2. Occupazioni ordinaria del soprassuolo e del sottosuolo.

Occupazioni temporanee di suolo pubblico		
Tariffa giornaliera per metro quadro	euro 1,56	1,30

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle categorie in cui è classificato il territorio comunale, la tariffa viene così graduata:

- fino a 4 ore (riduzione del 70%) e fino a 14 giorni	euro 0,47	0,39
- fino a 4 ore (riduzione dell'85%) e oltre i 14 giorni	euro 0,23	0,20
- oltre le 4 ore e fino a 12 ore e fino a 14 giorni	euro 1,01	0,85
- oltre le 4 ore e fino a 12 ore e oltre i 14 giorni	euro 0,51	0,42
- oltre le 12 ore e fino a 24 ore (tariffa intera) e fino a 14 giorni	euro 1,55	1,30
- oltre le 12 ore e fino a 24 ore (tariffa intera) e oltre i 14 giorni	euro 0,78	0,65

Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Tariffa giornaliera per metro quadro (riduzione ad un terzo)	euro 0,52	0,44
---	------------------	-------------

Per le occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale, di cui all'art. 47 del D.Lgs. 507/93, la tassa è determinata forfettariamente come segue:

fino ad un km. lineare e di durata non superiore a 30 giorni	euro 10,33	8,53
oltre 1 km. lineare e di durata non superiore a 30 giorni	euro 15,49	12,78

Per le occupazioni di cui ai punti I) e II) di durata superiore ai 30 giorni, la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

- fino a 90 giorni	+ 30%
- oltre i 90 giorni e fino a 180 giorni	+ 50%
- di durata superiore a 180 giorni	+100%

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2018. E' in corso di espletamento la procedura per l'aggiudicazione del servizio per il periodo 2019/2023.

Non si prevedono aumenti tariffari per il 2019

Il comma 25 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha abrogato la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, relativa all'istituzione, a decorrere dal 2016, dell'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La terza componente della IUC è costituita dalla tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare dal 01.01.2014, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 di fatto abolendo tutte le altre imposizioni tributarie o tariffarie inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'art. 1 comma 691 della legge 147/2013, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 89, così recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.*

L'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

Anche per questo tributo il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (mod. F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla Città Metropolitana, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari all'8,12% del piano stesso.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 13/05/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di La Loggia e modificato con deliberazione n. 35 del 23/12/2014.

L'art 3, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che il Comune ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TIA.

Gli importi iscritti in bilancio dovranno essere rivisti sulla base del Piano finanziario proposto dal Covar, che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio comunale in sede di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2019/2021 e del Bilancio di previsione 2019/2021. L'entrata relativa è destinata alla copertura integrale dei costi del servizio.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Il comma 17 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate:

E' stato incrementato il FSC per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale ed altre casistiche non presenti nel comune di La Loggia (esenzione Tasi inquilini abitazione principali,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari, riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato).

La dotazione del FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta di circa 1.950,00 milioni di euro rispetto agli anni 2013-2015, che comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei comuni, la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard IMU.

Non essendo ancora stati pubblicati i dati provvisori pubblicati sul sito della Finanza Locale, si stima un fondo di solidarietà comunale nella misura di euro 749.000,00, pari al Fondo 2018.

Non viene al momento prevista l'entrata per il contributo compensativo derivante dalla revisione delle rendite catastali dei c.d "imbullonati", in quanto non è certo che lo stesso venga erogato anche nel 2019.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile ICI/IMU: GENTILI dott.ssa Lorenza

Responsabile IUC: GENTILI dott.ssa Lorenza

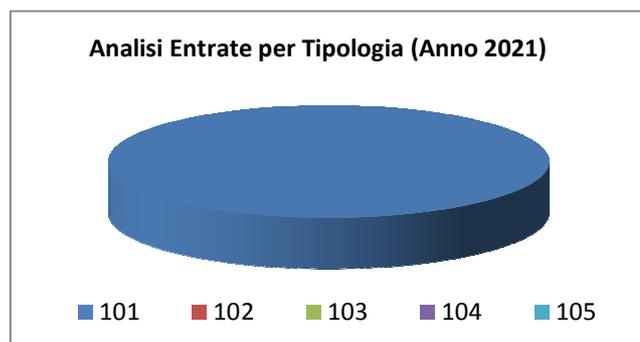
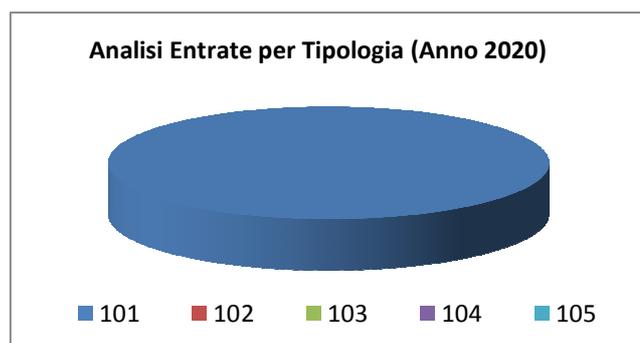
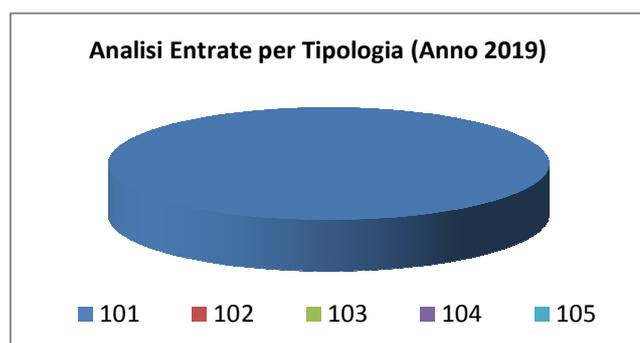
Responsabile TOSAP : M.T. s.p.a.

Responsabile Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: M.T. s.p.a

Per la riscossione della Tosap, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 163 del 24.06.2016, si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di accertamento e riscossione dei tributi sopra citati alla società M.T. s.p.a, per il periodo 01.07.2016/31.12.2018. E' in corso di espletamento la procedura per l'aggiudicazione del servizio di accertamento e riscossione delle entrate sopra indicate per il periodo 2019/2023.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	184.550,00	138.850,00	123.850,00
		cassa	310.259,33		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.200,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	778,63		
TOTALI TITOLO		comp	184.550,00	138.850,00	123.850,00
		cassa	322.237,96		



Tra i trasferimenti non fiscalizzati sopravvive il solo **Fondo ex sviluppo investimenti** (ora *Contributo per gli interventi dei comuni e delle province*) pari a € 15.000,00 per gli anni 2019 e 2020 a seguito scadenza mutui, che in sostanza è l'unico che rimane allocato sul Titolo II delle entrate, atteso che esso costituisce un contributo erariale in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tale, rientra nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009. Tale trasferimento è anche quello che rimane confermato nel triennio 2019/2021 (per le sole annualità 2019 e 2020).

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Sono previsti contributi regionali per:

- sostegno alle locazioni;
- sostegno a scuola paritaria Bovetti (per il quale l'ente funge da tramite tra la Regione e l'istituzione scolastica);
- le spese di assistenza scolastica/diritto allo studio ai sensi della ex L.R. 49/85 ora L.R. 28/2007, che nell'arco del triennio sono previsti costanti;
- funzioni trasferite ex Legge regionale n. 28/07
- l'acquisto di materiale bibliografico destinato alle biblioteche civiche ai sensi LR 58/78 e 78/78.
- la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo grado aventi diritto;

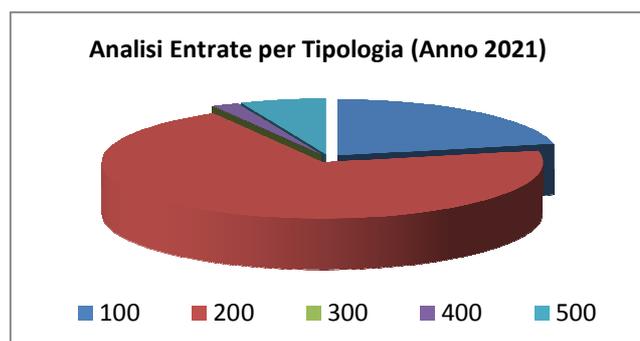
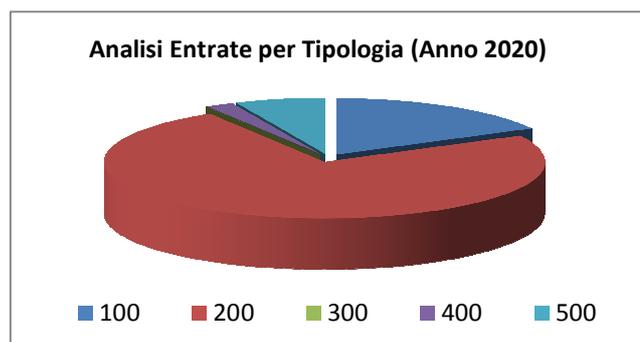
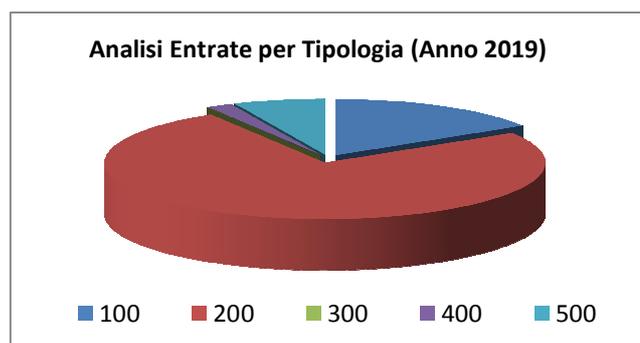
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Non sono per ora prevedibili contributi per la formazione del personale dell'ente finanziati tramite concorso dei fondi europei e statali.

Sono state iscritte tra i trasferimenti le somme erogate dal MIUR per i rimborsi del servizio mensa offerto alle insegnanti nelle scuole dell'obbligo e quelle per i rimborsi della tariffa rifiuti a carico delle istituzioni scolastiche.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	591.450,00	587.450,00	778.450,00
		cassa	594.824,20		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.750.500,00	2.512.000,00	2.512.000,00
		cassa	6.007.361,59		
300	Interessi attivi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	69.000,00	69.000,00	69.000,00
		cassa	69.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	247.300,00	225.800,00	225.800,00
		cassa	477.288,62		
TOTALI TITOLO		comp	3.659.050,00	3.395.050,00	3.586.050,00
		cassa	7.149.274,41		



PROVENTI SERVIZI DELL'ENTE

La voce principale di tale tipologia di entrata è data dai proventi del servizio di refezione scolastica, che si prevedono costanti nel triennio 2019-2021.

Il numero degli iscritti alle scuole pubbliche loggesi attualmente è di 801 unità con un aumento del 3,75% rispetto all'anno precedente, di questi 550 utilizzano il servizio mensa e sono così suddivisi:

- 104 alunni presso la scuola dell'infanzia,
- 446 nella scuola primaria

Gli insegnanti che usufruiscono del servizio mensa sono 8 presso la scuola per l'infanzia e 20 presso la scuola primaria.

Il numero di pasti erogato si attesta su circa 71.862,00.

Le altre entrate comprese in questa tipologia sono:

- i proventi derivanti dal servizio di trasporto scolastico scuolabus, previsti costanti nel triennio, con un numero di utenti al momento pari a 105;
- i proventi derivanti dal servizio di pre-post scuola, previsti costanti nel triennio, con un numero di 68 iscritti al pre-scuola, 43 iscritti al post-scuola e 34 iscritti ad entrambi i servizi;

Con deliberazione della Giunta comunale n. **3 dell'11.01.2018** sono state approvate per l'anno 2019 le tariffe per i servizi scolastici ed uso locali a carattere sportivo e ricreativo e definite le fasce ISEE.

La soglia di reddito I.S.E.E., per l'accesso agevolato ai servizi mensa, scuolabus, prescuola, postscuola riservati ad alunni residenti in La Loggia o iscritti alla scuola per l'infanzia statale, primaria o secondaria di I grado di La Loggia, è da individuarsi in € 15.000,00 quale soglia massima ed in € 5.270,00 quale soglia minima;

Per il triennio 2019/2021 non si prevedono aumenti delle tariffe.

Le tariffe massime e minime che gli utenti dovranno pagare sono le seguenti:

MENSA SCOLASTICA (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Tariffa normale costo del singolo buono mensa € 5,00

Tariffa ridotta minima costo del singolo buono mensa € 1,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 68,41 %

TRASPORTO SCUOLABUS (scuola primaria e secondaria)

Tariffa normale mesi da settembre a maggio € 30,00

Tariffa ridotta minima mesi da settembre a maggio € 10,50

Tasso di copertura della spesa previsto: 13,77 %

PRE-POST SCUOLA

(avviato solamente nel caso vi sia la frequenza effettiva di almeno 10 alunni)

(scuola primaria)

Tariffa normale costo mensile da settembre a maggio € 22,00

Tariffa ridotta min. costo mensile da settembre a maggio € 7,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 37,05 %

Per un ISEE pari o superiore ad € 15.000,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite normali, le tariffe inferiori a tale quota, conformemente a quanto disposto dal Regolamento ISEE, saranno

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

determinate sulla base della seguente proporzione, con arrotondamento (data l'esiguità della somma) ai 10 centesimi di euro inferiori:

soglia max derivante dal calcolo ISEE : retta massima = ISEE utente : X(tariffa)
retta massima x ISEE utente

TARIFFA = -----
Soglia massima derivante dal calcolo ISEE

mentre per un I.S.E.E. pari ad € 5.270,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite ridotte minime, **per un reddito I.S.E.E. inferiore ad € 5.270,00 i servizi scolastici non dovranno essere pagati**, inoltre i servizi vengono pagati nei mesi che vanno da settembre a maggio in funzione dell'utilizzo dello stesso.

Viene inoltre riconosciuta la possibilità di ottenere la riduzione del 50% del pagamento dei servizi scolastici, tralasciando la verifica del reddito, ai soggetti o alle famiglie assistite economicamente dall'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale.

Le famiglie con minori in affidamento temporaneo, possono richiedere la riduzione dal pagamento dei servizi scolastici presentando una regolare certificazione ISEE che può contemplare, nella composizione del nucleo familiare, il minore in affidamento temporaneo anche se non residente.

Per i soli cittadini residenti in La Loggia, in particolari situazioni di disagio economico conseguente la perdita temporanea del lavoro o a causa di insorgenza di altro fattore socioeconomico di particolare rilevanza, non ancora certificabile con l'ISEE CORRENTE, si potrà procedere, a seguito di relazione e richiesta presentata dall'Assistente Sociale, ad una riduzione del 50%, di durata trimestrale temporanea non rinnovabile, solo ed esclusivamente per le tariffe relative ai servizi scolastici. Tali riduzioni, proprio a causa delle variazioni di reddito intervenute, qualora non già certificabile con l'ISEE CORRENTE, potranno prescindere temporaneamente dalla certificazione ISEE

Sul gettito possono incidere le riduzioni/esenzioni concesse alle famiglie, che, considerando gli effetti della attuale crisi economica, hanno una dinamica poco prevedibile.

Fanno parte di questa categoria i proventi per i servizi funebri, anch'essi ritenuti costanti nel triennio, ma per i quali non si può formulare un'esatta previsione

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Tra i proventi dei beni dell'ente possono essere citati quelli derivanti da :

- affitto locali teatrino scuola elementare, palestra scuola primaria (elementare) e secondaria di I grado (euro 10.500,00 annui);
- canone locali baby-parking (euro 2.000,00 annui);
- canone locazione immobile adibito a farmacia comunale (euro 18.500,00 annui);
- canoni per l'installazione di impianti di telefonia mobile (n.4 convenzioni per euro 35.000,00 annui);
- quota sopra canone per derivazione elettrodotto (euro 3.000,00 annui)
- canoni per la concessione in uso dei locali del centro polifunzionale alle associazioni loggesi (euro 2.000,00 annui)
- diritti derivanti dalle n. 3 convenzioni con imprese di escavazione (euro 56.000,00 nel 2019 ed euro 35.000,00 nel 2020 e 26.000,00 nel 2021)
- proventi delle concessioni cimiteriali, previsti in aumento, in quanto si prevede di ultimarli e venderli già nel 2019 (euro 90.000,00) ;

*PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE
IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI*

A seguito dell'installazione della postazione fissa per il rilevamento in remoto delle violazioni di cui all'art. 142 del codice strada, sulla variante alla S.R. 20 (in gestione/proprietà della Città Metropolitana di Torino), si prevede un andamento costante rispetto al 2018 degli introiti derivanti dalle sanzioni irrogate a seguito delle violazioni sopra descritte. Una quota pari al 50% degli incassi, al netto delle spese di procedura e del canone della postazione fissa viene devoluta alla Città Metropolitana di Torino, in quanto ente proprietario della strada.

Il 50% della quota spettante all'Ente viene destinata, ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, ad interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade e delle infrastrutture stradali.

A fronte di un incasso previsto di euro 2.694,000,00, al lordo del FCDE, la quota di spettanza della Città Metropolitana di Torino è preventivata in euro 700.000,00 mentre la quota destinata a spese per messa in sicurezza strade e segnaletica, accertamento violazioni, educazione stradale, canoni alla Motorizzazione, notifiche, progetti pattuglie serali vigili, fondo previdenza vigili, ammonta complessivamente ad euro 646.000,00, pari al minimo previsto

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Tra queste entrate rientrano:

- la partecipazione agli utili della Farmacia comunale, previsti in euro 60.000,00;
- la partecipazione agli utili e dividendi SMAT, previsti in euro 9.000,00

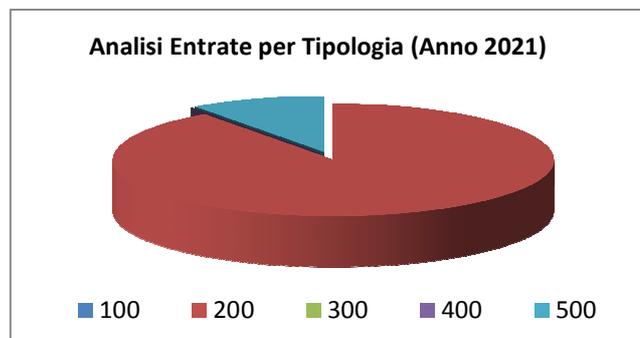
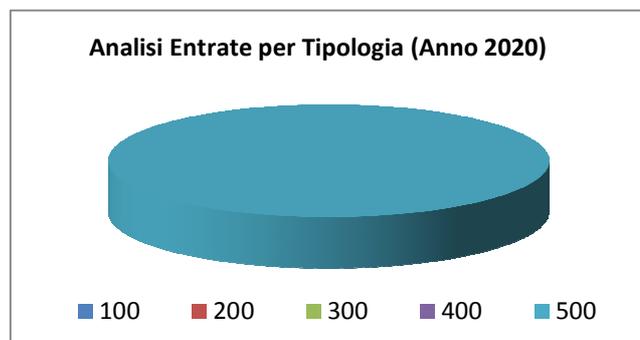
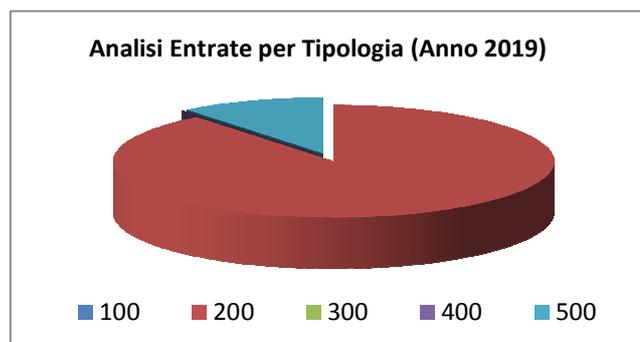
RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Tra queste entrate le voci principali sono le seguenti:

- il rimborso mutui del servizio idrico integrato da parte della SMAT; (euro 1.600,00)
- introiti e rimborsi diversi (euro 11.000,00)
- la compensazione IVA a credito (euro 10.000,00)
- il rimborso spese per celebrazioni matrimoni civili (euro 2.700,00)

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.173.500,00	0,00	280.000,00
		cassa	1.173.500,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	140.500,00	31.000,00	31.000,00
		cassa	140.500,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.314.000,00	31.000,00	311.000,00
		cassa	1.314.000,00		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

E' prevista la richiesta di contributo regionale per il finanziamento della messa in sicurezza di Strada Carignano nel 2019 e per la realizzazione della pista ciclabile La Loggia-Vinovo, prevista nel 2021.

E' stato richiesto al Ministero degli Interni il contributo per il finanziamento per l'intero importo dei lavori di messa in sicurezza Via Nizza/Via Bistolfi.

E' previsto il finanziamento a carico della Città Metropolitana della realizzazione della rotatoria all'intersezione SP 145/strada Nizza.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio 2019/2021, non sono previste alienazioni del patrimonio comunale.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard. Visto l'andamento delle riscossioni per tale tipologia di entrata fino all'anno 2018, e vista la riduzione del contributo di costruzione nella misura massima dell'80%, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.09.2018, si conferma la misura dello stanziamento per l'anno 2019, mentre si riduce decisamente negli anni successivi.

Nel corso del 2019 terminerà il piano di rateazione degli oneri da versare a seguito condono edilizio.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Parte Corrente			
Investimenti	130.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Proventi da condono edilizio</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Parte corrente			
Investimenti	9.500,00	0,00	0,00
<i>Proventi da monetizzazioni</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Parte Corrente			
Investimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

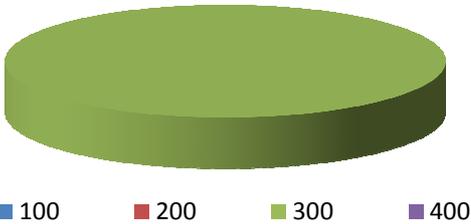
			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non si prevede il ricorso a tali tipologie di finanziamento nel corso del triennio

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)</p>  <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)</p>  <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p>  <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	430.000,00	0,00	0,00
		cassa	430.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	430.000,00	0,00	0,00
		cassa	430.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Al momento si prevede l'accensione di un mutuo per il finanziamento dei lavori di adeguamento della scuola primaria Fenoglio.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

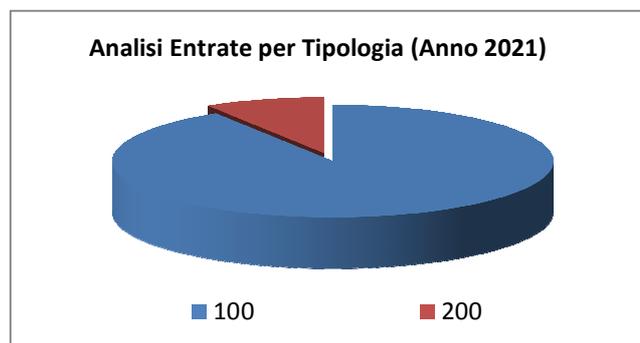
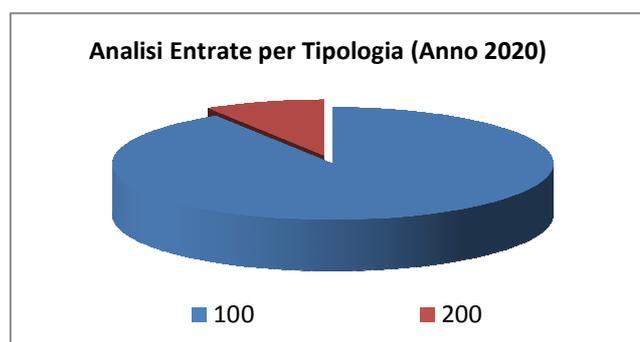
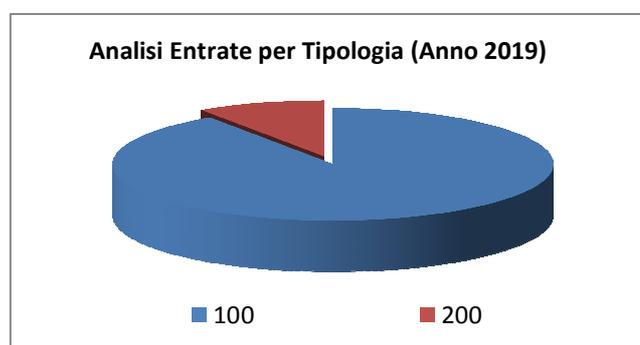
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 6.092.451,02

Limite 3/12 1.523.112,75

Non si prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel periodo interessato

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	950.000,00	950.000,00	950.000,00
		cassa	1.363.019,13		
200	Entrate per conto terzi	comp	99.000,00	93.000,00	93.000,00
		cassa	189.665,61		
TOTALI TITOLO		comp	1.049.000,00	1.043.000,00	1.043.000,00
		cassa	1.552.684,74		



Il **1 gennaio 2015**, così come stabilito dall'art. 1 comma 632 della Finanziaria 2015, ha visto la discesa in campo dello **Split Payment**, una procedura che va a mutare profondamente il metodo di gestione dei flussi di cassa connessi all'imposta sul valore aggiunto, proponendosi come strumento per la lotta e il contrasto all'evasione.

Questo nuovo modo di trattare l'IVA riguarda i pagamenti di fatture emesse dal 1 gennaio 2015.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il versamento dell'imposta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo.

Di conseguenza è necessario prevedere adeguati stanziamenti nelle partite di giro per la corretta contabilizzazione delle operazioni di trattenuta e successivo riversamento dell'imposta.

Le altre voci delle partite di giro sono costituite dalle ritenute per gli oneri previdenziali e fiscali a carico dei dipendenti, dei professionisti e delle associazioni beneficiarie di contributi assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4%.

Tra le entrate per conto terzi, lo stanziamento previsto è relativo allo svolgimento di funzioni per conti di altri enti (principalmente rilevazioni per conto dell'Istat)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e al quadro Analisi entrate-Politiche fiscali e Analisi entrate - Politiche tariffarie

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.693.570,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	226.973,49
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.522.232,43
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	9.442.776,23
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	944.277,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	944.277,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2019-2021

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.512.600,00	1.329.900,00	1.426.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.558.551,25		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	1.651.900,00	1.525.980,00	1.368.480,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.024.147,04		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.479.900,00	1.004.100,00	994.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.136.844,45		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	92.200,00	77.500,00	77.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	124.775,31		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	71.900,00	61.400,00	60.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	165.126,42		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	148.400,00	139.200,00	139.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.519,45		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.777.870,67		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.843.500,00	746.000,00	894.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	20.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.265.240,01		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	2.100,00	1.100,00	1.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	23.393,28		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	743.800,00	550.100,00	848.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	130.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	946.896,29		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	11.300,00	11.300,00	11.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.400,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	2.600,00	1.700,00	1.700,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.200,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.500,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	41.500,00	47.000,00	47.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.500,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	1.160.700,00	1.263.950,00	1.328.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.000,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.049.000,00	1.043.000,00	1.043.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.633.867,24		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	11.444.900,00	9.435.730,00	9.874.930,00
		<i>di cui già impegnato</i>	150.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.008.831,41		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	11.444.900,00	9.435.730,00	9.874.930,00
		<i>di cui già impegnato</i>	150.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.008.831,41		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

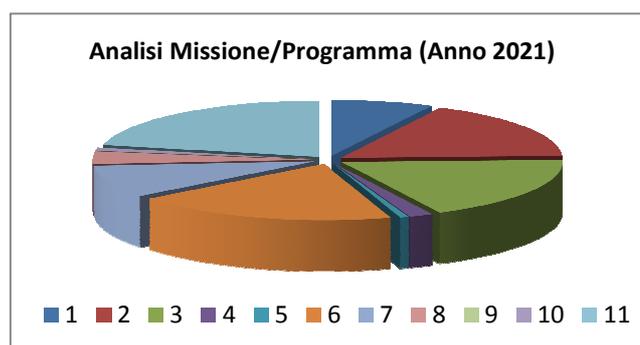
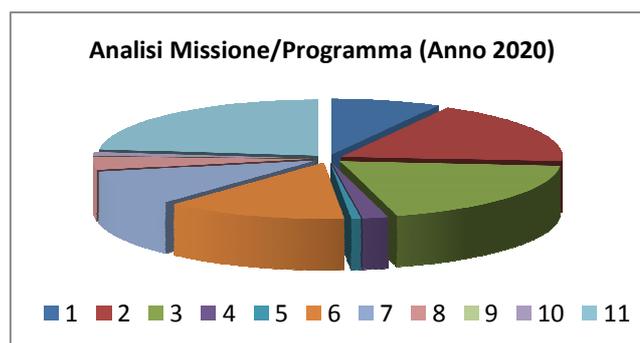
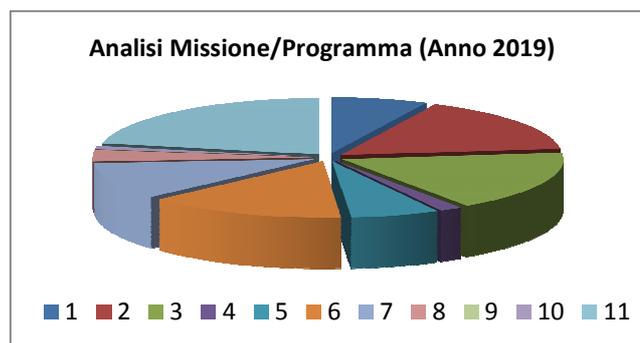
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	106.650,00	106.150,00	106.150,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.894,26			
2	Segreteria generale	comp	244.200,00	243.200,00	242.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	346.562,96			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	261.900,00	260.900,00	260.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.100,21			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	25.250,00	25.250,00	25.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.951,50			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	98.400,00	9.400,00	9.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	101.281,32			
6	Ufficio tecnico	comp	219.750,00	177.250,00	275.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	412.295,17			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	159.900,00	133.700,00	133.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	241.952,43			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	51.000,00	51.000,00	51.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	74.521,81			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	14.500,00	14.500,00	14.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.538,90			
11	Altri servizi generali	comp	331.050,00	308.550,00	308.550,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	641.452,69			
TOTALI MISSIONE		comp	1.512.600,00	1.329.900,00	1.426.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.558.551,25			



D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)

Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili – Tutti i Responsabili

Finalità e motivazione delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente e efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione.

Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

regolamentari.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
01.01 – Organi istituzionali 01.01.01 Commissione Elettorale Comunale: gestione del suo funzionamento. 01.01.02 Commissione Consultiva Comunale per l'Agricoltura e le Foreste: gestione del suo funzionamento. 01.01.03 Prosecuzione pubblicazione notiziario di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale (almeno 2 numeri all'anno) 01.01.04 Posizionamento nuove bacheche luminose in punti strategici del territorio. 01.01.05 Potenziamento servizi offerti tramite il sito web istituzionale e, in particolare, adesione al sistema "PagoPA" e attivazione dei pagamenti online integrati con il nodo "PagoPA". 01.01.06 Valutazione di nuove aree in cui estendere il servizio di connessione internet WI-FI gratuita sul territorio comunale. 01.01.07 Mantenimento delle attuali iniziative di presenza istituzionale in occasione di solennità civili ed eventi commemorativi. 01.01.08 Prosecuzione sostegno ed adesione ad iniziative di cooperazione internazionale, già avviate in precedenza. 01.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale 01.02.01 Proseguimento attività di dematerializzazione e digitalizzazione di documenti, registri e fascicoli. 01.02.02 Prosecuzione organizzazione del sistema di gestione documentale digitale dell'ente e delle modalità di conservazione dei documenti informatici.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 01.03.01 Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato 01.03.02 Elaborazione bilancio consolidato 2018 01.03.03 Affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2018, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011; 01.03.04 Predisposizione gara per servizio di Tesoreria per il periodo 2021/2026. 01.03.05 Aggiornamento dati pagamento fatture su Piattaforma Certificazione crediti (PCC) 01.03.06 Ricostruzione posizione assicurativa dipendenti tramite Passweb 01.03.07 Passaggio a sistema SIOPE + 01.03.08 Emissione Fatture elettroniche 01.03.09 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 01.04.01 Assistenza fiscale ai contribuenti alla luce delle eventuali novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2019 01.04.02 Misure di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale. 01.04.03 Mantenimento Sportello Catastale Decentrato 01.04.04 Valutare stipula convenzione con Agenzia delle Entrate per collaborazione ad attività di accertamento 01.04.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 01.05.01 Spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali
01.06 – Ufficio Tecnico 01.06.01 Attuazione ed adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale e predisposizione

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

regolamenti 06.01.02 Supporto utenza ed informatizzazione archivi e procedure per riduzione tempistiche di ricerca delle pratiche. 01.06.03 Manutenzione ordinaria edifici comunali 01.06.04 Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria edifici comunali 01.06.05 Installazione impianto elevatore in palazzo comunale 01.06.06 Ristrutturazione e ampliamento locali ex consultorio
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile 01.07.01 Elezioni Europee 2019: gestione procedimento 01.07.02 Digitalizzazioni fascicoli elettorali personali dei cittadini: prosecuzione operazioni 01.07.03 Archivio cartellini carte d'identità rilasciate: digitalizzazione archivio; invio telematico mensile alla questura dei cartellini c.i. rilasciate 01.07.04 Progetto GISMASTER: georeferenziazione degli immobili con relativo numero civico: acquisizione dati, risoluzioni problematiche attinenti la numerazione civica, comunicazione di variazione a famiglie/imprese interessate nonché uffici comunali ed enti 01.07.05 Attivazione rilascio carta identità elettronica 01.07.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.08 – Statistica e sistemi informativi 01.08.01 Separazioni e divorzi in Comune: procedura invio telematico scheda rilevazione Istat 01.08.02 Implementazione del sistema informatico comunale, potenziamento delle attrezzature in funzione delle nuove esigenze connesse alla digitalizzazione e gestione informatizzata dei documenti. 01.08.03 Implementazione delle misure atte a garantire il regolare funzionamento del sistema informativo, la continuità operativa e la sicurezza dei dati e delle procedure informatizzate in caso di malfunzionamenti o eventi dannosi. Piano di disaster recovery. 01.08.04 Attuazione piano di informatizzazione dei procedimenti /e-government, mediante implementazione ed interconnessione dei sistemi di back office (software gestionali) e di front office (sito web istituzionale / interfaccia utenti). 01.08.05 Prosecuzione realizzazione S.I.T (Sistema Informativo Territoriale) 01.08.06 Installazione sistema elimina-code per Servizi Tecnici Comunali 01.08.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.10 – Risorse umane 01.10.01 Ruolo di impulso per l'avvio e conclusione delle procedure relative alla contrattazione decentrata contestualmente all'iter di approvazione degli strumenti di programmazione generale ed operativa dell'ente. 01.10.02 Previsione di attività formative a livello di ente, previste per legge (prevenzione della corruzione, trasparenza ecc.) 01.10.03 Copertura dei fabbisogni di personale a livello di ente, anche mediante le forme di lavoro flessibile, mediante il pieno utilizzo delle capacità assunzionali dell'ente, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente. 01.10.04 Previsione di forme incentivanti del personale dipendente di tipo selettivo e/o correlate all'ampliamento dei servizi esistenti od alla razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente. 01.10.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.11 – Altri servizi generali 01.08.01 Puntuale e costante monitoraggio su regolare esecuzione appalto pulizia edifici comunali.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 1

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 01.01 Organi istituzionali	1 D3	5
	1 C5	20
	1 C5	30
Programma 01.02 Segreteria Generale	1 A1	100
	1 D3	30
	1 C5	55
	1 C5	60
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 D2	50
	1 C5	100
	1 C4	100
	1 C3	100
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 D2	50
	1 C4	100
	1 C3	100
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 D2	5
Programma 01.06 Ufficio Tecnico	1 D3	50
	1 C5	50
	1 C4	50
	1 D2	20
	1 C5	20
	1 C1	20
	1 B6	20
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	1 D4	43
	1 C5	39
	1 C3	79
	1 B2	78
Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi	1 D3	30
	1 C5	25
	1 C5	25
Programma 01.10 – Risorse umane	1 D3	25
Programma 01.11 Altri servizi generali	1 D3	10
	1 C5	10

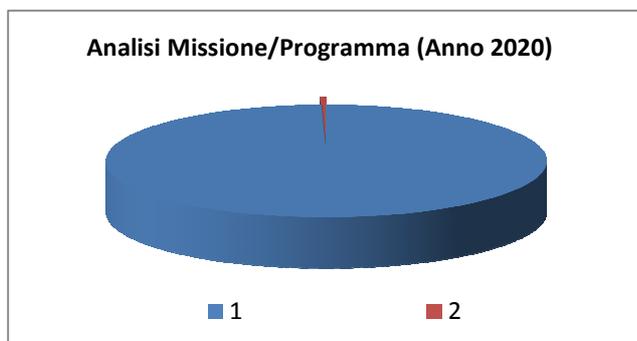
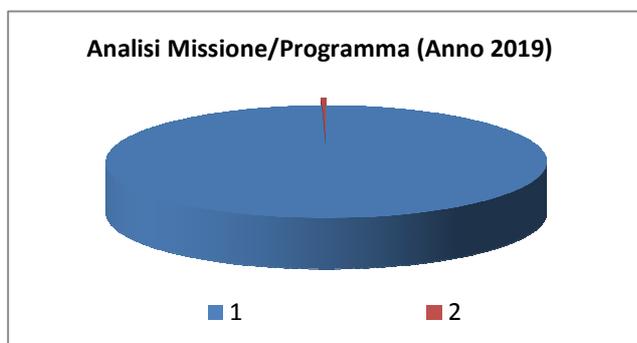
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

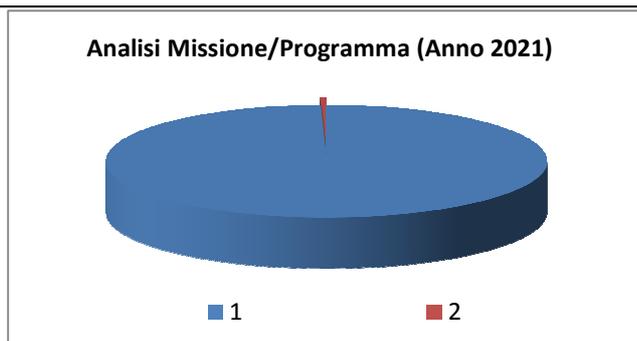
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	1.645.800,00	1.519.880,00	1.362.380,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.018.047,04			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	6.100,00	6.100,00	6.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.651.900,00	1.525.980,00	1.368.480,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.024.147,04			





Missione: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Comm. Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: sociale, stradale, territorio, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti, con particolare riferimento al concetto di sicurezza urbana di cui si richiama il Decreto Ministero dell'Interno 5/8/2008 (G.U. 9/8/2008 n. 186), ad oggetto "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione ed ambiti di applicazione" e per sicurezza urbana va inteso un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza e la cortesia sociale. Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e amministrativa

03.01.01 - potenziamento dei controlli su strada in particolare sui limiti di velocità mediante l'utilizzo della postazione fissa collocata sulla variante alla S.R. 20 che consentirà altresì, tramite apposita tecnologia applicata al sistema di rilevamento targhe, di sanzionare anche i veicoli in circolazione sprovvisti della copertura assicurativa obbligatoria ovvero non sottoposti a revisione di legge e adeguamento della struttura operativa dell'ufficio verbali. Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali per accertate violazioni ai disposti del codice della strada ed ai Regolamenti Comunali e Leggi Varie.

03.01.02-potenziamento dei controlli di polizia stradale(prevalentemente in *orario serale/notturno/festivo*), in particolare garantire una costante presenza in occasione di manifestazioni che comportino un elevato carico antropico. Verranno presidiate aree maggiormente caratterizzate da episodi di vandalismo.

03.01.03 - in materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale con l'intento di favorire nei ragazzi l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in ambito stradale. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita degli adolescenti in qualità di futuri cittadini e di utenti consapevoli e responsabili del sistema stradale. Gli obiettivi prefissati si differenziano a seconda dell'età dei ragazzi ed i programmi che verranno tenuti rappresentano un quadro di riferimento generale e specifico inerente gli obiettivi generali dell'educazione stradale.

03.01.04 – in materia di contrasto ad ogni forma di violenza compreso il bullismo ed il cyber bullismo

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

nelle scuole, verrà sottoscritto un protocollo di intesa tra L' IISS Baldessano Roccati di Carmagnola gli istituti scolastici territoriali ed altri Comuni, tramite la polizia locale, finalizzato alla realizzazione del progetto NOI, richiesto dalla Procura del Tribunale per i Minori di Torino, con un'attività di Peer Education presso le scuole Medie e classi V[^] elementari affiancati da un operatore della polizia locale (debitamente formato), anche sotto forma di interscambio con istituti scolastici di altri Comuni. Tale progetto comprenderà altresì l'utilizzo di un applicativo App della Polizia Locale con uno spazio dedicato al bullismo a disposizione dei ragazzi per eventuali segnalazioni e suggerimenti

03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

03.02.01 - verranno effettuati dei corsi di aggiornamento specifici, rivolti a tutti gli operatori al fine di migliorarne la professionalità per lo svolgimento del proprio servizio su materie divenute ormai necessario corredo del background dell'operatore di Polizia Locale come la sicurezza urbana, l'educazione alla legalità e l'etica professionale

03.02.02 - attivazione telecamere di videosorveglianza e sala di controllo ubicata presso il comando Polizia Locale, dotata di opportuna modulistica, per innalzare i livelli di sicurezza nonché migliorare le condizioni di vivibilità nel contesto urbano. Nell'arco del triennio 2018-2020, si procederà ad implementare ulteriormente il servizio di videosorveglianza territoriale mediante installazione di nuove telecamere in punti sensibili del territorio comunale.

03.02.03 - incontri con l'utenza debole (anziani) finalizzati a coinvolgere i partecipanti sulle tematiche delle truffe e borseggio, al fine di rendere edotti delle varie tecniche in uso ai malviventi e gli accorgimenti di autoprotezione da porre in essere. In tal modo si offrirà una presenza qualificata in grado di interagire con i presenti.

03.02.04 - sistema integrato di sicurezza urbana in cui la Polizia Locale propone e promuove interventi finalizzati al conseguimento di significativi risultati di miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino (come anche il semplice rilievo di fronde sporgenti sul suolo pubblico, danneggiamenti vari, buche e scavi mal ripristinati, deiezioni canine, abbandono di rifiuti o mancato rispetto della raccolta differenziata ecc....), al quale concorrono in modo integrato altri settori comunali ed altri soggetti pubblici e privati portatori di diverse competenze e risorse

03.03.05 si procederà ad intensificare i controlli tramite varchi elettronici sull'asse viario Nord di strada Nizza e Sud di Strada Carignano (ex. SS 20 del colle di Tenda), nonché sulla via Vinovo (SP 145) in zona di confine con il confinante Comune di Vinovo, per una miglior tutela della sicurezza, in particolare avuto riguardo della sicurezza della circolazione stradale. Infrastrutture che saranno altresì utili per una condivisione di dati con altri Comuni nell'ambito delle politiche di sicurezza integrata.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 3

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	2 D2	90
	2 C2	90
	2 C1	90

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	1 C4	90
--	------	----

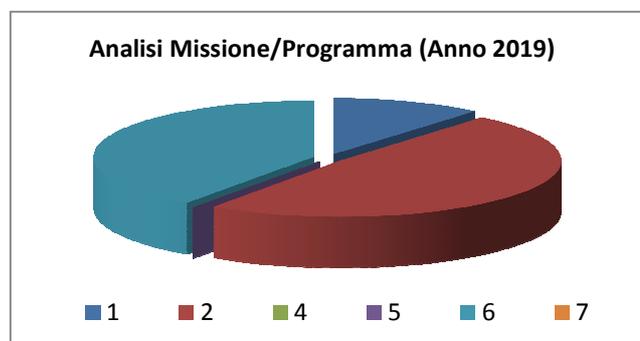
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

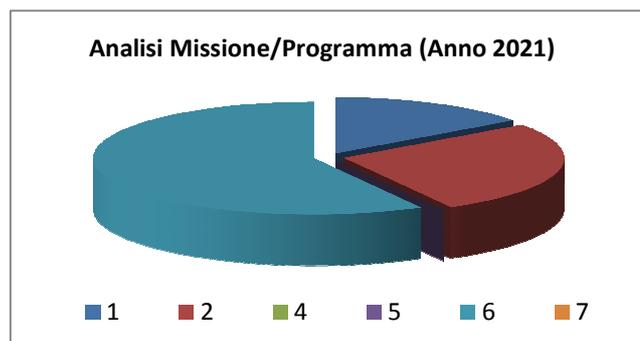
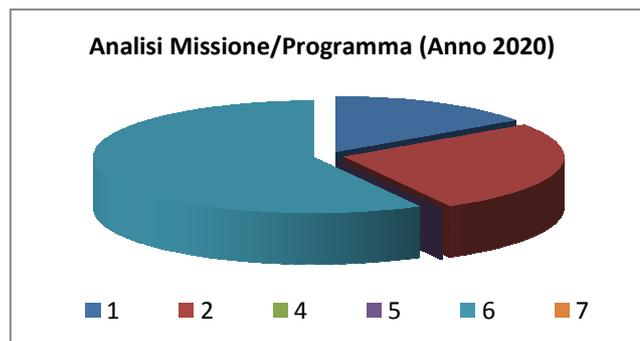
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	164.300,00	154.000,00	149.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	199.685,86			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	719.900,00	267.900,00	267.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.004.754,11			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	595.700,00	582.200,00	577.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	932.404,48			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.479.900,00	1.004.100,00	994.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.136.844,45			





D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 04 –ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dott. Walter Bosio
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante valorizzazione e il sostegno alle scuole operanti sul territorio, agli studenti ed alle loro famiglie. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>04.01 – Istruzione prescolastica 04.01.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo (per quanto attiene l’attività prescolastica) 04.01.02 Mantenimento o rinnovo delle convenzioni con la scuola dell’infanzia non statale (G. Bovetti) presente sul territorio e suo sostegno. 04.01.03 Adeguamento a CPI Scuola materna Bovetti 04.01.04 Manutenzione ordinaria scuola dell’infanzia 04.01.05 Mantenimento dell’attività ordinaria</p> <p>04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria 04.02.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo 04.02.02 Altre attività legate al diritto allo studio 04.02.03 Manutenzione straordinaria scuola media L. Da Vinci 04.02.04 Manutenzione straordinaria solai scuola elementare</p>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

04.02.05 Manutenzione ordinaria edifici scolastici
04.02.06 Mantenimento dell'attività ordinaria
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.06.01 Mantenimento standard qualitativi trasporto scolastico
04.06.02 Mantenimento standard qualitativi mensa scolastica
04.06.03 Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi
04.06.04 Sostegno agli studenti ed alle famiglie mediante i servizi di assistenza scolastica
04.06.05 Mantenimento dell'attività ordinaria e garanzia del mantenimento dei servizi ausiliari all'istruzione anche attraverso aggiudicazioni o rinnovo di servizi pluriennali che garantiscano continuità.
04.07 – Diritto allo studio
04.07.01 Istituzione di borse di studio integrative a quelle regionali, per alunni o famiglie bisognose
04.07.02 Contenimento delle tariffe dei servizi scolastici per le famiglie meno abbienti

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Istruzione, sport, politiche sociali e cultura

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	40
	1 C3	40

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Tecnico LL.PP

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 4.01 – Istruzione pre-scolastica e 4.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	1 D2	30
	1 C5	30
	1 C1	30
	1 B6	30

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

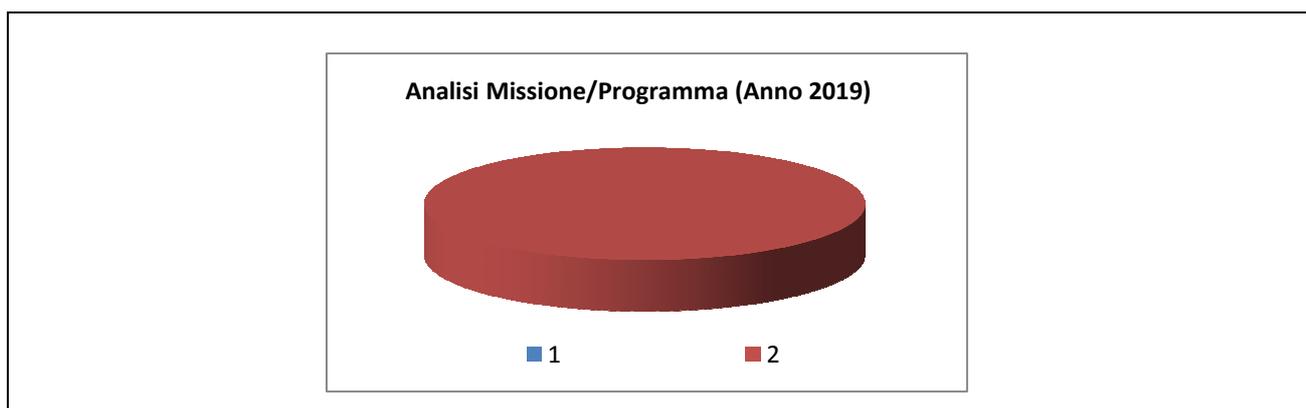
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

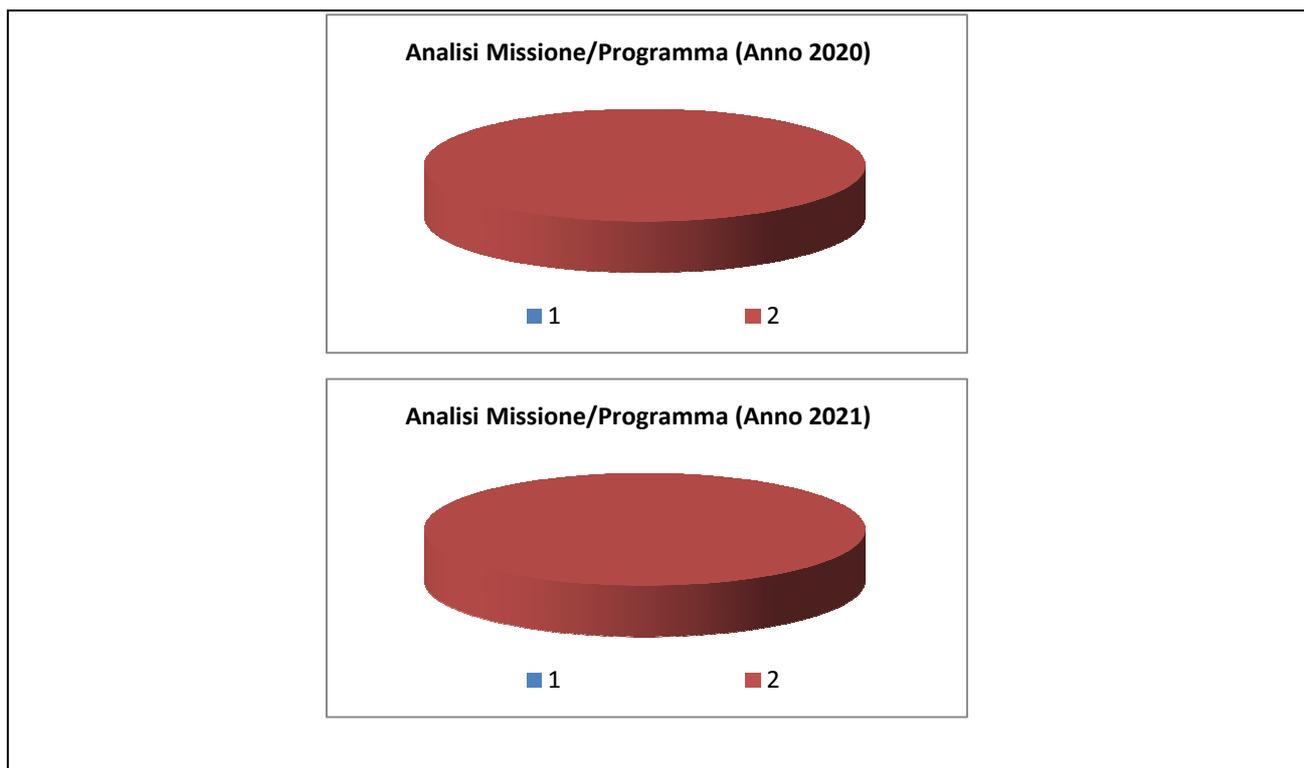
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	92.200,00	77.500,00	77.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	124.775,31			
TOTALI MISSIONE		comp	92.200,00	77.500,00	77.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	124.775,31			





Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile: Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Investire nelle risorse culturali al fine di contribuire alla valorizzazione delle stesse, all'ampliamento dei valori della cittadinanza e dell'appartenenza, allo sviluppo locale ed alla promozione dell'immagine del territorio.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

05.02.01 Mantenimento dello standard qualitativo della biblioteca anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per la fornitura dei libri, che possano garantire aggiornamento, continuità e costanza di approvvigionamento

05.02.02 Svolgimento manifestazione ed iniziative di carattere culturale per la collettività

05.02.03 Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio

05.02.04 Coinvolgimento di volontari nelle attività culturali

05.02.05 Valorizzazione degli artisti e delle associazioni culturali e/o artistiche locali

05.02.06 Gestione dei contributi in ambito culturale

05.02.07 Mantenimento dell'attività ordinaria

05.02.08 Riordino complessivo del materiale bibliografico in dotazione e dei relativi spazi

05.02.09 Incremento degli arredi e della dotazione informatica

05.02.10 Sostegno alla Pro-Loco nella realizzazione di manifestazioni volte a promuovere la cultura del territorio in ogni sua forma

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 5

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	5
	1 C3	5
	1 C2	100

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

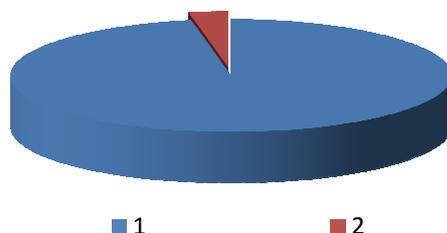
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

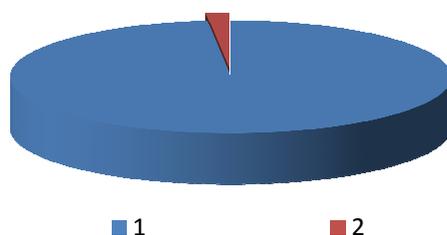
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

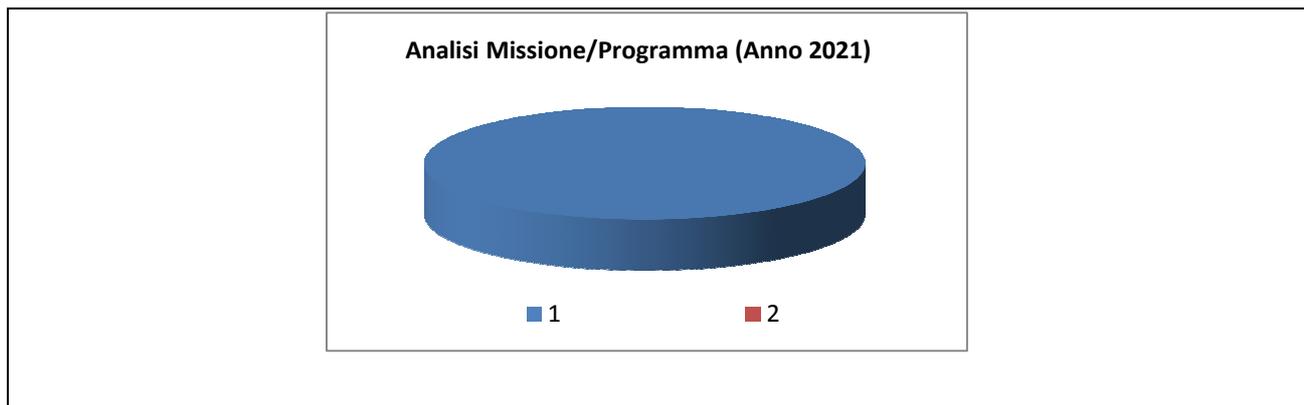
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	69.820,00	60.360,00	60.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	149.846,42			
2	Giovani	comp	2.080,00	1.040,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.280,00			
TOTALI MISSIONE		comp	71.900,00	61.400,00	60.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	165.126,42			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore sport svolge una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento delle attività sportive sul territorio, obiettivo essenziale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare per le fasce più giovani della popolazione.
Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e tempo libero

- 06.01.01 Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- 06.01.02 Svolgimento di manifestazioni a carattere sportivo di risonanza regionale o nazionale
- 06.01.03 Gestione dei contributi in ambito sportivo
- 06.01.04 Assegnazione della gestione degli impianti sportivi
- 06.01.05 Gestione delle ore di fruizione degli impianti sportivi
- 06.01.06 Adeguamento funzionale impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.07 Manutenzione ordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.08 Manutenzione straordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria

06.02 – Giovani

- 06.02.01 Ampliamento di servizi a favore dei giovani
- 06.02.02 Gestione di iniziative a favore dei giovani
- 06.02.03 Mantenimento dell'attività ordinaria

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 6

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	35
	1 C3	35

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 6.01 – Sport e tempo libero	1 D2	10
	1 C5	10

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	1 C1	10
	1 B6	10

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)

Missione: 07 – TURISMO

Responsabile: Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Le azioni che verranno intraprese hanno, quale finalità principale, la valorizzazione del territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.01.01 Attuazione di piani integrati di sviluppo turistico a partecipazione pubblico-privata

07.01.02 Progettazione e sviluppo della rete ciclabile

07.01.03 Mantenimento dell’attività ordinaria

N.B. i programmi di cui ai punti 07.01, sono gestiti come Unione di Comuni

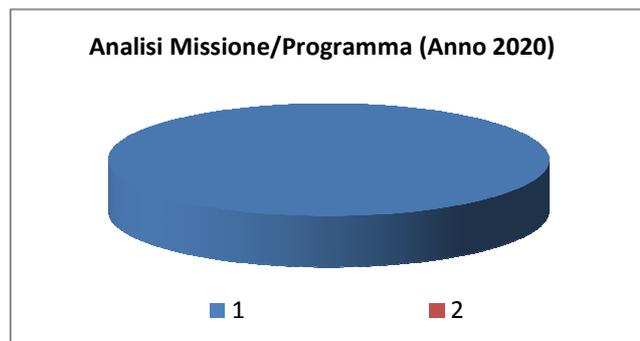
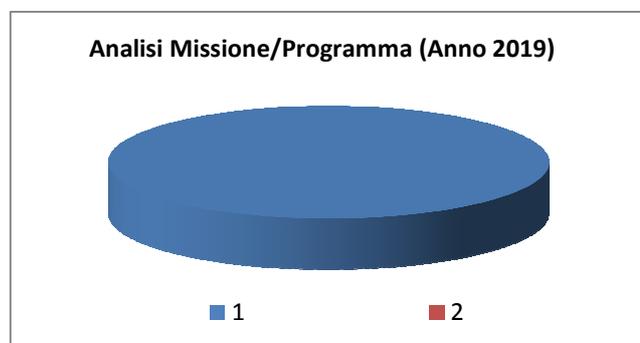
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

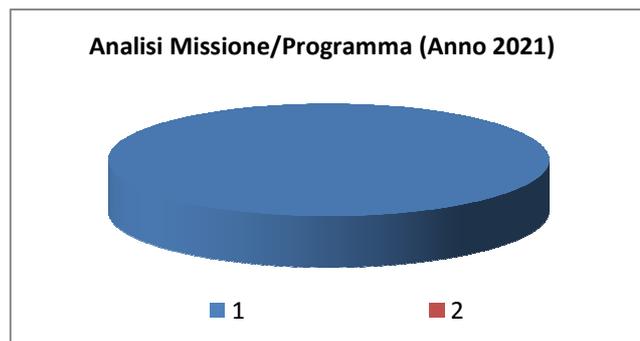
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	148.400,00	139.200,00	139.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	260.519,45			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	148.400,00	139.200,00	139.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	260.519,45			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile: Arch. Gianluca Giachetti
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>08.01 – Urbanistica e assetto del territorio</p> <p>08.01.01 recepimento delle necessità di miglioramento dell'impianto urbanistico generale con riferimento ai cambiamenti della realtà territoriale locale ed alle relative richieste di adeguamento del PRGC</p> <p>08.01.02 Miglioramento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica, all'edilizia e alla programmazione dell'assetto territoriale per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti in materia edilizia e di oneri di urbanizzazione</p> <p>08.01.03 fornire all'utenza il massimo supporto collaborativo possibile in ambito edilizio anche attraverso la continuazione dei processi di dematerializzazione (MUDE) e di informatizzazione della gestione documentale e di archivio (GISMASTER)</p> <p>08.02 – Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare</p> <p>08.02.01 Acquisizione delle aree a servizi ed opere di urbanizzazione nell'ambito dei S.U.E. da portare a conclusione</p>

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 8

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	50
	1 C5	50
	1 C4	50

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

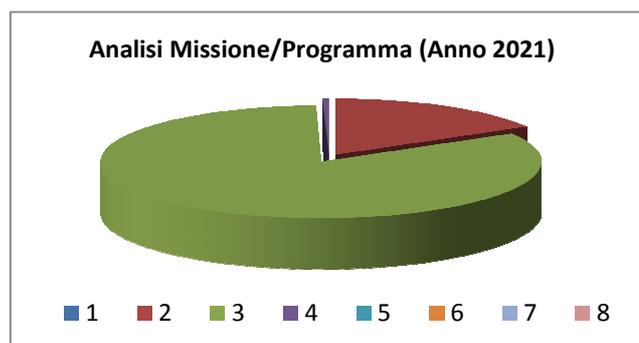
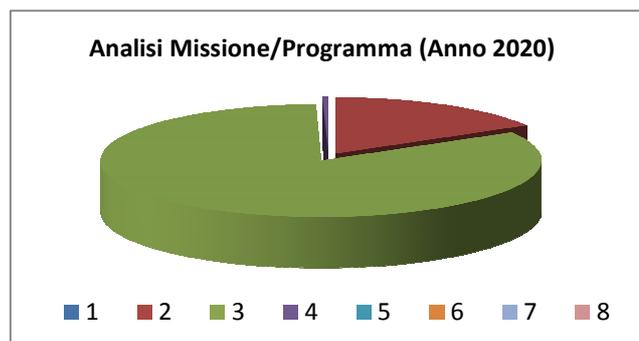
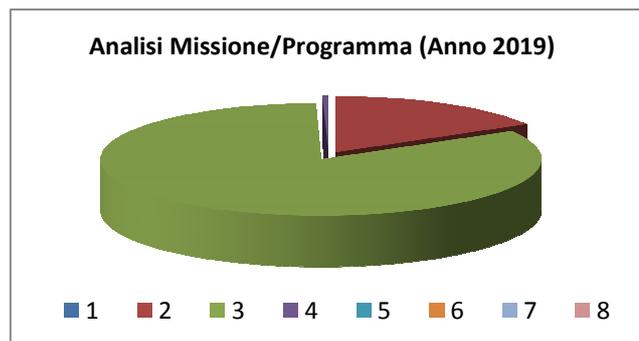
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	270.900,00	270.900,00	270.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	338.728,64			
3	Rifiuti	comp	1.352.100,00	1.352.100,00	1.352.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.428.087,46			
4	Servizio idrico integrato	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.054,57			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.777.870,67			



Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore svolge funzioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio comunale per una migliore qualità della vita dei cittadini.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.02.01 Attività e collaborazione con l’iniziativa di Legambiente “Puliamo il mondo”

09.02.02 Manutenzione ordinaria aree verdi

09.02.03 Riqualificazione aree verdi

09.03 – Rifiuti

09.03.01 Realizzazione Centro di Raccolta Permanente

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

09.03.02 Gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani (Covar 14)

09.04 – Servizio idrico integrato

09.04.01 Spese per approvvigionamento idrico fontanelle pubbliche

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 9

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	1 C5	10
	1 C1	10
	1 B6	10

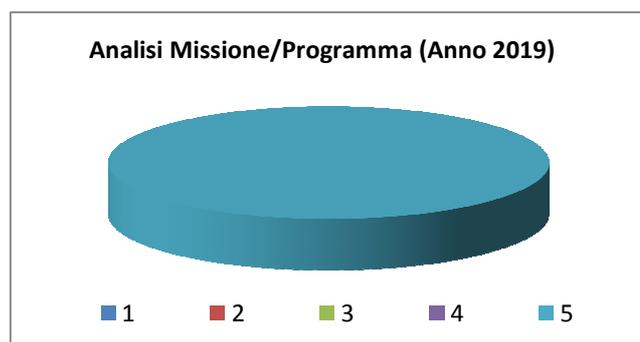
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

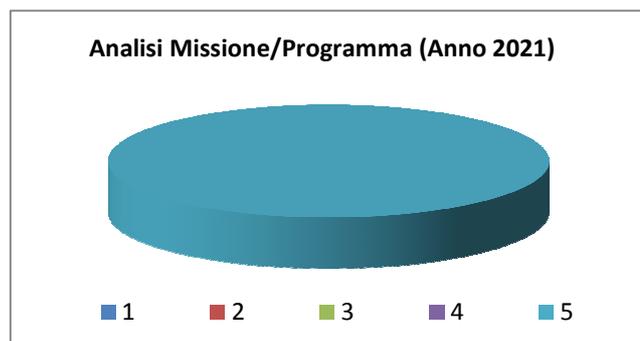
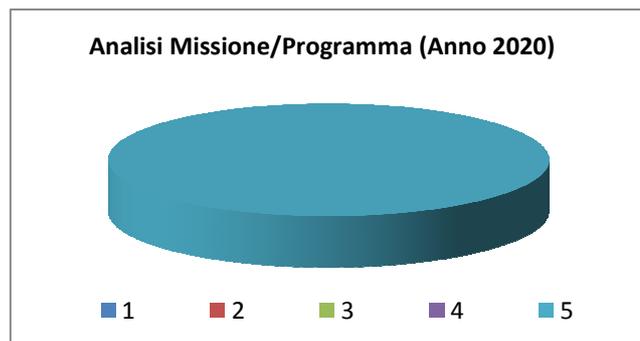
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.843.500,00	746.000,00	894.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.265.240,01			
TOTALI MISSIONE		comp	1.843.500,00	746.000,00	894.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.265.240,01			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore svolge funzioni di pianificazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie presenti sul territorio.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.02 – Trasporto pubblico locale

10.02.01 Riorganizzazione e potenziamento dei trasporti extra-urbani

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

10.05.01 Manutenzione ordinaria strade comunali

10.05.02 Manutenzione straordinaria strade comunali

10.05.03 Potenziamento impianti di pubblica illuminazione

10.05.04 Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano

10.05.05 Realizzazione Pista ciclabile La Loggia-Vinovo

10.05.06 Sistemazione Piazza Cavour

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 10

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della	1 D2	10

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

missione	1 C5	10
	1 C1	10
	1 B6	10

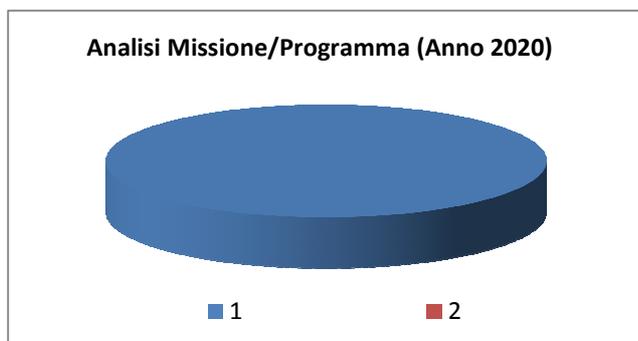
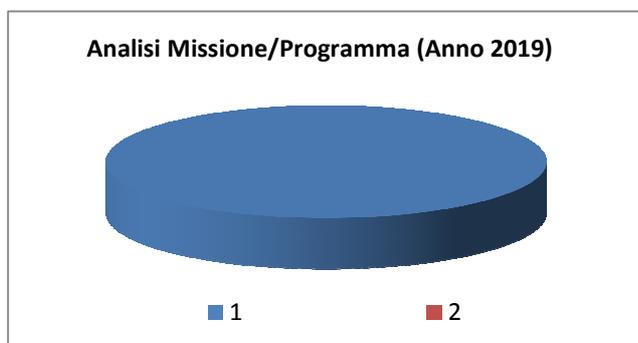
Missione 11 - Soccorso civile

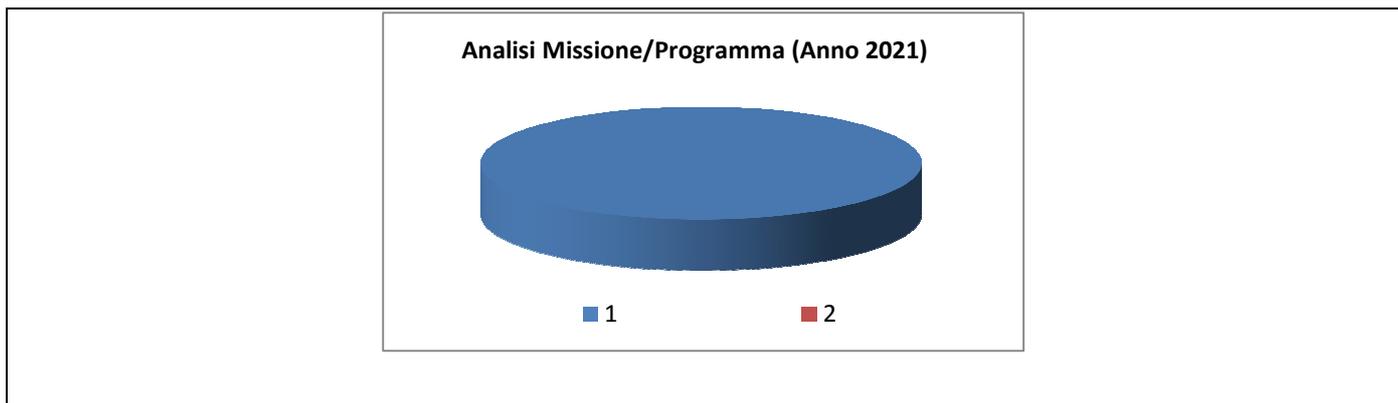
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	2.100,00	1.100,00	1.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.393,28			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.100,00	1.100,00	1.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.393,28			





Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile: Comm. Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio altre amministrazioni comunali mediante approvazione di uno strumento operativo condiviso per la gestione delle emergenze.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.01.01 - predisposizione piano di emergenza intercomunale di protezione civile (comuni di La Loggia e Carignano), in sostituzione dei vigenti piani comunali territoriali di protezione civile (i quali necessitano con urgenza di essere aggiornati in relazione alle sopravvenute modifiche dell'apparato legislativo ed alla modifica delle strutture di protezione civile in termini procedurali, tecniche ed organizzative), previa sottoscrizione di apposita convenzione approvata dai consigli comunali di entrambi gli Enti successivo affidamento delle prestazioni a "*professionista tecnico esterno*" iscritto ad idoneo Albo/Collegio professionale. L'approvazione del piano intercomunale è stata posticipata ed avverrà entro il 31 dicembre 2018, in considerazione dei nuovi interventi normativi a livello Regionale.

11.01.02 - Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

_ Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 11

Programma	Unità e categoria giuridica	%
-----------	-----------------------------	---

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

01 – protezione civile e volontariato	2 D2	5
	2 C2	5
	2 C1	5
	1 C4	5

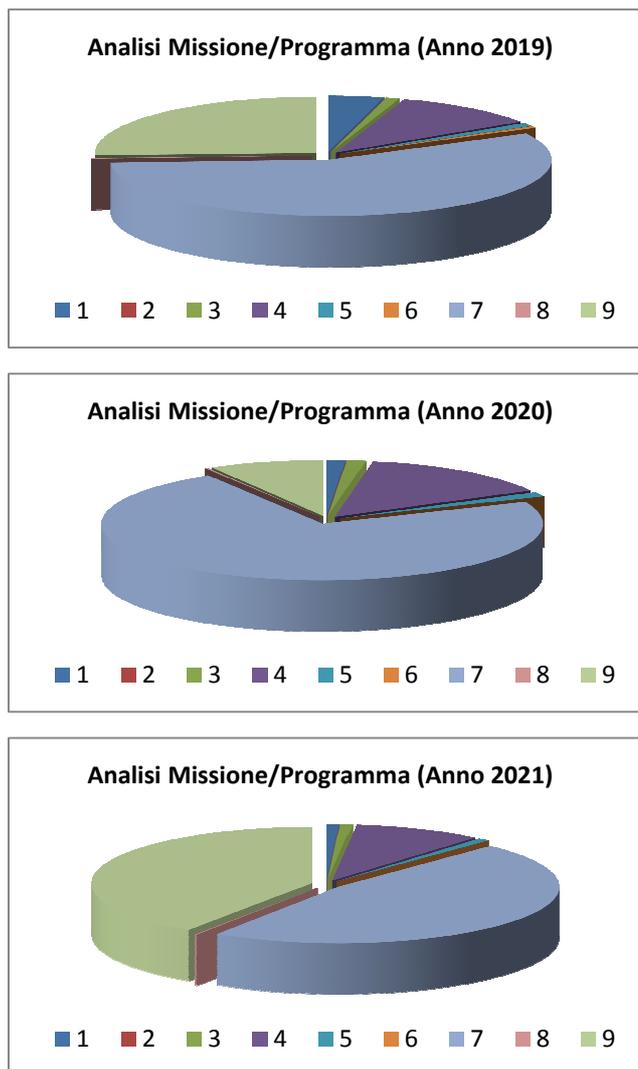
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	30.000,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.558,65			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.500,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	80.000,00	80.000,00	80.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.999,06			
5	Interventi per le famiglie	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.124,94			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	4.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	422.600,00	400.200,00	400.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	466.148,80			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.700,00	1.200,00	1.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.026,84			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	190.500,00	46.200,00	344.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	214.538,00			
TOTALI MISSIONE		comp	743.800,00	550.100,00	848.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	946.896,29			



Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui vive, facendo fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

12.01.01 Mantenimento dei servizi a favore dell’infanzia come il “Baby parking”

12.01.02 Gestione di attività e servizi di assistenza ai minori

12.01.03 Gestione di iniziative a favore dei minori

12.02 – Interventi per la disabilità

12.02.01 Gestione attività di assistenza: trasporto scolastico

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

12.02.02 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi ecc
12.03 – Interventi per gli anziani 12.03.01 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, contributi ecc 12.03.02 Favorire la gestione di centri di aggregazione specifica, anche attraverso l'ausilio del volontariato 12.03.03 Gestione di iniziative a favore degli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.04.01 Gestione attività di sostegno e assistenza: assistenza, contributi, borse lavoro ecc 12.04.02 Trasporto sociale 12.04.03 Gestione di iniziative a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie 12.05.01 Gestione del supporto ed il sostegno alle famiglie 12.05.02 Sostegno a progetti, promossi dalle associazioni del territorio, volti a fronteggiare le criticità a carattere socio-economico delle famiglie 12.05.03 Valorizzazione delle politiche familiari 12.05.04 Gestione di iniziative a favore delle famiglie 12.05.05 Sostegno a progetti, promossi dalle associazioni del territorio, volti a fronteggiare le criticità a carattere socio-economico delle famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa 12.06.01 Gestione di contributi per il pagamento degli affitti 12.06.02 Gestione di servizio ed assistenza agli utenti per tutte le problematiche derivanti dalla perdita della casa
12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 12.07.01 Trasferimento dei fondi all'Unione dei Comuni per le funzioni trasferite
12.08 – Cooperazione e associazionismo 12.08.01 Rapporti con l'associazionismo sociale

N.B. i programmi di cui ai punti 12.01.02, 12.02.02, 12.03.01, 12.04, 12.08.01, sono gestiti come Unione di Comuni

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Antonino Ramognino
Finalità e motivazione delle scelte Garantire alla popolazione il regolare funzionamento dei servizi cimiteriali e necroscopici sul territorio comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale 12.09.01 Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale 12.09.02 Nuove concessioni cimiteriali: istruttoria, atti deliberativi finalizzati alla determinazione

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

delle tariffe e delle modalità di concessione.

12.09.03 Gestione delle procedure di concessione dei loculi e ossari cimiteriali

12.09.04 Procedura di rinnovo appalto recupero salme sul territorio comunale

12.09.05 Procedura per ottenimento autorizzazione ad utilizzo di camera mortuaria in altro territorio comunale

12.09.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
Finalità e motivazione delle scelte Manutenzione del cimitero comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale 12.09.07 Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale 12.09.08 Costruzione nuovi loculi

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 12

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi 12.01 – 12.02 – 12.03 – 12.04 – 12.05 – 12.06 – 12.07 – 12.08	1 D4	20
	1 C3	20
Programma 12.09 Servizio demografico	1 D4	14
	1 C5	12
	1 C3	12
	1 B2	12
Programma 12.09 Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	10
	1 C5	10
	1 C1	10
	1 B6	10

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.400,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.400,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

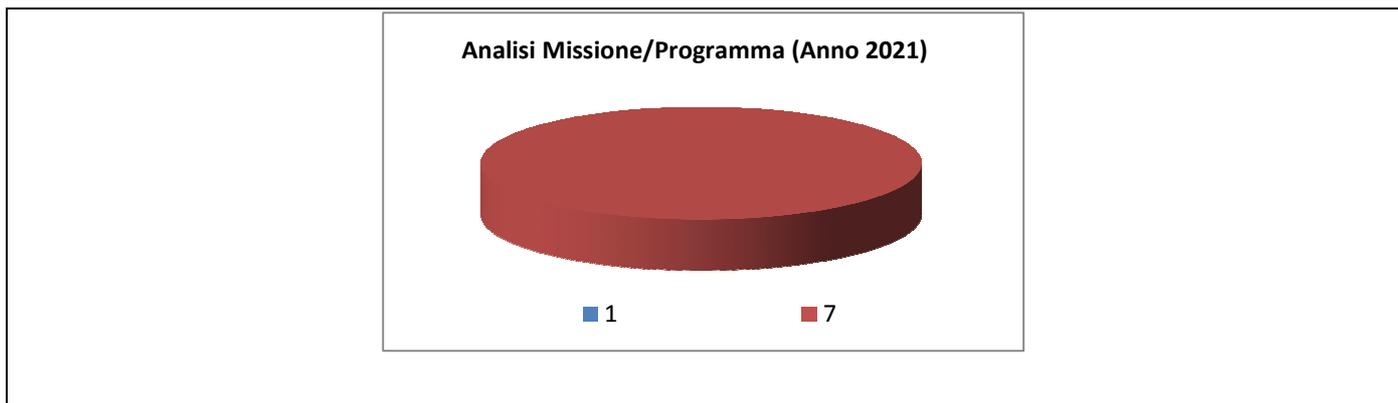
■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1

■ 7



Missione: 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Responsabili: Com. Pierangelo PRELATO, Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazioni delle scelte

Premesso che la Legge Regionale 34/93 "Tutela e controllo degli animali da affezione" promuove comportamenti idonei a garantire forme di convenienza rispettose delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali, verranno attivate articolate campagne di sensibilizzazione rivolte ai detentori di animali da affezione, finalizzate a dissuadere episodi che poco hanno a che vedere con il senso civico e che arrecano nocimento al decoro urbano (*deiezioni canine non raccolte dal proprietario/detentore dell'animale in luoghi di pubblico passaggio*) ed iniziative partecipate atte a porre in rilievo il fenomeno del randagismo.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

13.07.01 - servizi mirati al rispetto delle regole predisposizione di appositi servizi, con controlli a campione (anche in abiti simulati) in capo a soggetti proprietari/detentori di cani. Nel corso dei servizi mirati verrà verificata l'ottemperanza all'obbligo di tatuaggio/microchippatura (in conseguenza dell'entrata in vigore dell L.R 18/2004) nonché il possesso di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni canine.

13.07.02 - campagne di sensibilizzazione e iniziative relativamente al benessere degli animali verranno attivate iniziative che comportino momenti di aggregazione tra le persone ed il loro "ausiliario", in collaborazione con l'associazione *Enpa* di Vinovo, attraverso la disponibilità dei propri volontari e dei propri mezzi, finalizzate rendere consapevoli i cittadini sulle problematiche del randagismo e incentivare adozioni di cani "custoditi" nei canili rifugio di zona dandone risalto sui giornali locali e sul sito web del Comune

13.07.03. Attivazione progetto regionale "Lotta alla zanzara-tigre"

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 13

Programma	Unità e categoria giuridica	%
-----------	-----------------------------	---

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Vigilanza	2 D2	5
	2 C2	5
	2 C1	5
	1 C4	5
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	5
	1 C5	5
	1 C1	5
	1 B6	5

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

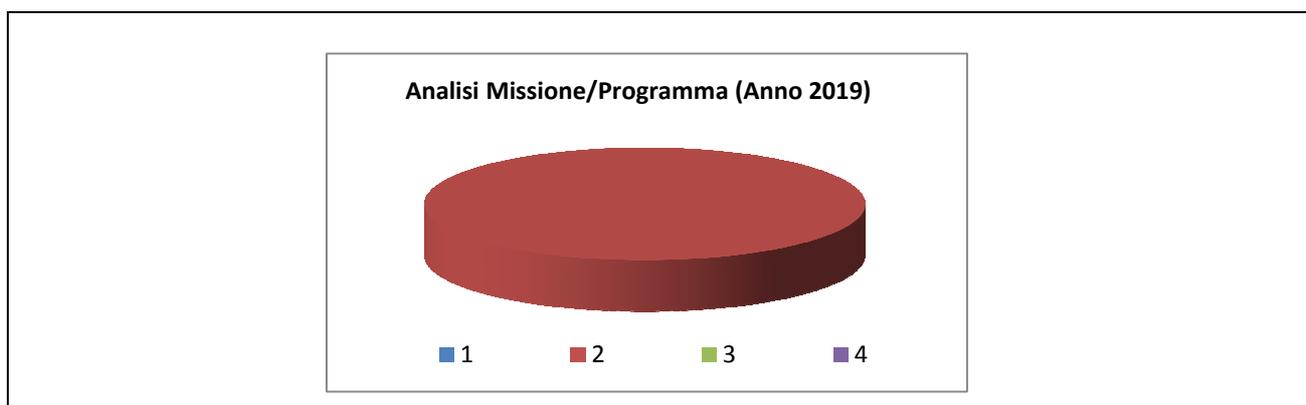
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

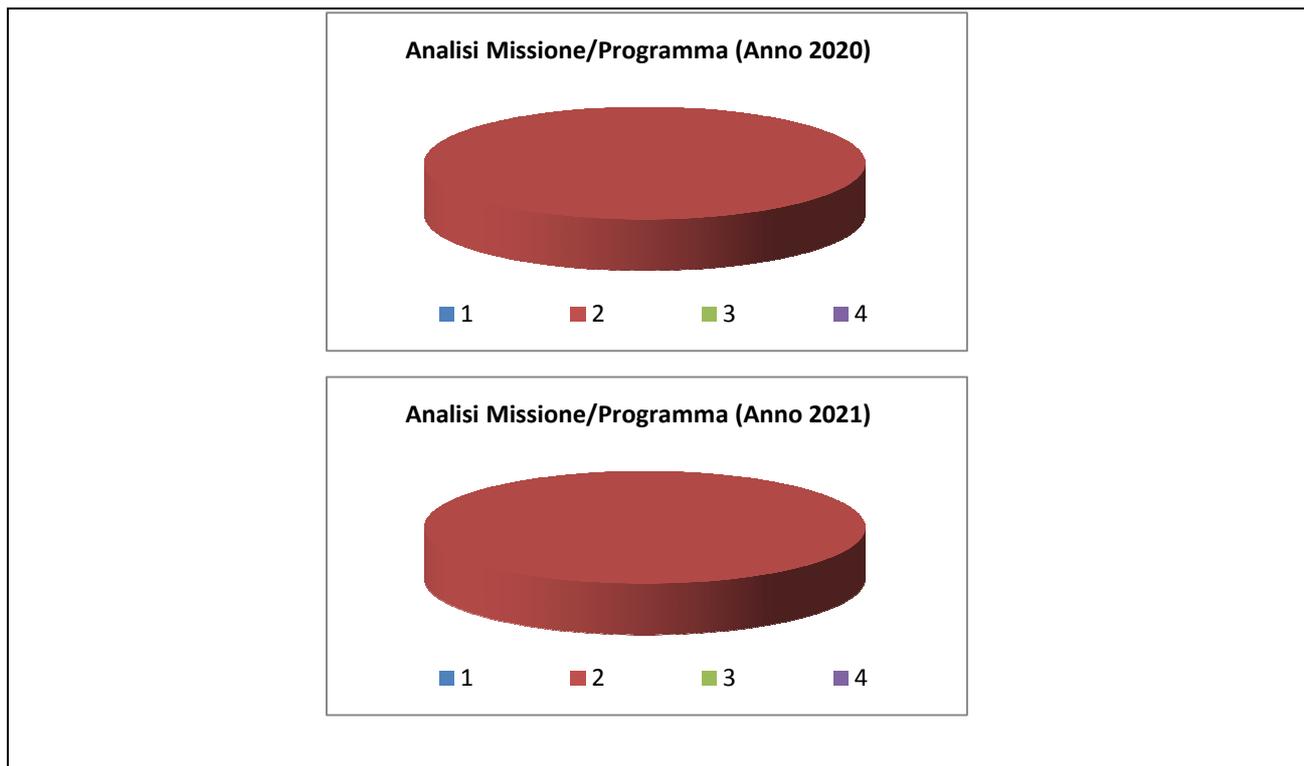
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.600,00	1.700,00	1.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.200,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.600,00	1.700,00	1.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.200,00			





Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

Responsabile: Arch. Gianluca Giachetti, Com.te Pierangelo Prelato

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale con la finalità non solo di contrastare l’attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 – Industria, PMI e Artigianato

14.01.01 Organizzazione e potenziamento delle due manifestazioni fieristiche annuali: Fiera dello Zucchini e Fiera d’Autunno nonché coinvolgimento delle Scuole loggesi con Mostra Lavori Artistici.

14.01.02 Mantenimento dell’attività ordinaria..

14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

14.02.01 Collaborazione con le associazioni locali per il loro coinvolgimento nell’operazione di potenziamento delle manifestazioni fieristiche loggesi

14.02.02 Incremento ed aggiornamento della modulistica attinente i vari procedimenti amministrativi commerciali sul sito web comunale.

14.02.03 Aggiornamento degli strumenti di programmazione comunali in materia di Commercio ed Attività Economiche.

14.02.04 Mantenimento dell’attività ordinaria.

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.04.01. Portale Impreseinunigiorno: gestione dei procedimenti trasmessi telematicamente

14.04.02 Mantenimento dell’attività ordinaria.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 14

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	41
	1 C5	48
	1 C3	9
	1 B2	10

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

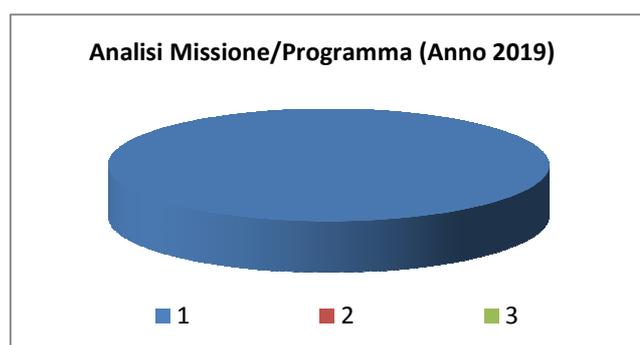
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

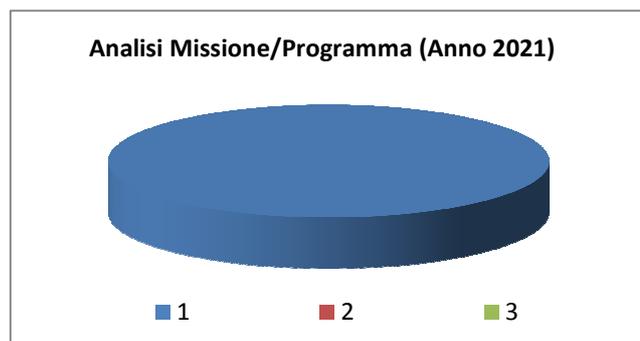
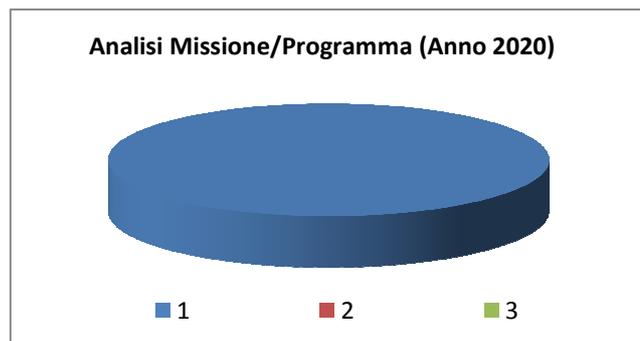
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Responsabile: Dott. Walter Bosio
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Sostegno ai giovani e a tutti coloro che hanno perso il lavoro attraverso specifici aiuti, formazione ed informazione.</p> <p>Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>15.03 – Sostegno all’occupazione</p> <p>15.03.01 Attività di informazione specifica in merito ai canali di occupazione e di formazione</p> <p>15.03.02 Aiuto e sostegno nella ricerca del lavoro attraverso servizi specifici di informazione e di consulenza</p> <p>15.03.03 Adesione e/o promozione di specifici progetti anche sovracomunali volti a sostenere l’occupazione.</p>

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	5
	1 C3	5

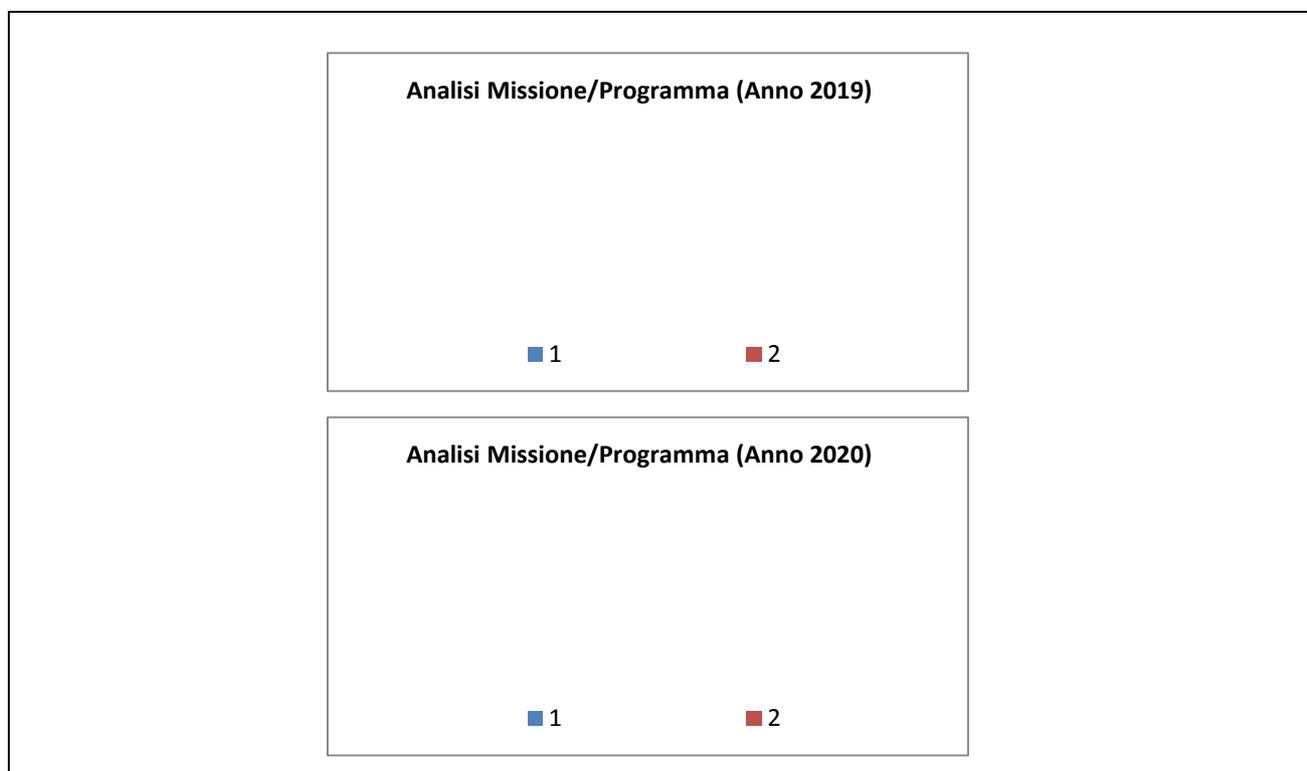
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



<p>Analisi Missione/Programma (Anno 2021)</p> <p align="center">■ 1 ■ 2</p>
--

Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile: Com.te Pierangelo Prelato

Finalità e motivazione delle scelte
 Valorizzazione del tessuto agricolo presente sul territorio all'interno delle manifestazioni fieristiche comunali.
 Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
 16.01.01 Coinvolgimento del tessuto agricolo loggese finalizzato allo sviluppo del settore con particolare riferimento alle manifestazioni fieristiche.
 16.01.02 Gestione del procedimento propedeutico all'eventuale erogazione di indennizzi a seguito di calamità naturali.
 04.01.03 Mantenimento dell'attività ordinaria

16.02 – Caccia e pesca
 04.02.01 Mantenimento dell'attività ordinaria

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 16

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	2
	1 C5	1

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	41.500,00	47.000,00	47.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	41.500,00	47.000,00	47.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.500,00			

Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Promozione e valorizzazione delle fonti energetiche.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 – Fonti energetiche

17.01.01 Attività di promozione ed efficientamento energetico degli edifici e spazi pubblici

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 17

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	5
	1 C5	5
	1 C1	5
	1 B6	5

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

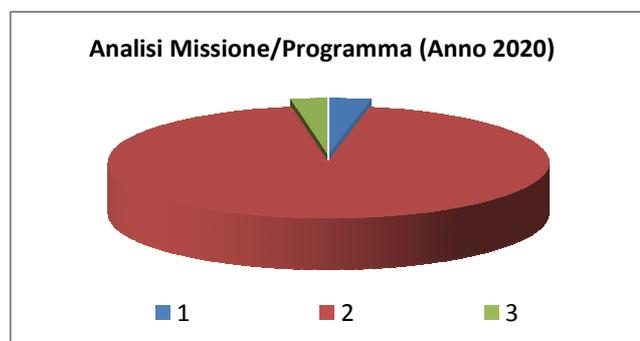
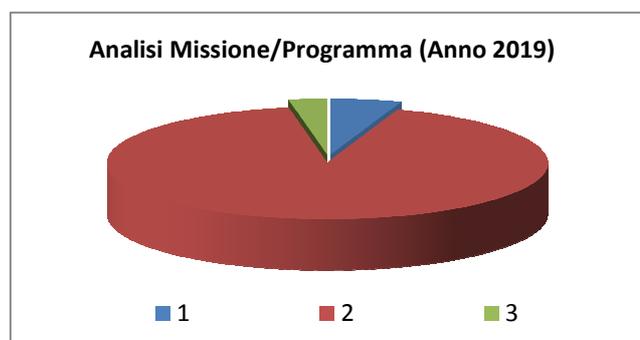
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

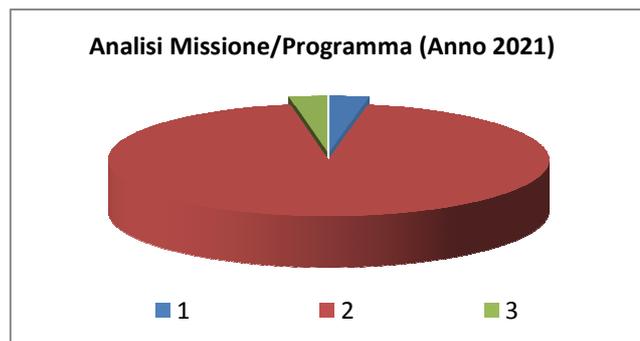
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	60.000,00	38.000,00	38.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.068.000,00	1.192.000,00	1.254.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	32.700,00	33.950,00	36.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.160.700,00	1.263.950,00	1.328.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	38.000,00	0,46
2° anno	38.000,00	0,47
3° anno	38.000,00	0,48

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio al netto del Fondo pluriennale vincolato).

Nel presente bilancio di previsione è previsto il Fondo di riserva di cassa, come previsione di cassa del fondo di riserva, solo per il primo anno del bilancio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	22.000,00	0,20
2° anno		
3° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato secondo le percentuali previste dall'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 882 della legge 27.12.2017, n 205; in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: l'85% nel 2019, il 95% nel 2020 e il 100% dal 2021.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato tenendo conto dei chiarimenti forniti da Arconet con le FAQ 25 e 26, con le quali è stato disposto che il quinquennio di riferimento per il calcolo del riscosso sulla base dell'accertato può essere calcolato secondo due metodologie:

- Metodo ordinario: da anno -5 ad anno -1 (per il 2019/2021 da 2014 a 2018)
- Metodo agevolato: da anno -6 ad anno -2 (per il 2018/2020 da 2013 a 2017)
- NOTA BENE: il principio contabile relativo al FCDE rende possibile, per quanto riguarda gli anni armonizzati (dal 2015 in avanti) e nel caso in cui si utilizzi la facoltà di slittare il

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

quinquennio indietro di un anno (per il 2019/2021 far riferimento quindi al 2013>2017), di considerare tra le riscossioni di competenza anche quelle effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'esercizio precedente

Il Fondo crediti previsto nel bilancio è stato calcolato sulla base del metodo agevolato ed è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	1.068.000,00	85,00
2° anno	1.192.000,00	95,00
3° anno	1.254.000,00	100

Vengono previsti inoltre:

- il Fondo perdite società partecipate, come previsto dall'art. 1, comma 550 della legge 147/2013, nella misura di euro 2.500,00, anche se al momento non risultano perdite a carico dei bilanci delle società partecipate dal Comune.
- il "Fondo passività potenziali" per l'importo di 15.000,00 euro per tutto il triennio 2018/2020 per cautelarsi contro eventuali soccombenze in giudizi e liti pendenti
- il Fondo per rinnovi contrattuali, per stanziare risorse da utilizzare a seguito del rinnovo contrattuale dei dipendenti enti locali per il periodo 2019/2021, pari a euro 12.500,00 per il 2019, 15.500,00 per il 2020 ed euro 18.500,00 per il 2021.
- Il Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per euro 2.700,00

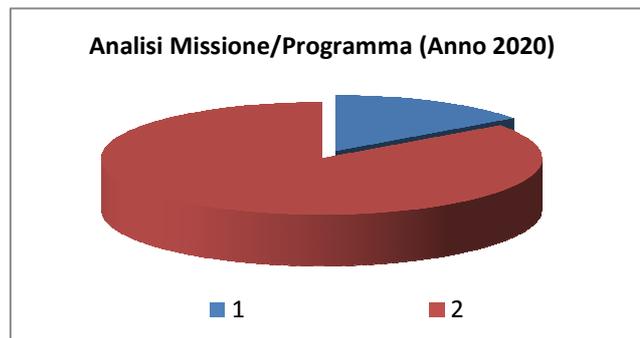
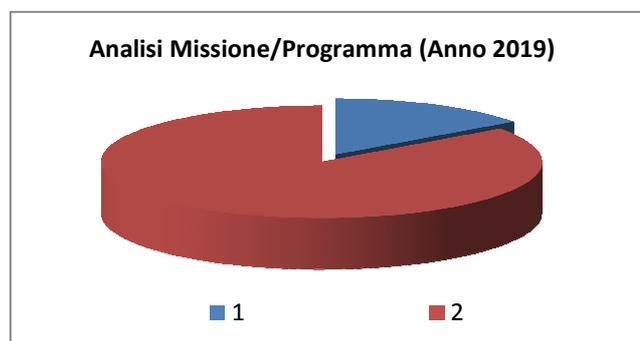
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

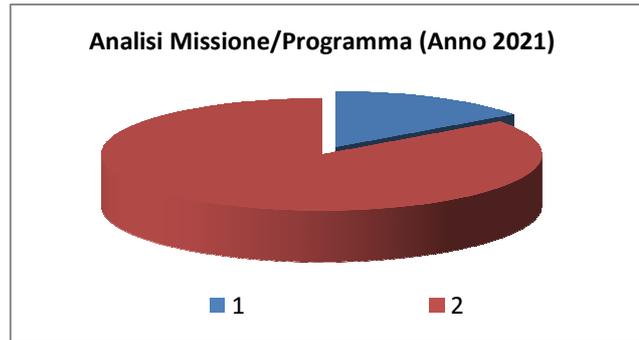
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	300,00	300,00	300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.700,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



E' al momento prevista nel 2019 l'assunzione di un mutuo di euro 430.000,00 per il finanziamento di interventi e opere di adeguamento alla scuola primaria

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste anticipazioni di Tesoreria nel periodo considerato nel presente Documento Unico di Programmazione.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

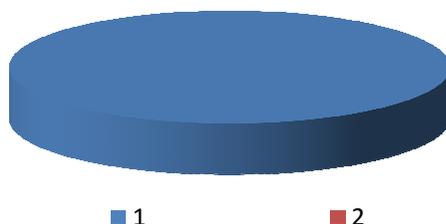
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

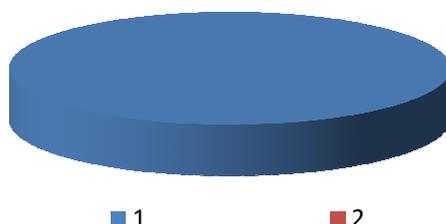
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

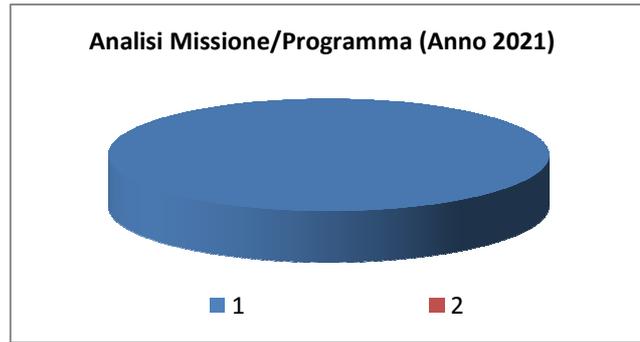
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.049.000,00	1.043.000,00	1.043.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.633.867,24			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.049.000,00	1.043.000,00	1.043.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.633.867,24			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 9 - Contributo a favore dell' Associazione Sportiva Softball La Loggia per gestione della piastra sportiva polivalente e del campo da softball con relativi locali annessi. Impegno di spesa anni 2017, 2018 e 2019.	20.000,00	0,00	0,00
n° 106 - Determinazione a contrattare per l'affidamento dei servizi di elaborazioni e adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali di importo inferiore alla soglia di euro 40.000,00. Triennio 2018/2020. CIG Z7A2235F29	4.392,49	4.392,49	0,00
n° 151 - Corsi di formazione in materia tributaria anni 2018/2019 - Impegno di spesa	750,00	0,00	0,00
n° 162 - DASEIN S.R.L. - Applicativo web denominato "NapoleonePA" finalizzato alla predisposizione del Piano della performance, al controllo di gestione e al monitoraggio e valutazione degli obiettivi di Peg - Acquisto e impegno di spesa relativo al canone di util	1.464,00	1.464,00	0,00
n° 173 - Abbonamento per gli anni 2017, 2018 e 2019 al servizio "Nuova Contabilità Armonizzata" offerto da CELCOMMERCIALE s.r.l. - Assunzione impegno di spesa.	366,00	0,00	0,00
n° 188 - S.B.A.M. anno 2017. Impegno di spesa per l'adesione e per il servizio di circolazione libraria di sistema 2017 - 2019.	700,00	0,00	0,00
n° 262 - Affidamento fornitura libraria per la Biblioteca Civica anni 2018-2020. Aggiudicazione ed impegno di spesa.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 270 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 10" Lotto 1. Periodo gennaio/maggio 2019	12.500,00	0,00	0,00
n° 271 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 10" Lotto 1. Periodo gennaio/maggio 2019	4.166,67	0,00	0,00
n° 272 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 10" Lotto 1. Periodo gennaio/maggio 2019	29.166,67	0,00	0,00
n° 273 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 10" Lotto 1. Periodo gennaio/maggio 2019	16.666,67	0,00	0,00
n° 274 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 10" Lotto 1. Periodo gennaio/maggio 2019	2.916,67	0,00	0,00
n° 275 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 10" Lotto 1. Periodo gennaio/maggio 2019	3.333,33	0,00	0,00
n° 282 - Indizione di nuova procedura di affidamento del servizio di "Refezione scolastica" per la durata di anni tre nel periodo 1.09.2017-31.07.2020 oltre ad eventuale rinnovo per altri tre anni, con scadenza al 31.07.2023. Procedura a carico della CUC di Moncal	331.812,80	215.678,32	0,00
n° 283 - AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA DIPENDENTI COMUNALI CON EROGAZIONE BUONI PASTO ELETTRONICI MEDIANTE CONVENZIONE STIPULATA TRA CONSIP E LA SOCIETA' "EDENRED ITALIA SRL" PER IL PERIODO 16/04/2018-16/04/2020. "BUONI PASTO ELETTRONICI 1".	14.000,00	3.500,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ASSUNZIONE I			
n° 300 - Indizione di procedura di acquisto per il servizio di trasporto scolastico per la durata di anni due nel periodo 1.09.2017-31.07.2019 oltre ad eventuale rinnovo per altri due anni, con scadenza al 31.07.2021. Procedura a carico della CUC di Moncalieri Tro	49.457,10	0,00	0,00
n° 314 - Indizione di procedura di acquisto per il servizio di supporto educativo scolastico ad allievi che si trovano in situazione di menomazione delle attività personali e della partecipazione sociale. Durata di anni cinque nel periodo 1.09.2017-31.07.2022. o	63.441,00	0,00	0,00
n° 335 - Affitto campo di calcio di proprietà della Soc. Mahle componenti motori Italia S.p.a.. Impegno di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019.	0,00	0,00	0,00
n° 347 - Affidamento servizio di spedizione e affrancatura della corrispondenza giornaliera nonchè del servizio di ritiro della corrispondenza con Pick Up - Periodo anni due. CIG. ZA92339A4F.	7.660,25	3.031,80	0,00
n° 419 - Incarico di componente Organismo di Valutazione. Periodo 2017/19 - Impegno di spesa.	5.000,00	0,00	0,00
n° 427 - Affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.09.2016-31.12.2020. Aggiudicazione definitiva alla Banca Intesa San Paolo s.p.a. CIG ZEB180ADE4	1.830,00	1.830,00	0,00
n° 428 - Affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.09.2016-31.12.2020. Aggiudicazione definitiva alla Banca Intesa San Paolo s.p.a. CIG ZEB180ADE4	610,00	610,00	0,00
n° 429 - Servizio di "noleggio strumentale di sistema digitale in sede fissa per il rilevamento della velocità" aggiudicazione definitiva efficace - B.M Servizi s.r.l, procedura negoziata - CIG 7062262AF5	38.794,56	0,00	0,00
n° 433 - Servizio di pronto intervento per la segnalazione pericoli alla circolazione veicolare e pedonale. Triennio 2018-2021	6.000,00	6.000,00	0,00
n° 452 - Affidamento del servizio di pre-post scuola per gli aa.ss. 2018/19 e 2019/20. Impegni di spesa.	20.000,00	7.747,13	0,00
n° 457 - Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 11/07/2018-10/07/2021. Assunzione impegno di spesa.	7.411,06	7.411,06	0,00
n° 461 - Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio di gestione stipendi ed adempimenti connessi in materia di personale di importo inferiore alla soglia di euro 40.000,00. Quinquennio 2018/2022. CIG ZB41F9B496	8.521,70	8.521,70	0,00
n° 464 - Affidamento del servizio di MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016	6.100,00	6.000,00	0,00
n° 469 - Servizio di "gestione del ciclo delle violazioni al codice della strada" aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE - Maggioli s.p.a - codice CIG 698341505E - Numero gara 6667232 .	117.580,78	0,00	0,00
n° 473 - Indizione di nuova procedura di affidamento del servizio "Sportello informativo integrato e Informagiovani" per la durata di anni tre + due nel periodo 1.01.2017-31.12.2019 oltre ad eventuale prosecuzione, in gestione temporanea per altri due anni, con s	79.526,72	19.855,77	0,00
n° 491 - Trasporto alunna audiolesa iscritta all' "Istituto dei sordi di Torino" viale San Pancrazio 6 - Pianezza per l'a.s. 2018/2019. Impegno di spesa.	2.700,00	0,00	0,00
n° 521 - Servizio di conduzione e manutenzione impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione ruolo di terzo responsabile. Stagioni termiche 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019. Determina a contrarre	7.033,81	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

n° 525 - Telefonia fissa 5 - Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia fissa in favore delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione.	9.000,00	9.000,00	0,00
n° 545 - Indizione di procedura per l'affidamento di gestione e conduzione di uno sportello d'ascolto presso l'Istituto Comprensivo di La Loggia.	7.186,56	0,00	0,00
n° 550 - Indizione di procedura per l'affidamento del servizio di supporto all'attività del RUP, inerente il servizio di refezione scolastica presso l'Istituto Comprensivo di La Loggia.	5.490,00	0,00	0,00
n° 551 - Servizio di connessione internet a banda larga per le sedi comunali e di hot spot su aree pubbliche comunali e Biblioteca Civica. Periodo 1.1.2018-31.12.2019 - Impegno di spesa.	13.981,20	0,00	0,00
n° 552 - Noleggio di n. 2 fotocopiatrici SHARP MX4060N - Impegno di spesa	2.810,88	0,00	0,00
n° 558 - Servizio di circolazione libraria di sistema per l'anno 2019. Impegno di spesa	1.000,00	0,00	0,00
n° 592 - Contratto di manutenzione di prodotti software e servizi web. Anni 2018-2019-2020 - Ditta SISCO S.p.A. - Impegno di spesa.	9.248,82	9.248,82	0,00
n° 605 - Servizio di recupero salme di persone decedute nel territorio del Comune di La Loggia per il periodo dal 01/01/2018 al 31.12.2020. Affidamento.	2.000,00	0,00	0,00
n° 606 - Appalto del servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio. Proroga contrattuale per la stagione 2018/2019 per espletamento procedure di gara. Impegno di Spesa.	18.300,00	0,00	0,00
n° 614 - Adesione all'offerta "Ricicabile Business TIM" della Telecom Italia S.p.A. sul mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione. Impegno di spesa.	1.171,20	0,00	0,00
n° 616 - Sistema informatico Eat@school relativo alla gestione dei servizi scolastici per l'aa.ss. 2017/18, 2018/19 e 2019/20. Affidamento incarico servizio e impegni di spesa.	5.683,00	0,00	0,00
n° 619 - SERVIZIO WEB SERVICE DI ACCESSO AI DATI DELL'INDICE NAZIONALE DEGLI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (INI-PEC) - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	732,00	0,00	0,00
n° 654 - Noleggio fotocopiatrici SHARP MX 4140N per gli uffici comunali.	4.356,86	0,00	0,00
n° 666 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 10" (gara 131-2018)	20.000,00	0,00	0,00
n° 667 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 10" (gara 131-2018)	5.000,00	0,00	0,00
n° 668 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 10" (gara 131-2018)	15.000,00	0,00	0,00
n° 669 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 10" (gara 131-2018)	9.000,00	0,00	0,00
n° 670 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 10" (gara 131-2018)	9.000,00	0,00	0,00
n° 671 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 10" (gara 131-2018)	5.000,00	0,00	0,00
n° 672 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 10" (gara 131-2018)	170.800,00	0,00	0,00
n° 673 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia	500,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

elettrica 10" (gara 131-2018) n° 699 - Affidamento del servizio di cattura cani randagi e/o vaganti incustoditi nel territorio del Comune di La Loggia, canile sanitario e servizi complementari, periodo 2017 - 2020 - aggiudicazione definitiva.	6.100,00	6.100,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.190.262,80	315.391,09	0,00

Trattasi di impegni esigibili nelle annualità successive al 2018

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni*

Si da atto che non vi sono società partecipate in perdita per le quali il Comune di La Loggia sta ripianando il deficit

**Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale**

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2019

Cod	Investimento	Spesa
129	Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano	315.000,00
130	Realizzazione pista ciclabile La Loggia-Vinovo	0,00
131	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	110.000,00
132	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	130.000,00
134	SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	0,00
135	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI EX CONSULTORIO	0,00
151	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO - II° LOTTO	0,00
155	MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	500.000,00
156	INTERVENTI E OPERE VARIE DI ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA	430.000,00
157	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREA SERVIZI S5 N. 8	89.000,00
158	ROTATORIA INTERSEZIONE SP 145/STRADA NIZZA- PISTA CICLOPEDONALE E ATTRAVERSAMENTO	500.000,00
	TOTALE SPESE:	2.074.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

Cod	Investimento	Spesa
129	Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano	0,00
130	Realizzazione pista ciclabile La Loggia-Vinovo	0,00
131	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000,00
132	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	0,00
134	SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	300.000,00
135	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI EX CONSULTORIO	0,00
151	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO - II° LOTTO	0,00
155	MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	0,00
156	INTERVENTI E OPERE VARIE DI ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA	0,00
157	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREA SERVIZI S5 N. 8	0,00
158	ROTATORIA INTERSEZIONE SP 145/STRADA NIZZA- PISTA CICLOPEDONALE E ATTRAVERSAMENTO	0,00
	TOTALE SPESE:	390.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2021

Cod	Investimento	Spesa

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

129	Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano	0,00
130	Realizzazione pista ciclabile La Loggia-Vinovo	480.000,00
131	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000,00
132	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	0,00
134	SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	0,00
135	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI EX CONSULTORIO	100.000,00
151	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO - II° LOTTO	300.000,00
155	MESSA IN SICUREZZA VIA NIZZA/VIA BISTOLFI	0,00
156	INTERVENTI E OPERE VARIE DI ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA	0,00
157	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREA SERVIZI S5 N. 8	0,00
158	ROTATORIA INTERSEZIONE SP 145/STRADA NIZZA- PISTA CICLOPEDONALE E ATTRAVERSAMENTO	0,00
TOTALE SPESE:		970.000,00

Il principio contabile applicato della programmazione prevede che il DUP comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18 maggio 2018, relativamente al DUP semplificato per i comuni con meno di 5000 abitanti, hanno precisato che gli atti di programmazione (tra i quali il programma delle opere pubbliche) possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si ritiene da più parti (vedi ad es. nota ANCI del 24.07.2018) che tale disposizione abbia valenza generale e quindi sia applicabile anche negli Enti con più di 5.000 abitanti.

Considerato che la procedura per l'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata, in base a quanto previsto dal Codice degli appalti, dal decreto del Ministero delle infrastrutture n. 14 del 16.01.2018 per cui:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli artt. 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti;

Visto che, ad oggi, il Ministero delle infrastrutture non ha aggiornato nell'applicativo web le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico, si ritiene opportuno rinviare la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare dopo l'adozione della nota di aggiornamento del DUP, in modo da tenere conto di eventuali osservazioni espresse dal Consiglio comunale e di eventuali modifiche successive, nonché al fine di garantire che l'adozione di tale strumento di programmazione avvenga in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione;

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

In base al disposto dell’art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

Il suddetto programma è allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

L’art. 21, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. prevede che le disposizioni in tema di programmazione si applicano ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	1(P.T)	1-50%			
B	4	2			
C	24	21			
D	8	8			
Dir.					
Segr.	1 (P.T.)	1 (P.T.)			

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12.2017

di ruolo n. 31

fuori ruolo n. 0

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B	Esecutore Tecnico	2	1
C	Istruttore Tecnico	4	3
C	Istruttore Amm.vo cont.	2	2
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
D	Funzionario Tecnico	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Istruttore Amm.vo cont.	5	5
D	Istruttore direttivo finanziario	1	1

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Agente di p.m.	5	5
D	Specialista di vigilanza	1	1
D	Comandante	1	1

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B	Esecutore amm.vo	1	1
B-B3	Collaboratore amm.vo	1	0
C	Istruttore Amm.vo cont.	2	2
D	Istruttore direttivo amm.vo	1	1

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore amm.vo contabile	2	2
D	Istruttore direttivo alla promozione sociale e culturale	1	1

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Ausiliario d'ufficio	1 P.T.	1 P.T.
C	Istruttore amm.vo cont.	3	3
D	Istruttore direttivo amm.vo contabile	1	1

L'attuale quadro normativo, ed in particolare la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018..

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 06.12.2018, è quello risultante dal prospetto seguente :

Categoria	Profilo	Tempo lavoro	Personale in servizio	Maggiori / Minori / Nuovi fabbisogni
A	Ausiliario d'ufficio	PT – 18 ore settimanali	1	-
B – B1	Esecutore tecnico	Pieno	1	-
B – B1	Esecutore amministrativo	Pieno	1	-
B – B3	Collaboratore amministrativo	Pieno	1	-
C	Istruttore amministrativo contabile	Pieno	13	-
C	Istruttore tecnico	Pieno	3	-
C	Istruttore tecnico	PT -----	-	1
C	Agente di Polizia Municipale	Pieno	5	1
D – D1	Istruttore direttivo specialista di	Pieno	1	-

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	vigilanza			
D – D1	Comandante corpo della Polizia Municipale	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo alla promozione sociale e culturale	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo tecnico	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo finanziario	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo amministrativo - contabile	Pieno	1	-
D – D3	Funzionario tecnico specialista in edilizia privata ed urbanistica	Pieno	1	-
A	Ausiliario d'ufficio	Parziale – 18 ore settimanali	1	-
B – B1	Esecutore tecnico	Pieno	1	1
B – B1	Esecutore amministrativo	Pieno	1	1
B – B3	Collaboratore amministrativo	Pieno	-	1
C	Istruttore amministrativo contabile	Pieno	13	1
C	Istruttore tecnico	Pieno	3	1
C	Agente di Polizia Municipale	Pieno	5	1
D – D1	Istruttore direttivo specialista di vigilanza	Pieno	1	-
D – D1	Comandante corpo della Polizia Municipale	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo alla promozione sociale e culturale	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo tecnico	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo amministrativo	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo finanziario	Pieno	1	-
D – D1	Istruttore direttivo amministrativo - contabile	Pieno	1	-
D – D3	Funzionario tecnico specialista in edilizia privata ed urbanistica	Pieno	1	-

E' stata conseguentemente rimodulata la consistenza della dotazione organica per il triennio 2019 - 2021, rispetto a quella approvata con deliberazione G.C. n. 126 dell'11.01.2018, e s.m.i., in base ai fabbisogni programmati, di cui al punto precedente, mantenendo comunque la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Nella stessa deliberazione viene dato atto che la copertura dei posti vacanti avverrà nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente e che nel corso del 2019 verranno avviate le seguenti procedure:

- Copertura di n. 1 posto di Categoria C – Profilo professionale di “Agente di P.M.” – Tempo pieno, a decorrere dal 1° gennaio 2019 o data successiva dipendente dalle tempistiche procedurali necessarie, con reclutamento esclusivamente mediante esperimento procedura di mobilità esterna, di cui all'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001.
- Copertura di n. 1 posto di Categoria C – Profilo professionale di “Istruttore tecnico” – Tempo parziale **25 ore settimanali**, a decorrere dal 1° maggio 2019 o data successiva dipendente dalle tempistiche procedurali necessarie, con reclutamento mediante esperimento procedura di mobilità esterna, di cui all'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 o, in caso di esito infruttuoso della suddetta procedura, mediante concorso pubblico.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2020-2021, di cui al punto precedente, costituisce atto di indirizzo per la sostituzione, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni richiamati in premessa, di tutto il personale che si prevede cesserà nel triennio di riferimento, con personale di pari categoria, profilo e tempo di lavoro, salvo modifica del suddetto piano, in caso di mutate esigenze organizzative. Contestualmente ad eventuali cessazioni per dimissioni o collocamento a riposo o - a seguito di richiesta pervenuta da altro ente - alla concessione del nulla osta, anche condizionato, al trasferimento, è avviata dal Responsabile del servizio segreteria e affari generali la procedura di mobilità esterna in entrata per la relativa sostituzione. In caso di esito negativo della suddetta procedura, è demandato a specifico atto di aggiornamento del piano occupazionale l'indirizzo relativo all'utilizzo delle facoltà assunzionali eventualmente disponibili per nuove assunzioni mediante concorso pubblico.
- prevedere che il Comune possa, ove se ne ravvisi la necessità, procedere anche ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, in particolare:
- Reclutamento mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C – Profilo professionale di “Istruttore amministrativo – contabile” – 18 ore settimanali - per il periodo di tre mesi a decorrere dal 1° gennaio 2019 o data successiva dipendente dalle tempistiche procedurali necessarie, anche mediante proroga del contratto in essere alla data del 31.12.2018, prorogabili fino al completamento della procedura di assunzione di n.1 “Istruttore tecnico”, cui al precedente punto 6).
- Reclutamento mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria B1 – Profilo professionale di “Esecutore tecnico” – 18 ore settimanali - per il periodo di tre mesi a decorrere dal 1° gennaio 2019 o data successiva dipendente dalle tempistiche procedurali necessarie, anche mediante proroga di eventuale contratto in essere alla data del 31.12.2018.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n°112, convertito, con modificazioni, nella 6 agosto 2008, n°133, testualmente recita: "Art. 58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Comuni ed Altri Enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Ai fini dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo agli esercizi 2019-2021, si rappresenta che al momento non sono individuati beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di La Loggia**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	899.544,47	899.544,47	1.799.088,94
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

Il referente del programma
(...Zorzit Dr. Paolo.)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di La Loggia
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192017+0001	84500810019	2017	2019		si		no	Piemonte	servizi	80130000-8 servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	servizio scuolabus		1 Dott. Walter Bosio	12 si		90000,00	/	/	90000,00	0	/	0000544493	CUC Moncalieri, La Loggia, Trofarello	/
845008100192020+0002	84500810019	2017	2020		si		no	Piemonte	servizi	80130000-8 servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	servizio scuolabus		1 Dott. Walter Bosio	12 si		90000,00	/	/	90000,00	0	/	0000544493	CUC Moncalieri, La Loggia, Trofarello	/

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

Il referente del programma
ZORZIT Paolo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento	BSOWTR56R17E5181		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
risorse acquisite mediante entrate aventi destinazione vincolata per legge			
stanziamenti di bilancio	90.000,00	90.000,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

3. priorità minima

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192018+00001	84500810019	2018	2019	/	no	/	no	Piemonte	Servizi	70210000-6	servizio di riscossione coattiva cds annualità 2016-2017-2018-2019	3	Prelato Pierangelo	36	no	€ 164.544,47	€ 164.544,47	€ 164.544,47	€ 493.633,42	€ 000	/	0000544483	CLC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	non avviato nel 2018

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento PRLNG59H17F33SU

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse denanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	164.544,47	164.544,47	164.544,47
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.			
risorse denanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

Tabella B.1

1. priorità massima

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192019+00001	84500810019	2019	2019	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192019+00002	84500810019	2019	2020	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192019+00003	84500810019	2019	2019	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 165.000,00		€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	
845008100192019+00004	84500810019	2019	2020	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no		€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	
845008100192019+00005	84500810019	2019	2019	/	no	/	no	/	servizi	93711000-5	Appalto servizio gestione Cimiteriale	2	FABBRI DANIELA	36	no	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/
845008100192019+00006	84500810019	2019	2019	/	no	/	no	/	servizi	77310000-6	Appalto servizio gestione Verde Pubblico	2	FABBRI DANIELA	48	no	€ 245.000,00	€ 245.000,00	€ 490.000,00	€ 980.000,00	€ 0,00	/	0000544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se l'acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Zorzi Paolo)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		FBBN.LG9P50L219P	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse			
	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	645.000,00	645.000,00	525.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2019-2020 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di La Loggia**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA’ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l’intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

PREMESSA

Il presente documento viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 e si pone una duplice finalità:

- razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili vincolati all'uso pubblico e immobili;
- individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

In relazione alle previsioni dettate dall'art. 2, commi compresi dal 594 al 599 legge 24.12.2007, n. 244, i competenti settori/area del Comune perseguono obiettivi di razionalizzazione dei beni mobili e immobili appartenenti al proprio patrimonio.

È stata avviata una profonda attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

Vengono riportate di seguito le citazioni integrali relative ai commi innanzi citati della legge 24.12.2007, n. 244:

“ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. ”

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi futuri che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO (Art. 2, comma 594, lett. a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dai Responsabili dei servizi.

Le strumentazioni sono costituite da:

- *personal computer* completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro;
- stampante personale o di rete;
- *scanner* proprio del servizio protocollo e di rete per gli altri servizi;
- scrivania con cassetiera e seduta;
- fotocopiatore di rete per tutti i servizi
- fotocopiatore per ufficio demografico;
- fotocopiatore per ufficio vigilanza;
- fotocopiatore per ufficio tecnico;
- fotocopiatore per ufficio Servizi sociali e cultura;
- apparecchiatura fax utilizzate da tutti i servizi.

SETTORE	PC	NOTE BOOK	SCANNER	STAMPANTI	FAX	FOTOCOPIATRICE
SERVIZIO Segreteria e Affari Generali	6	1		8	1	1
Servizio Tecnico Lavori Pubblici	6			5		1
Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio e Attività Produttive	5	1			1	
Servizio Finanziario e Tributi	8		1	5		
Servizio Demografico	6		1	8	1	1
Servizio Istruzione, servizi sociali	8		2	3		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

e Cultura						
Vigilanza	12	2		4	2	1
Organi Istituzionali	4			3		

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Tutte le macchine fotocopiatrici invece sono a noleggio.

In ogni caso il Servizio Segreteria e Affari Generali che si occupa della gestione dei sistemi informativi cerca di ottimizzare il rapporto fabbisogni interni e risorse finanziarie, valutando i casi di acquisto (o di noleggio), secondo i principi che di seguito si riportano:

- valutazione di ogni richiesta proveniente dai vari servizi corredata delle ragioni che motivano la richiesta in modo da verificare le disponibilità che sono già in patrimonio del Comune o, in caso negativo, l'individuazione e acquisto dell'attrezzatura corretta;
- valutazione dell'obsolescenza della strumentazione da sostituire stimando in anni 5 la durata media di una stazione di lavoro informatica;
- valutazione del bene da acquisire in relazione alla nuova tecnologia disponibile sul mercato;
- scelta di apparecchiature che possano essere utilizzate con gli stessi ricambi o programmi per limitare la varietà della successiva strumentazione di supporto o ricambio;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo;
- periodo di ammortamento di bilancio;
- corsi di formazione degli operatori realizzati con personale interno.

LINEE GUIDA PER LA RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE

Gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono così esposti.

- utilizzo delle convenzioni Consip per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema consip con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- individuazione delle aree/settore che possano permettere una diminuzione delle stampanti individuali con la fornitura di una stampante di rete multiutente;
- utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e utilizzo del mercato elettronico per la sostituzione delle macchine obsolete;
- nuove adesioni al sistema di rete spc (sistema pubblico di connettività) prevista per le ppaa e fornita con costi inferiori ai sistemi ordinari di rete.

DOTAZIONI DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Art. 2, comma 594, lett .b) legge 24.12.2007, n. 244)

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune; vengono utilizzate dal personale per soli scopi istituzionali e di servizio.

Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale di Via Leonardo Bistolfi 47 e Via Leonardo Bistolfi 20.

Il Comune possiede n. 6 autovetture, 1 autocarro, e n. 2 apparecchiature (mini-van e macchina aspiratrice per pulizia marciapiedi)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TELEFONIA MOBILE DI SERVIZIO - ASSEGNAZIONI

(Art. 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244)

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione al Sindaco ed ai dipendenti che, per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

Sindaco n. 1 SIM

Polizia Locale n. 5 SIM

Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 1 SIM

Servizio Segreteria e Affari Generali n. 2 SIM M2M (trasmissione dati)

Le apparecchiature, dotate di scheda SIM dell'operatore Tim - Telecom Italia spa, sono state scelte mediante convenzione Consip.

Le assegnazioni esistenti sono state effettuate in base ai seguenti criteri elencati e compatibili con la finanziaria 2008:

- reperibilità oggettiva: dipendente che abbia responsabilità gestionale in ordine ai propri servizi;
- reperibilità soggettiva: dipendente che necessita di essere rintracciato in occasione di emergenze, situazioni di pericolo, urgenza di fronteggiare il disbrigo di pratiche per effetto di scadenze, immediatezza nella risposta, rapidità gestionale.

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Per la razionalizzazione della spesa futura si compiranno i seguenti controlli, alcuni dei quali già in atto:

- adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI A PERSONE FISICHE PER IL TRIENNIO 2019-2021

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate - realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03 marzo 2011 e s.m.i. ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi :

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 163/06;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Considerazioni Finali

La programmazione elaborata con il presente documento, propedeutica alla stesura del bilancio di previsione 2019/2021, conferma il percorso compiuto dall'ente nelle recenti amministrazioni.

Sono consolidate le prassi positive sotto il profilo di attuazione politica delle linee di mandato, nonché e di riflesso gli indirizzi che l'organo esecutivo impartisce nei confronti della tecnostruttura nel breve e medio periodo.

Tale strumentazione è coerente rispetto ai piani regionali, là dove vigenti, specie in materia urbanistica, ed alle normative di settore.

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di stabilità (L.208/2005).

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;

b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Il comma 466 dell'art. 1 della legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017) contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma. In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito. Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere. Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il Comune di La Loggia non ha opere in corso finanziate con indebitamento e pertanto non rilevano le incertezze normative relative a tale casistica

Le due recenti sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l'articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato “che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio”.

Sulla scorta delle sentenze della Corte Costituzionale la circolare n.25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato ha in parte sbloccato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione già per l'anno 2018, considerandolo entrata utile ai fini del conseguimento del saldo di finanza pubblica.

Per il 2019 la legge di bilancio, in corso di approvazione in Parlamento, propone una svolta profonda: a partire dall'anno prossimo il pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) dovrebbe lasciare il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011).

A rafforzare le attese anche la previsione dell'«abolizione del Patto di stabilità interno» contenuta nella nota di aggiornamento del Def approvata dalle Camere.

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) diventerebbe condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento sarebbe vincolata, in assenza di novità, al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorrerà verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito.

Gli investimenti previsti nel presente Documento Unico di Programmazione 2019/2021 consentono comunque il rispetto del saldo di finanza pubblica previsto a legislazione vigente, con una previsione iniziale di assunzione di mutui per il finanziamento di alcune opere pubbliche che potrà essere sostituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione a chiusura del rendiconto 2018.

In seguito all'approvazione del rendiconto 2018 e della definitiva legge di bilancio 2019 si provvederà quindi alle opportune variazioni di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.

La Loggia, li 31.07.2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Lorenza Gentili
